

**REGOLAMENTO DIDATTICO**  
**DEL DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE**  
**A.A. 2015-2016**

<b>SEZIONE I - NORME GENERALI E COMUNI</b>	<b>7</b>
CAPO I	
CORSI DI STUDIO	7
Art. 1 Corsi di Studio del Dipartimento	7
Art. 2 Organi didattici	7
Art. 3 Compiti degli organi didattici	7
Art. 4 Valutazione delle Attività Formative	8
Art. 5 Commissione Paritetica	8
Art. 6 Informazione agli studenti	9
CAPO II	
L'ACCESSO	9
Art. 7 Orientamento	9
Art. 8 Immatricolazione	9
CAPO III	
ISCRIZIONE AI SUCCESSIVI ANNI DI CORSO	
STATUS DEGLI STUDENTI	10
Art. 9 Iscrizione ai successivi anni di corso	10
Art. 10 Studenti ripetenti, fuori corso	10
Art. 11 Studenti a tempo parziale	11
Art. 12 Studenti in mobilità	11
CAPO IV	
PASSAGGI DA UN CORSO DI STUDIO ALL'ALTRO ALL'INTERNO DEL DIPARTIMENTO	
PASSAGGI DA UN CORSO DI STUDIO AD UN CORSO DI STUDIO DI UN ALTRO DIPARTIMENTO	
TRASFERIMENTI DA ALTRE UNIVERSITÀ	11
SECONDI TITOLI	11
Art. 13 Principi generali	
CAPO V	
LA DIDATTICA	12
Art. 14 Attività formative: definizioni generali	12
Art. 15 CFU e ore di didattica frontale	12
Art. 16 Tutorato	13
Art. 17 Esami di profitto e composizione delle commissioni	17
Art. 18 Prove finali e composizione delle commissioni	14
Art. 19 Calendario delle attività didattiche	14
<b>SEZIONE II - CORSI DI LAUREA</b>	<b>15</b>
<b>CORSO DI LAUREA IN LINGUE E CULTURE STRANIERE – CLASSE L11</b>	<b>15</b>
CAPO I	
CORSO DI STUDIO	15
Art. 1 Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali	15
Art. 2 Attività formative	16

- Struttura e articolazione del percorso formativo	
- curriculum in Lingue e culture moderne e contemporanee (LCMC)	
- curriculum in Lingue e traduzione interculturale (LTI)	
- propedeuticità	
- insegnamenti linguistici	
- insegnamenti letterari	
- Insegnamenti obbligatori	
- Attività formative “A scelta” e ‘Altre’	
- Numero complessivo di esami e idoneità	
- prove d’esame	
- Tipologia delle prove d’esame	
- Composizione delle commissioni d’esame	
- Iscrizione alle prove d’esame	
- Valutazione della prova d’esame	
- Elenco delle attività formative e obiettivi formativi specifici	
- Altre attività formative organizzate dal CdL	
- Altre attività formative non organizzate dal CdL	
- Settori scientifico-disciplinari relativi a insegnamenti impartiti in altri Corsi di laurea	
Art. 3 Regole per la presentazione dei Piani di Studio	20
CAPO II	
L’ACCESSO	20
Art. 4 Accesso e prove di verifica	20
- Numero programmato	
- Conoscenze richieste per l’accesso e prova di accertamento linguistico	
- Livelli di uscita delle lingue	
Art. 5 Obblighi formativi aggiuntivi e attività didattiche di recupero	22
Art. 6 Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie	22
Art. 7 Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie	22
CAPO III	
PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL’ALTRO ALL’INTERNO DEL DIPARTIMENTO	
PASSAGGIO DA UN CORSO DI UN ALTRO DIPARTIMENTO	
TRASFERIMENTI	
SECONDI TITOLI	22
Art. 8 Passaggi e crediti riconoscibili	22
Art. 9 Trasferimenti e crediti riconoscibili	23
Art. 10 Iscrizione al corso come secondo titolo	23
CAPO IV	
LA DIDATTICA	24
Art. 11 Tutorato	24
Art. 12 Tipologia della prova finale	24
Art. 13 Assegnazione dell’argomento della prova finale	25
Art. 14 Termini per la presentazione della domanda di laurea preliminare e finale	25
Art. 15 Voto di laurea	25
CAPO V	
NORME TRANSITORIE	25
Art. 16 Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici	25

Art. 17 Criteri e modalità che regolano il riconoscimento dei CFU acquisiti in attività ‘Altre’ non previste dai precedenti ordinamenti e/o regolamenti didattici	26
Appendice: Articolazione dei percorsi formativi	27
Tabella 1: Curriculum: LINGUE E CULTURE MODERNE E CONTEMPORANEE	27
Tabella 2: Curriculum: LINGUE E TRADUZIONE INTERCULTURALE	31
Tabella 3: Elenco delle attività formative e obiettivi formativi	35
<b>CORSO DI LAUREA IN LINGUE E MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE – CLASSE L12</b>	<b>52</b>
CAPO I	
CORSO DI STUDIO	52
Art. 1 Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali	52
1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	
2. Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio	
2.a Conoscenza e capacità di comprensione	
2.b Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
2.c Abilità comunicative	
2.d Capacità di apprendimento	
3. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	
4. Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea	
5. Sbocchi professionali specifici del Corso di Laurea	
Art. 2 Attività formative	55
1. Curricula	
2. Il curriculum LLE	
3. Il curriculum OCI	
4. Insegnamenti e altre attività formative	
5. Laboratorio	
6. Attività ‘Altre’	
7. Esami a scelta	
8. Propedeuticità dei settori scientifico-disciplinari (s.s.d.) e scadenze relative ai corsi	
9. Lingue straniere offerte	
10. Scelta delle lingue straniere	
11. Modalità di svolgimento degli esami e altre verifiche di profitto	
Art. 3 Regole per la presentazione dei piani di studio	59
CAPO II	
L'ACCESSO	60
Art. 4 Accesso e prove di verifica	60
1. Numero programmato	
2. Conoscenze richieste per l'accesso e prova di accertamento linguistico	
3. Livelli di entrata e di uscita delle lingue	
Art. 5 Obblighi formativi aggiuntivi e attività didattiche di recupero	61
Art. 6 Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie	61
Art. 7 Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie	62

CAPO III	
PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DEL DIPARTIMENTO	
PASSAGGIO DA UN CORSO DI ALTRO DIPARTIMENTO	
TRASFERIMENTI	
SECONDI TITOLI	62
Art. 8 Passaggi e crediti riconoscibili	62
Art. 9 Trasferimenti e crediti riconoscibili	63
Art. 10 Iscrizione al corso come secondo titolo	64
CAPO IV	
LA DIDATTICA	
Art. 11 Tutorato	64
Art. 12 Tipologie della prova finale	64
Art. 13 Voto di laurea	65
	65
CAPO V	
NORME TRANSITORIE	
Art. 14 Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.	66
	66
ALLEGATI	
Allegato A - Tabella Offerta formativa	66
Allegato B - Obiettivi formativi degli insegnamenti	67
Allegato C - Quadro comune europeo di riferimento per le lingue - Livelli comuni di riferimento	71
	78
<b>SEZIONE III</b>	
<b>CORSI DI LAUREA MAGISTRALE</b>	
<b>CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LETTERATURE E TRADUZIONE</b>	<b>79</b>
<b>INTERCULTURALE – CLASSE LM37</b>	<b>79</b>
CAPO I	
CORSO DI STUDIO	
Art. 1 Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali	79
- Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi.	79
- Sbocchi occupazionali e/o professionali	
Art. 2 Attività formative	
- Struttura e articolazione del percorso formativo	80
- Attività formative "A scelta" e 'Altre'	
- Numero complessivo di esami e idoneità.	
- Tipologia delle prove d'esame	
- Composizione delle commissioni d'esame	
- Iscrizione alle prove d'esame	
- Valutazione della prova d'esame	
- Elenco delle attività formative e obiettivi formativi specifici	
- Altre attività formative organizzate dal CdL	
- Altre attività formative non organizzate dal CdLM	
- Settori scientifico-disciplinari relativi a insegnamenti non organizzati dal CdLM	
Art. 3 Regole per la presentazione dei Piani di Studio	
	83

CAPO II	
L'ACCESSO	
Art. 4 Iscrizione alla laurea magistrale	84
Art. 5 Accesso e prove di verifica	84
Art. 6 Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie	84
Art. 7 Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie	84
	84
CAPO III	
PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DEL DIPARTIMENTO	
PASSAGGIO DA CORSI DI ALTRO DIPARTIMENTO	
TRASFERIMENTI	
SECONDI TITOLI	
Art. 8 Passaggi e crediti riconoscibili	84
Art. 9 Trasferimenti e crediti riconoscibili	84
Art. 10 Iscrizione al corso come secondo titolo	85
	85
CAPO IV	
LA DIDATTICA	
Art. 11 Tutorato	85
Art. 12 Tipologia della prova finale (tesi)	85
Art. 13 Assegnazione della tesi	86
Art. 14 Termini per la presentazione della domanda di laurea preliminare e finale	86
Art. 15 Presentazione della tesi	86
Art. 16 Voto di laurea magistrale	86
	87
CAPO V	
NORME TRANSITORIE	
Art. 17 Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici	87
	87
Appendice: ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	
Elenco delle attività didattiche e obiettivi formativi	88
	90
<b>CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE – CLASSE LM38</b>	
	<b>97</b>
CAPO I	
CORSO DI STUDIO	
Art. 1 Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali	97
1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	97
2. Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio	
2.a Conoscenza e capacità di comprensione	
2.b Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
2.c Autonomia di giudizio	
2.d Abilità comunicative	
2.e Capacità di apprendimento	
3. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	
Art. 2 Attività formative	
1. Percorso e offerta formativa	100
2. Insegnamenti e altre attività formative	

3. Attività ‘Altre’	
4. Esami a scelta	
5. Modalità esami di profitto	
6. Propedeuticità	
Art. 3 Regole per la presentazione dei piani di studio	103
CAPO II L’ACCESSO	
Art. 4 Iscrizione al corso di laurea magistrale	103
1. Utenza sostenibile	103
2. Requisiti per l'accesso	
Art. 5 Accesso e prove di verifica	
Art. 6 Attività didattiche di recupero	105
Art. 7 Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie	106
Art. 8 Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie	106
	107
CAPO III	
PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL’ALTRO ALL’INTERNO DEL DIPARTIMENTO	
PASSAGGIO DA CORSI DI ALTRO DIPARTIMENTO	
TRASFERIMENTI	
SECONDI TITOLI	
Art. 9 Passaggi e crediti riconoscibili	107
Art. 10 Trasferimenti e crediti riconoscibili	107
Art. 11 Iscrizione al corso come secondo titolo	107
	107
CAPO IV	
LA DIDATTICA	
Art. 12 Tutorato	108
Art. 13 Tipologie della prova finale	108
Art. 14 Assegnazione della tesi	108
Art. 15 Termini per la presentazione della domanda preliminare e finale per sostenere la prova finale	108
Art. 16 Presentazione della tesi	109
Art. 17 Voto di laurea magistrale	109
	109
CAPO V	
NORME TRANSITORIE	
Art. 18 Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.	109
	109
Allegati	
Allegato A – Tabella dell'Offerta formativa	111
Allegato B – Obiettivi formativi degli insegnamenti	111
Allegato C – Quadro comune europeo di riferimento per le lingue - Livelli comuni di riferimento	113
	117

**REGOLAMENTO DIDATTICO  
DEL DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE  
A.A. 2015-2016**

**SEZIONE I  
NORME GENERALI E COMUNI**

**CAPO I  
CORSI DI STUDIO**

**Art. 1  
Corsi di Studio del Dipartimento**

I Corsi di Studio offerti dal Dipartimento di Lingue Letterature e Culture Straniere sono i seguenti:

**Corsi di Laurea Triennale**

- CdL in Lingue e Culture Straniere (L11);
- CdL in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale (L12).

**Corsi di Laurea Magistrale**

- CdLM in Letterature e Traduzione Interculturale (LM37);
- CdLM in Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale (LM38).

**Art. 2  
Organi didattici**

Il Dipartimento istituisce due commissioni:

- la Commissione Didattica;
- la Commissione AVA.

A queste commissioni sono attribuite le funzioni di coordinamento e verifica delle attività formative dei Corsi di Studio elencati nell'Art. 1 (ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera (e) e dell'art. 4 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo).

**Art. 3  
Compiti degli organi didattici**

La **Commissione Didattica** è presieduta dal Direttore del Dipartimento, che ne è Referente in Giunta, ed è composta da sette membri per ciascun percorso quinquennale in riferimento ai percorsi didattici attivati (L11 e LM37; L12 e LM38); di questi quattordici membri, uno per ciascun percorso è designato dalla Giunta con funzione di Responsabile. I membri della Commissione Didattica sono coadiuvati da due rappresentanti dell'Ufficio Didattica (uno per ciascun percorso), che partecipano alle riunioni.

La Commissione Didattica:

- affronta e istruisce, per l'approvazione da parte del Consiglio, le pratiche relative alla didattica dei Corsi di laurea attivati nel Dipartimento e alle carriere degli studenti;
- cura la programmazione didattica;
- esercita le funzioni di monitoraggio relative al corretto svolgimento dei corsi, delle prove d'esame e di ogni altra attività didattica.

In casi di urgenza approva le pratiche con l'impegno di portarle a ratifica al Consiglio.

La Commissione Didattica, in seduta plenaria, organizza e suddivide tra i suoi componenti tutte le sue attività e può operare, in fase istruttoria, in sedute, differenziate per singoli Corsi di Studio, che saranno coordinate dai rispettivi Responsabili. Il mandato della Commissione Didattica ha durata pari a quello del Direttore del Dipartimento.

Alle sedute della Commissione Didattica può partecipare, con funzione consultiva e su invito del Direttore del Dipartimento, il Segretario didattico della Scuola; il verbale sarà redatto da uno dei docenti della Commissione Didattica.

La **Commissione AVA** è istituita al fine di ottemperare alle disposizioni della Legge 20/12/2010, n. 240 e del Decreto legislativo 27/01/2012, n. 19. È composta da sei membri, appartenenti ad entrambi i percorsi didattici attivati dal Dipartimento; a questi sei membri se ne aggiunge uno designato dalla Giunta al suo interno con funzione di Referente.

La Commissione AVA:

- monitora l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche in rapporto agli obiettivi definiti dal Ministero e dagli Organi di Ateneo competenti;
- attua le procedure di autovalutazione e assicurazione interna periodica della qualità dei risultati ottenuti, ricorrendo agli strumenti di accertamento disponibili al Dipartimento.

I membri della Commissione Didattica e della Commissione AVA sono eletti dal Consiglio su lista aperta dei docenti e dei ricercatori del Dipartimento.

#### **Art. 4**

#### **Valutazione delle Attività Formative**

In conformità con la normativa vigente il Consiglio di Dipartimento affida alla Commissione AVA il compito di attuare il monitoraggio della propria offerta formativa (quadri della scheda SUA-CdS di competenza), in base alle scadenze e agli indicatori fissati dal Ministero e dagli Organi di Ateneo competenti.

La Commissione AVA costituisce un Gruppo di Riesame per ciascun Corso di Studio attivato, al fine di redigere i relativi Rapporti Annuali di Riesame sulla base dei dati statistici predisposti dall'Ateneo e dal Ministero. Ciò consente di:

- monitorare i flussi studenteschi (immatricolazioni, abbandoni, trasferimenti);
- monitorare l'andamento del processo formativo (numero degli esami superati e CFU conseguiti rispetto all'anno di corso; ritardi registrati nel percorso formativo);
- effettuare una valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero dei laureati, durata complessiva degli studi; votazione finale conseguita, livello di soddisfazione dei laureandi, livello di occupazione dei laureati);
- analizzare la valutazione da parte degli studenti (tramite questionari di valutazione) dell'organizzazione e della metodologia didattica di ciascun insegnamento;
- proporre eventuali azioni correttive.

#### **Art. 5**

#### **Commissione Paritetica**

La Commissione Paritetica docenti-studenti di riferimento per il Dipartimento di Lingue Letterature e Culture Straniere è costituita presso la Scuola di Lettere Filosofia Lingue, ai sensi dell'art. 31 dello Statuto di Ateneo.

## **Art. 6** **Informazione agli studenti**

Agli studenti è garantito il diritto all'informazione mediante tempestiva comunicazione del calendario e degli orari delle lezioni, dei calendari delle sessioni di esame, degli orari di ricevimento dei docenti, delle attività di tutorato e di tutte le altre attività formative.

Gli studenti hanno il diritto di richiedere professionalità, puntualità e disponibilità da parte dei docenti, un'impostazione razionale del calendario degli esami e delle lezioni, il rispetto della durata effettiva delle attività formative e delle date stabilite per gli esami e per il ricevimento.

L'osservanza dei relativi obblighi è assicurata dal Direttore del Dipartimento.

Tutte le informazioni relative al Dipartimento e al suo funzionamento ordinario si possono reperire tramite i seguenti canali:

- il sito web del Dipartimento, al seguente indirizzo:

<http://www.lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/>;

- l'Ufficio Didattica del Dipartimento, negli orari di apertura al pubblico.

Al fine di agevolare l'informazione dei propri studenti, il Dipartimento si avvale anche dei tabelloni elettronici della struttura, nonché delle apposite bacheche disposte presso l'Ufficio Didattica del Dipartimento.

## CAPO II L'ACCESSO

### **Art. 7** **Orientamento**

In riferimento alla fase di ingresso agli studi universitari, Il Dipartimento promuove, organizza e partecipa ad azioni di orientamento rivolte agli studenti degli ultimi anni della scuola superiore (Progetto auto-orientamento e Giornate di Vita Universitaria), agli studenti diplomati che intendono immatricolarsi e alle matricole (giornate di accoglienza e incontri per la compilazione assistita del Piano di Studio online).

L'orientamento *in itinere* e in uscita è garantito mediante le diverse modalità di tutorato, di cui all'art. 16 del presente regolamento, ulteriormente precisate nei regolamenti dei singoli corsi di laurea.

### **Art. 8** **Immatricolazione**

I **Corsi di Laurea Triennale** attivati dal Dipartimento prevedono come requisiti di accesso:

- il possesso di un diploma di scuola media superiore;
- la conoscenza di una lingua straniera della Unione Europea al livello B1 (comprensione scritta).

Ciascun Corso di Laurea triennale prevede un accesso limitato per gli studenti del primo anno, pari a 360 unità. Tale numero programmato viene stabilito in relazione alle risorse disponibili, definite dal numero di posti nelle aule e nei laboratori linguistici (in cui si svolgono attività necessarie per la formazione linguistica mediante programmi di apprendimento interattivi e di verifica). Il numero programmato è dunque finalizzato a garantire l'offerta formativa per la durata normale degli studi.

Al fine di accertare le competenze linguistiche necessarie per un positivo inserimento dei pre-iscritti ai Corsi di laurea triennale è prevista una prova di ingresso obbligatoria e vincolante, che si svolge

prima dell'inizio dell'anno accademico. La prova è composta da quesiti di competenza linguistica nella lingua straniera, a scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, indicata al momento della pre-iscrizione, relativamente alla capacità di comprensione di testi scritti a livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo.

Nella L11 la lingua in cui viene svolto il test non è vincolante per la scelta della prima lingua, mentre nella L12 la lingua prescelta per il test è vincolante come prima lingua.

Agli studenti stranieri (comunitari e non) residenti all'estero viene richiesta una conoscenza dell'italiano come L2 non inferiore al livello B1 (comprensione scritta e orale), certificata dal Control Linguistico di Ateneo. A tali studenti viene altresì richiesto il raggiungimento del livello B2 entro la prima sessione di esami utile, mediante l'ottenimento di una certificazione presso uno dei quattro enti certificatori della lingua italiana riconosciuti dal Ministero degli Affari Esteri e dal MIUR (Centro Linguistico di Ateneo di Roma Tre, Università per Stranieri di Perugia, Università per Stranieri di Siena, Associazione Dante Alighieri).

Si rinvia ai regolamenti dei singoli corsi di laurea per:

- specifici requisiti di accesso;
- recupero eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

**I Corsi di Laurea Magistrale** attivati dal Dipartimento prevedono come requisiti necessari per l'ammissione:

- il conseguimento di un titolo di primo livello;
- un insieme di competenze specifiche espresse in termini di livelli europei di conoscenza linguistica, ovvero, da un lato, il raggiungimento di determinati livelli misurati secondo il Quadro di Riferimento Europeo e, dall'altro lato, l'acquisizione di CFU in determinati settori scientifico-disciplinari, per cui si rimanda ai rispettivi Regolamenti.

Per i Corsi di Laurea Magistrale non sono previste prove di accesso.

L'utenza sostenibile – intesa come il numero di studenti del primo anno al quale il CdLM può garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi – è fissata per ciascun Corsi di Laurea Magistrale nel numero di 100.

### CAPO III

#### ISCRIZIONE AI SUCCESSIVI ANNI DI CORSO STATUS DEGLI STUDENTI

##### **Art. 9**

##### **Iscrizione ai successivi anni di corso**

In conformità con quanto previsto dall'art. 22, comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo per potersi iscrivere all'anno successivo lo studente deve aver acquisito almeno un terzo dei crediti previsti dal suo percorso formativo, a meno che i Regolamenti Didattici dei singoli Corsi di Studio non prevedano requisiti diversi.

##### **Art. 10**

##### **Studenti ripetenti, fuori corso**

Lo studente che non soddisfa le condizioni di cui all'art. 9 viene iscritto come ripetente allo stesso anno di corso.

Lo studente che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il Corso di Studio di appartenenza è iscritto come studente fuori corso.

## **Art. 11** **Studenti a tempo parziale**

Lo studente iscritto ai Corsi di Studio del Dipartimento è, di norma, considerato “studente a tempo pieno”, impegnato a frequentare tutte le attività formative previste dal Corso di Laurea cui è iscritto. Eventuali modalità di verifica della frequenza sono stabilite nei Regolamenti Didattici dei singoli Corsi di Studio. Ai sensi dell’art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo e ai sensi del Regolamento quadro di Ateneo dei contratti degli studenti part-time, lo studente può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come studente “part-time”. Le modalità di gestione di tale condizione sono a carico del Dipartimento e verranno comunicate attraverso il sito web.

## **Art. 12** **Studenti in mobilità**

Gli studenti in mobilità in uscita che usufruiscono di programmi di scambio istituzionalizzati (Erasmus, protocolli esecutivi, protocolli d'intesa ecc.) devono concordare il loro Piano di Studio secondo l’ordinamento didattico del loro Corso di Studio. L’approvazione di tale piano da parte del Consiglio di Dipartimento, previa istruttoria del Coordinatore Erasmus, deve avvenire obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all’estero e dei relativi crediti avverrà in conformità al Piano di Studio approvato e all’ordinamento del Corso di Studio di appartenenza.

Gli studenti stranieri che trascorrono un periodo di studi a Roma Tre usufruendo di un programma di scambio istituzionalizzato (Erasmus, protocolli esecutivi, protocolli di intesa, ecc.) saranno seguiti da un tutor nell’ambito del Corso di Studio di riferimento dello scambio. Tali studenti dovranno concordare il loro Piano di Studio con il tutor previa presentazione di un *Learning Agreement* firmato da un docente o tutor dell’università di appartenenza.

Di norma, il periodo in mobilità, in entrata e in uscita, prevede il conseguimento di 30 CFU per semestre.

### CAPO IV

PASSAGGI DA UN CORSO DI STUDIO ALL’ALTRO ALL’INTERNO DEL DIPARTIMENTO  
PASSAGGI DA UN CORSO DI STUDIO AD UN CORSO DI STUDIO DI UN ALTRO DIPARTIMENTO  
TRASFERIMENTI DA ALTRE UNIVERSITÀ  
SECONDI TITOLI

## **Art. 13** **Principi generali**

Per le norme che regolano i passaggi da un Corso di Studio a un altro, nonché i trasferimenti e le iscrizioni per il conseguimento di secondi titoli si rinvia ai Regolamenti Didattici di ciascun Corso di Laurea e Corso di Laurea Magistrale contenuti nel presente Regolamento.

**Art. 14**  
**Attività formative: definizioni generali**

Le attività formative “**Di base**”, “**Caratterizzanti**”, “**Affini e integrative**” e “**A scelta dello studente**” (d’ora in avanti, “**Corsi**”) prevedono le seguenti forme di erogazione di didattica assistita:

- lezioni, ovvero incontri di didattica frontale che il docente svolge in aula, nell’ambito del corso da 6 o 12 CFU, sulla base del programma di studio previsto per quell’insegnamento e nei tempi fissati nell’orario delle lezioni del primo e del secondo semestre approvato dal Dipartimento;
- altre forme di didattica assistita (relazioni; tesine o altri lavori scritti svolti dagli studenti sotto la supervisione del docente; laboratorio linguistico, traduzione assistita, laboratorio di analisi);

A tali attività possono aggiungersi altre attività integrative, tra cui:

- esercitazioni, ovvero attività svolte metodicamente e volte all’acquisizione o al consolidamento di specifiche conoscenze o competenze pratiche e linguistiche finalizzate al raggiungimento del livello di lingua previsto;
- seminari di studio coordinati e/o svolti da uno o più docenti universitari, per la formazione all’indagine scientifica, ai quali gli studenti partecipino attivamente, intervenendo con relazioni monografiche o prendendo parte a dibattiti o svolgendo a loro volta esercitazioni.

Le attività ‘**Altre**’ previste dal Dipartimento comprendono:

- tirocini e stages presso enti esterni, pubblici o privati;
- corsi liberi;
- attività culturali, professionalizzanti e di terza missione.

**Art. 15**  
**CFU e ore di didattica frontale**

Il CFU (credito formativo universitario) rappresenta l’unità di misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente per l’espletamento di ogni attività formativa e il raggiungimento degli obiettivi formativi corrispondenti.

Al CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente, comprendendo sia il tempo di frequenza delle attività (ove prevista), sia il tempo dedicato allo studio individuale.

Le attività didattiche previste dal Dipartimento (cfr. art. 14) comportano una proporzione diversificata di ore di frequenza e di studio individuale:

Per i **Corsi** di cui al precedente art. 14, ad ogni CFU corrispondono:

- l’erogazione di 6 ore di didattica assistita
- 19 ore di lavoro individuale dello studente.

Per le attività ‘**Altre**’ di cui al precedente art. 14, la proporzione tra ore di didattica assistita e ore di lavoro individuale dello studente varia secondo la tipologia specifica di attività. Si rimanda a tale proposito ai Regolamenti didattici dei singoli corsi di studio.

Per la **prova finale** la proporzione tra ore di lavoro autonomo e assistenza da parte del docente relatore varia secondo il livello della laurea e la tipologia di tesi assegnata. Il lavoro autonomo da parte dello studente sarà comunque pari ad almeno 19 ore per CFU.

La quantità media di “lavoro di apprendimento” svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è quindi convenzionalmente fissata in 1500 ore corrispondenti ai 60 CFU richiesti.

Tutti gli insegnamenti seguono una tipologia convenzionale (in presenza) di somministrazione della didattica.

La congruenza tra i CFU assegnati alle attività formative e i relativi obiettivi formativi viene verificata e aggiornata dalla struttura didattica competente su proposta della Commissione Paritetica.

## **Art. 16 Tutorato**

Il Dipartimento garantisce a tutti gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale diversi servizi di tutorato.

L'attività di tutorato ha i seguenti scopi:

- fornire assistenza agli studenti durante il percorso formativo universitario;
- indicare le modalità per colmare eventuali carenze nella preparazione di base;
- fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studio, favorendo una consapevole autonomia personale nella scelta di un coerente percorso formativo;
- promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali;
- orientare culturalmente e professionalmente gli studenti, informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'Università sia da enti pubblici e privati;
- indirizzare lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico

Oltre al lavoro svolto dal personale delle segreterie dei Corsi di Studio dell'Ufficio Didattica del Dipartimento e dagli studenti collaboratori (borsisti) impegnati al front office dell'Ufficio Didattica, il personale docente è chiamato a svolgere funzioni di tutorato e orientamento. Tutti i docenti che offrono didattica nei Corsi di Studio attivati dal Dipartimento sono infatti tutor, hanno cioè il compito di orientare e indirizzare gli studenti del Corso di Studio cui afferiscono, nel normale orario di ricevimento oppure in un orario dedicato.

All'inizio di ogni anno accademico, i docenti tutor dei piani di studio, coadiuvati dal personale dell'Ufficio Didattica, organizzano una giornata di orientamento matricole specificamente dedicata alla compilazione del Piano di Studio on line.

Per ciascun Corso di Studio, inoltre, sono previste figure di docenti tutor (i cui nominativi sono pubblicati sul sito del Dipartimento) che orientano e assistono gli studenti nelle seguenti materie specifiche:

- Erasmus: oltre al coordinatore Erasmus del Corsi di Studio, sono state istituite altre figure di coordinamento per singole aree linguistico-geografiche di destinazione;
- Tirocini;
- Corsi liberi;
- Altre attività culturali, professionalizzanti e/o di terza missione.

## **Art. 17 Esami di profitto e composizione delle commissioni**

Gli esami di profitto consistono in una prova orale e/o scritta. La prova orale può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito condiziona l'ammissione all'orale. La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di 18

trentesimi. Ad una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della commissione d'esame.

La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*.

Le prove di esame si svolgono secondo le modalità indicate dal Consiglio di Dipartimento. Le prove d'esame sono pubbliche. Il Dipartimento ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove almeno 2 mesi prima dell'inizio della relativa sessione.

La regolamentazione di altre forme di verifica del profitto (idoneità, conoscenze linguistiche, etc.) è demandata ai Regolamenti dei Corsi di Studio.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore.

Il numero minimo di docenti previsto affinché una commissione sia validamente costituita è di due componenti.

La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento.

Nel caso di titolari a contratto, essi sono presidenti della Commissione degli esami del corso fino all'ultima sessione d'esami dell'anno per il quale il contratto è stato assegnato; venendo meno la presenza del titolare a contratto, sarà il nuovo titolare dell'insegnamento a provvedere alla somministrazione delle prove per il triennio, nel caso di lauree triennali, o il biennio, nel caso di lauree magistrali, in cui il programma resta in vigore.

Delle Commissioni d'esame possono far parte, come secondo componente, anche cultori della materia. I cultori della materia possono essere nominati dal Consiglio di Dipartimento in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo (art. 15, comma 2, lettera d) e con quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento, solo se in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea Magistrale ottenuta da almeno 3 anni, con votazione minima di 110/110;
- pubblicazioni nel macrosettore;
- Titolo di dottore di ricerca; in questo caso è possibile prescindere dal voto di laurea e dalle pubblicazioni nel macrosettore

## **Art. 18**

### **Prove finali e composizione delle commissioni**

La prova finale consiste in un elaborato scritto, le cui caratteristiche variano in base ai requisiti imposti dai Regolamenti dei singoli Corsi di Studio, cui si rinvia. Le Commissioni d'esame per le prove finali sono nominate dal Direttore del Dipartimento.

Tutte le informazioni relative ai modi ed ai tempi che regolano la presentazione delle domande preliminari e definitive (adempimenti amministrativi) sono reperibili sul Portale dello studente al link [http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=ammissione\\_all-](http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=ammissione_all-)

## **Art. 19**

### **Calendario delle attività didattiche**

Il calendario delle attività didattiche è proposto per ciascun anno accademico dal Consiglio della Scuola, sulla base di quanto previsto dall'art. 19, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo. Il Consiglio del Dipartimento recepisce formalmente e/o delibera le eventuali modifiche connesse alle esigenze formative delle strutture didattiche.

Il calendario delle attività didattiche frontali deve garantire la possibilità di frequenza a tutte le attività formative previste in ciascun anno di corso.

Per ogni percorso di insegnamento sono previsti esami in ciascuna delle sessioni.

Il calendario degli esami di profitto è redatto in modo che le date di esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non si sovrappongano.

Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti saranno esposti presso le strutture didattiche cui gli stessi docenti afferiscono e nei loro siti web istituzionali.

**SEZIONE II**  
**CORSI DI LAUREA**

**CORSO DI LAUREA IN LINGUE E CULTURE STRANIERE – CLASSE L11**

CAPO I  
CORSO DI STUDIO

**Art. 1**

**Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali**

Il CdL in Lingue e culture straniere permette di acquisire:

- a) conoscenza avanzata di due lingue straniere tra quelle il cui insegnamento è attivato presso il CdL. La competenza relativa alle due lingue comprenderà le quattro abilità scritto-orali attive e passive. L'approfondimento di discipline quali le linguistiche, la teoria e pratica della traduzione e lo studio in eventuali altri settori specifici a scelta dello studente consentiranno di fondare su solide basi le conoscenze acquisite;
- b) conoscenza avanzata di due letterature e culture straniere relative alle due lingue straniere prescelte, con particolare attenzione alle dinamiche transculturali, anche attraverso il perfezionamento delle conoscenze nel campo della lingua e letteratura italiana, con l'obiettivo di affinare la capacità di raccogliere e interpretare dati negli ambiti culturali prescelti, in funzione della produzione di testi scritti;
- c) conoscenze e competenze adeguate riguardanti: la lettura, la traduzione e l'analisi critica di testi in lingua straniera; la produzione scritta di buon livello; l'argomentazione orale. Tali competenze saranno ulteriormente sviluppate anche con l'ausilio di strumenti informatici e materiali multimediali, nonché di laboratori specifici;
- d) abilità comunicative di buon livello, che consentano di relazionarsi con interlocutori specialisti e non specialisti, al fine di trasmettere informazioni, esprimere idee, porre o risolvere problemi e offrire soluzioni;
- e) capacità di apprendimento autonome, che consentano di intraprendere eventuali studi successivi (Master di primo livello e Laurea magistrale).

In relazione alla classificazione adottata dall'ISTAT, il corso prepara alla professione di:

- Revisori di testi (2.5.4.4.2)
- Insegnanti di lingue (2.6.5.5.5)
- Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate (3.3.1.4.0)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali (3.4.1.2.1)
- Annunciatori della radio e della televisione (3.4.3.1.1)
- Presentatori di performance artistiche e ricreative (3.4.3.1.2)

Nell'ambito delle professioni sopra indicate, gli sbocchi occupazionali e/o professionali per i laureati nel CdL in Lingue e Culture Straniere sono:

- servizi culturali presso istituti di cultura, istituti di ricerca, organismi locali, nazionali e internazionali quali rappresentanze consolari e diplomatiche;
- collaborazioni di carattere linguistico-culturale nel settore delle relazioni con l'estero;
- editoria;
- imprese e attività commerciali nel settore delle relazioni con l'estero;
- turismo culturale;
- intermediazione culturale in ambito europeo ed extra-europeo;

- attività di traduzione in vari ambiti specialistici (scientifico-divulgativo, culturale, turistico, letterario, in particolare per i laureati del curriculum Lingue e traduzione interculturale), nel settore pubblico, privato, o come professionisti *free lance*;
- insegnamento in strutture private.

I laureati del CdL in Lingue e Culture Straniere avranno la possibilità di accedere ad una Laurea Magistrale, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei regolamenti delle singole strutture didattiche, o ad un Master di primo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso a Lauree Magistrali nella classe LM37 (Lingue e letterature moderne europee e americane) e, in particolare, al corso di Laurea Magistrale in Letterature e Traduzione Interculturale, attivato presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, i cui obiettivi formativi nelle discipline delle lingue e delle letterature sono formulati in ottemperanza ai requisiti per l'accesso alle classi di abilitazione per l'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, secondo le normative attualmente in vigore.

Le attività a libera scelta possono permettere allo studente di migliorare la sua preparazione per l'accesso a questa Laurea Magistrale, o di prepararsi per l'accesso a Lauree Magistrali di altre classi.

## **Art. 2** **Attività formative**

### **Struttura e articolazione del percorso formativo**

Il CdL è strutturato in due curricula, ciascuno con specifici obiettivi formativi.

Il curriculum in **Lingue e culture moderne e contemporanee** (LCMC) conferisce una solida formazione nelle lingue, letterature e culture straniere, orientata in particolare al raggiungimento di un'avanzata competenza nello studio critico delle civiltà moderne nelle loro diverse espressioni in area europea e americana, con gli strumenti e le metodologie dell'analisi letteraria, culturale, e storica.

Il curriculum consente di raggiungere i risultati previsti grazie al numero elevato di crediti da conseguire nei settori letterario, filologico, culturale e linguistico.

Il curriculum in **Lingue e traduzione interculturale** (LTI) conferisce una solida formazione nelle lingue, letterature e culture straniere, orientata in particolare al raggiungimento di un'avanzata competenza nelle lingue dell'area europea e americana e nello studio dei fenomeni transculturali con gli strumenti e le metodologie dell'analisi linguistica e filologica e della traduzione.

Il curriculum consente di raggiungere i risultati previsti grazie al numero elevato di crediti da conseguire nei settori delle lingue e traduzioni, delle linguistiche e filologie, delle letterature.

Il CdL non prevede **propedeuticità** tra i vari insegnamenti all'interno dello stesso anno di corso.

Le propedeuticità si hanno, tuttavia, per la successione delle annualità nel medesimo insegnamento, sia per quanto riguarda le lingue sia per quanto riguarda le letterature (una seconda o una terza annualità di lingua o di letteratura non può essere sostenuta prima della precedente). Nel rispetto di una ovvia e imprescindibile progressione formativa nell'ambito del macrosettore delle lingue e letterature, non sarà comunque possibile sostenere una terza annualità di letteratura – qualunque essa sia – senza aver superato almeno la prima annualità della lingua corrispondente, ove non specificato diversamente negli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.

Per quanto riguarda gli **insegnamenti linguistici** del settore scientifico-disciplinare Lingua e traduzione, ai fini della preparazione per l'acquisizione dei CFU relativi all'annualità, sono previste lezioni con il docente, attività integrative di apprendimento in aula con Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) madrelingua, attività di laboratorio (laboratorio linguistico per lo sviluppo di abilità di ascolto e produzione; laboratorio informatico per utilizzo software specifici e per gestione testi), nonché studio individuale a completamento delle suddette attività. Le prove relative all'accertamento delle competenze linguistiche (necessarie al raggiungimento del livello previsto per l'annualità) sono propedeutiche allo svolgimento dell'esame di lingua e traduzione e non danno diritto all'acquisizione di CFU autonomi né all'ottenimento di una certificazione linguistica di livello.

Per quanto riguarda gli **insegnamenti letterari** dei settori scientifico-disciplinari delle Letterature Straniere, ai corsi da 6 CFU corrisponde una didattica frontale di almeno 30 ore e ai corsi da 12 CFU una didattica frontale di almeno 60 ore, alle quali si aggiungeranno le altre forme di didattica assistita di cui all'art. 14 della sezione 1.

### **Insegnamenti obbligatori**

Lo studente dovrà scegliere la Filologia attinente alla prima lingua per il curriculum LCMC, a una delle due lingue scelte per il curriculum LTI.

La scelta delle due letterature è legata alla scelta delle due lingue triennali. Gli studenti che hanno indicato come lingua lo spagnolo possono scegliere l'insegnamento di Lingua e letterature ispanoamericane in alternativa all'insegnamento di Letteratura spagnola. Gli studenti che hanno indicato come lingua l'inglese possono scegliere l'insegnamento di Lingue e letterature angloamericane in alternativa all'insegnamento di Letteratura inglese. Una volta effettuata la scelta, gli studenti dovranno portarla avanti negli anni successivi al primo (e nell'eventuale percorso di laurea magistrale), salvo accordi eventualmente presi tra i settori scientifico disciplinari coinvolti e indicati nei programmi di corso.

Le lingue e letterature straniere offerte nei due curricula del CdL in Lingue e Culture Straniere sono le seguenti:

Francese

Inglese (con la possibilità di scegliere tra Letteratura inglese e Lingue e letterature angloamericane)

Portoghese e brasiliano

Russo

Spagnolo (con la possibilità di scegliere tra Letteratura spagnola e Lingua e letterature ispanoamericane)

Tedesco

### **Attività formative “A scelta” e ‘Altre’**

Lo studente può conseguire i CFU “A scelta” nell'ambito di tutti gli insegnamenti offerti nell'Ateneo nelle lauree triennali, fermo restando che non può ripetere un insegnamento per il quale abbia già acquisito crediti corrispondenti a identici obiettivi formativi. Lo studente può conseguire i 12 CFU “A scelta” previsti scegliendo 2 insegnamenti da 6 CFU ciascuno, oppure un unico insegnamento da 12 CFU.

Gli studenti del curriculum LCMC non possono conseguire i CFU “A scelta” sostenendo ulteriori esami nella prima e seconda letteratura, in aggiunta a quelli obbligatori. L'eventuale scelta di una terza letteratura – e/o di una terza lingua – dovrà avvenire tra le offerte del CdL di appartenenza. Solo qualora il CdL di appartenenza non offra l'opzione della letteratura o della lingua scelta dallo studente sarà possibile, unicamente per la terza lingua e/o letteratura, utilizzare l'offerta di un altro CdL.

Gli studenti del curriculum LTI non possono conseguire i CFU “A scelta” sostenendo ulteriori esami nella prima e seconda lingua, in aggiunta a quelli obbligatori. L'eventuale scelta di una terza

lingua – e/o di una terza letteratura - dovrà avvenire tra le offerte del CdL di appartenenza. Solo qualora il CdL di appartenenza non offra l'opzione della lingua o della letteratura scelta dallo studente sarà possibile, unicamente per la terza lingua e/o letteratura, utilizzare l'offerta di un altro CdL.

Nell'ambito delle attività 'Altre', lo studente dovrà conseguire un totale di 12 CFU, 6 dei quali mediante l'ottenimento dell'idoneità di "Laboratorio redazione testi". Gli altri 6 CFU potranno essere acquisiti scegliendo fra le seguenti opzioni:

- a) Tirocinio (6 CFU)
- b) Corsi liberi organizzati dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere (3 o 6 CFU).
- c) Altre attività culturali, professionalizzanti e/o di terza missione (3 o 6 CFU).

Per le attività di tipo b) e c) lo studente può scegliere di seguirne una da 6 CFU o due da 3 CFU ciascuna; in quest'ultimo caso la certificazione può avvenire solo alla fine della seconda attività (dunque al conseguimento dei 6 CFU totali).

Le attività di tirocinio, nonché l'attivazione, l'organizzazione e la verifica dei corsi liberi e delle altre attività culturali, professionalizzanti e/o di terza missione, sono disciplinate dal relativo regolamento, pubblicato sul sito del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere.

### **Numero complessivo di esami e idoneità**

Nel computo del numero delle prove, ai fini del rispetto del numero massimo di esami stabilito dalle normative ministeriali, vengono considerate tutte le prove relative ad attività formative di base, caratterizzanti, affini, integrative e a libera scelta dello studente. Ciascuna attività di base, caratterizzante, affine o integrativa e a libera scelta dello studente si conclude con un esame con voto in trentesimi.

Curriculum Lingue e Culture Moderne e Contemporanee:

Esami: 18-19 (in base all'accorpamento o al non accorpamento dei 12 CFU A scelta) di cui, obbligatoriamente, 3 di prima lingua e 3 di seconda lingua, con le relative letterature.

Idoneità: 2

Curriculum Lingue e Traduzione Interculturale

Esami: 18-19 (in base all'accorpamento o al non accorpamento dei 12 CFU A scelta) di cui, obbligatoriamente, 3 di prima lingua e 3 di seconda lingua, con le relative letterature.

Idoneità: 2

Le **prove d'esame** si svolgono in tre sessioni (invernale, estiva, autunnale) i cui periodi vengono definiti di anno in anno in accordo con quanto previsto dal calendario accademico.

### **Tipologia delle prove d'esame**

La verifica del profitto si svolge secondo modalità differenziate e con prove scritte e/o orali in base alla tipologia didattica utilizzata nella realizzazione del modulo. Le modalità di svolgimento dell'esame sono definite dal docente titolare del modulo nell'ambito della programmazione annuale. In ogni caso, alla verifica del profitto provvederà una commissione composta da almeno due membri, tra i quali il docente titolare del corso.

Il docente può prevedere momenti intermedi di verifica (non obbligatori) il cui superamento può determinare esoneri su parti del programma d'esame. L'esito delle verifiche intermedie è reso noto allo studente prima della data fissata per l'esame, può concorrere alla formulazione del voto finale ma non può precludere l'accesso all'esame.

Le prove relative all'accertamento delle competenze linguistiche sono propedeutiche allo svolgimento dell'esame di lingua e traduzione corrispondente, non danno diritto all'acquisizione di

CFU autonomi, e sono valide per tre sessioni (da quella estiva a quella invernale di ciascun anno accademico).

L'esito dell'esame, espresso in trentesimi, viene attestato dal verbale online. Gli esami devono essere verbalizzati nella sessione in cui sono stati sostenuti.

In attuazione di quanto suggerito nella relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti, e in presenza di un alto numero di iscritti, il docente suddivide lo svolgimento degli esami per fasce orarie o giornaliere in ordine di prenotazione.

### **Composizione delle commissioni d'esame**

La commissione per gli esami di profitto è formata dal docente che ha svolto il corso, che assume il ruolo di Presidente di commissione, e da un secondo docente dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine. Il Presidente della commissione può richiedere al Consiglio di Dipartimento di autorizzare la nomina di un cultore della materia al fine esclusivo di poter comporre una regolare commissione d'esame.

### **Iscrizione alle prove d'esame**

Con il passaggio alla gestione informatica delle prenotazioni, per sostenere gli esami lo studente deve obbligatoriamente iscriversi ai relativi appelli tramite il servizio di prenotazione e secondo le istruzioni disponibili nel Portale dello Studente (art. 20 Regolamento carriera universitaria degli studenti).

### **Valutazione della prova d'esame**

L'esito dell'esame, espresso in trentesimi, viene attestato dal verbale online. Con tale adempimento si sancisce il risultato ed il regolare svolgimento dell'esame.

L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. Tale valutazione viene riportata sul verbale online e sul libretto dello studente (o statone). In caso di valutazione massima (30/30) la commissione può concedere la lode. Nel caso di insegnamenti articolati in più moduli il voto finale è dato dalla media ponderata dei voti ottenuti.

Per le attività formative senza s.s.d. la valutazione è espressa con giudizio di idoneità (idoneo/non idoneo).

Lo studente che non accetta il voto proposto dal docente può ritirarsi dalla prova. La non accettazione del voto non pregiudica allo studente la possibilità di prenotarsi nell'appello successivo. La valutazione negativa della prova non comporta l'attribuzione di un voto, ma solo un giudizio (secondo i casi: ritirato o respinto). Tale giudizio non è inserito nel curriculum dello studente, non viene riportato nelle certificazioni della carriera e non influisce sulla media della votazione finale. La valutazione di respinto comporta che lo stesso esame non possa essere ripetuto nella stessa sessione.

### ***Altre attività formative organizzate dal CdL***

Attività formative organizzate dai docenti del Corso di Laurea (seminari, cicli di conferenze, convegni, ecc.). Ove tali attività rispondano ai requisiti del Regolamento specifico per le attività 'Altre', pubblicato sul sito del Dipartimento, le stesse potranno essere riconosciute allo studente nell'ambito delle attività formative 'Altre', di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

### ***Altre attività formative non organizzate dal CdL***

Tirocinio (6 CFU). Si rimanda al regolamento delle attività 'Altre' pubblicato sul sito del Dipartimento

**Settori scientifico-disciplinari relativi a insegnamenti impartiti in altri Corsi di laurea.** Per gli obiettivi formativi si rinvia ai Regolamenti dei rispettivi CdL.

L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana per LCS, Lingue e Linguistica, Storia (6 CFU)  
L-FIL-LET/11 – Istituzioni di Letteratura italiana contemporanea (6 CFU)  
L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana contemporanea (6 CFU, per Lingue e culture straniere)  
M-FIL/05 Funzioni e patologie del linguaggio e della comunicazione  
M-STO/02 – Storia moderna (6 CFU)  
M-STO/04 – Storia contemporanea-C (6 CFU)  
L-LIN/02 – Didattica delle lingue moderne OCI (6 CFU)  
L-FIL-LET/15 – Filologia germanica (6 CFU)  
L-LIN/01 – Linguistica generale I per altri CdL (6 CFU)

### Art. 3

#### Regole per la presentazione dei Piani di Studio

Il **Piano di Studio** rappresenta la proposta del curriculum universitario che lo studente intende seguire per il conseguimento della laurea. La **mancata presentazione** e **relativa approvazione** del Piano di Studio comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami mediante il Portale e dunque l'esclusione dello studente dalla discussione della dissertazione di laurea.

La compilazione del Piano di Studio deve essere effettuata **online secondo le modalità e le tempistiche indicate dall'Ufficio Didattica e pubblicizzate sul sito all'inizio di ogni anno accademico**. L'Ufficio Didattica, assieme ai tutor del Piano di Studio, organizza annualmente un incontro, la cui data è pubblicizzata sul sito, per l'orientamento relativo alla compilazione del Piano di Studio.

In caso di **mancata approvazione** lo studente verrà contattato dall'Ufficio Didattica e assistito nella ri-compilazione corretta del Piano di Studio dai tutor o dall'Ufficio stesso.

Il Piano di Studio può essere modificato dagli studenti in corso che ne avessero necessità con le modalità e le tempistiche **indicate dall'Ufficio Didattica e pubblicizzate sul sito all'inizio di ogni anno accademico**.

L'eventuale **passaggio** da un curriculum all'altro, che in ogni caso comporta il recupero di eventuali differenze di crediti, può essere richiesto non oltre l'iscrizione al secondo anno. Non saranno accettate richieste successivamente a tale data.

### CAPO II

#### L'ACCESSO

### Art. 4

#### Accesso e prove di verifica

##### *Numero programmato*

Per l'A.A. 2015-16 il numero sostenibile di studenti iscritti e frequentanti per ciascun anno di corso è fissato in 360 unità.

Il numero programmato per l'accesso al Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere – sia per gli studenti italiani sia per gli studenti stranieri – viene deciso dal Consiglio di Dipartimento di anno in anno unitamente alla definizione delle regole per l'accesso.

##### *Conoscenze richieste per l'accesso e prova di accertamento linguistico*

Per accedere al Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere sono richiesti i seguenti requisiti:

- diploma di scuola media superiore

- conoscenza al livello B1 (comprensione scritta) di una lingua straniera della Unione Europea tra quelle offerte dal Corso di Laurea. Non è richiesto livello d'ingresso minimo per la seconda lingua.

La preparazione iniziale degli studenti immatricolati al corso di laurea è accertata mediante test d'ingresso. La prova sarà composta da quesiti di competenza linguistica nella lingua straniera UE (a scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco) indicata al momento della pre-iscrizione, relativamente alla capacità di comprensione di testi scritti a livello B1 del quadro di riferimento europeo. La lingua in cui si sceglie di sostenere il test di ingresso non è vincolante ai fini della scelta della prima lingua.

Le informazioni relative alla prova di ingresso sono rese note sul sito dell'Ateneo.

Dopo l'iscrizione lo studente dovrà indicare quale curriculum intende seguire e specificare in quali lingue intende specializzarsi, contestualmente alla compilazione on-line del piano di studio.

Le competenze linguistiche di ingresso e di uscita sono espresse nei termini del 'Quadro di riferimento europeo' elaborato dal Consiglio d'Europa:

A1: Breakthrough (contatto)	B1: Threshold (soglia)	C1: Effectiveness (efficacia)
A2: Waystage (sopravvivenza)	B2: Vantage (progresso)	C2: Mastery (padronanza)

Agli studenti stranieri (comunitari e non) residenti all'estero viene richiesta una conoscenza dell'italiano come L2 non inferiore al livello B1 (comprensione scritta e orale), certificata dal Control Linguistico di Ateneo. A tali studenti viene altresì richiesto il raggiungimento del livello B2 entro la prima sessione di esami utile, mediante l'ottenimento di una certificazione presso uno dei quattro enti certificatori della lingua italiana riconosciuti dal Ministero degli Affari Esteri e dal MIUR (Centro Linguistico di Ateneo di Roma Tre, Università per Stranieri di Perugia, Università per Stranieri di Siena, Associazione Dante Alighieri).

#### *Livelli di uscita delle lingue*

Le competenze linguistiche di uscita sono espresse nei termini del "Quadro di riferimento europeo" elaborato dal Consiglio d'Europa.

Per entrambi i curricula sono previsti i seguenti livelli di uscita:

<b>a conclusione del 1° anno</b>	<b>B1 (comprensione e produzione scritta e orale)</b> <b>NB Lingua Russa e Lingua tedesca:</b> comprensione e produzione scritta e orale A2
<b>a conclusione del 2° anno</b>	<b>B2 (comprensione e produzione scritta e orale)</b> <b>NB Lingua Russa e Lingua tedesca:</b> comprensione e produzione scritta e orale B1
<b>a conclusione del 3° anno</b>	<b>C1 (comprensione e produzione scritta e orale)</b> <b>NB Lingua Russa e Lingua tedesca:</b> comprensione e produzione scritta e orale B2 e C1 per la comprensione scritta di testi

- Per la lingua russa i criteri valutativi del Quadro di Riferimento Europeo non sono tecnicamente applicabili. I livelli indicati sono pertanto paragonabili a quelli indicati nel suddetto quadro di riferimento.

### **Art. 5**

#### **Obblighi formativi aggiuntivi e attività didattiche di recupero**

Non sono previste specifiche attività didattiche di recupero per gli studenti con un livello di preparazione iniziale insufficiente (cioè un livello di competenza nella comprensione della lingua scritta inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo). Ai fini del recupero, gli studenti ammessi con debiti formativi dovranno osservare l'obbligo di frequenza documentato delle attività di apprendimento linguistico con i CEL. Possono essere previste prove intermedie per la verifica del recupero delle carenze registrate.

### **Art. 6**

#### **Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie**

Non sono previste tipologie di conoscenze extra-universitarie acquisite né modalità per il loro riconoscimento. Eventuali richieste di riconoscimento saranno valutate dalla Commissione Didattica caso per caso.

### **Art. 7**

#### **Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie**

Il riconoscimento delle conoscenze linguistiche acquisite al di fuori dell'università si effettua solo una volta, e solo il primo anno di corso. Le certificazioni, conseguite entro i due anni solari precedenti l'anno di immatricolazione al CdL e rilasciate da Enti certificatori di livello internazionale (Alliance Française, Istituto Cervantes, Instituto Camões, Goethe Institut, University of Cambridge, Trinity College London) dovranno essere inderogabilmente presentate all'Ufficio Didattica del Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere entro il 30 novembre dell'anno di immatricolazione.

Il riconoscimento potrà aver luogo solo per la prima annualità, esonerando lo studente (in modo parziale o totale) dal superamento delle relative prove di accertamento del livello di competenza linguistica previsto per il primo anno.

### **CAPO III**

#### **PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DEL DIPARTIMENTO**

##### **PASSAGGIO DA UN CORSO DI UN ALTRO DIPARTIMENTO**

##### **TRASFERIMENTI**

##### **SECONDI TITOLI**

### **Art. 8**

#### **Passaggi e crediti riconoscibili**

La valutazione della corrispondenza tra i CFU universitari previsti dal CdL e quelli acquisiti o acquisibili presso altre istituzioni universitarie nazionali, europee ed extraeuropee, nonché quelli acquisibili presso altri CdL della medesima università viene effettuata dalla Commissione Didattica (eventualmente coadiuvata da docenti individuati all'interno del Dipartimento), e ratificata dal Consiglio di Dipartimento, in base alla normativa vigente nonché rispetto ai contenuti che caratterizzano il percorso formativo proposto dal CdL.

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 36**, riconoscibili all'interno di uno dei due curricula del Corso di Laurea Triennale, possono essere iscritti al **II anno** del curriculum che consente detto riconoscimento. Nel caso in cui i 36 CFU siano riconoscibili in entrambi i curricula del CdL, lo studente dovrà indicare il percorso formativo prescelto.

Gli studenti con un numero di crediti non inferiore a 96, riconoscibili all'interno di uno dei due curricula del Corso di Laurea Triennale, possono essere iscritti al **III anno** del curriculum che consente detto riconoscimento. Nel caso in cui i 96 CFU siano riconoscibili in entrambi i curricula del CdL, lo studente dovrà indicare il percorso formativo prescelto.

## **Art. 9**

### **Trasferimenti e crediti riconoscibili**

Il riconoscimento dei crediti acquisiti o acquisibili presso altre istituzioni universitarie nazionali, europee ed extraeuropee, richiesto a seguito di trasferimento, viene effettuato dalla Commissione Didattica (eventualmente coadiuvata da docenti individuati all'interno del Dipartimento), e ratificato dal Consiglio di Dipartimento, in base alla normativa vigente nonché rispetto ai contenuti che caratterizzano il percorso formativo proposto dal CdL.

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 36**, riconoscibili all'interno di uno dei due curricula del Corso di Laurea Triennale, possono essere iscritti al **II anno** del curriculum che consente detto riconoscimento. Nel caso in cui i 36 CFU siano riconoscibili in entrambi i curricula del CdL, lo studente dovrà indicare il percorso formativo prescelto.

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 96**, riconoscibili all'interno di uno dei due curricula del Corso di Laurea Triennale, possono essere iscritti al **III anno** del curriculum che consente detto riconoscimento. Nel caso in cui i 96 CFU siano riconoscibili in entrambi i curricula del CdL, lo studente dovrà indicare il percorso formativo prescelto.

Per la scelta del nuovo percorso formativo gli studenti debbono avvalersi della consulenza di un tutor.

È possibile riconoscere crediti maturati da studenti provenienti da altra Università e da altre classi di laurea assicurando sempre il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati, **compatibilmente con la coerenza dei crediti acquisiti con il percorso formativo specifico richiesto dallo studente**. Quando il passaggio è effettuato tra CdL appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può comunque essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

In particolare per il trasferimento al II anno si richiede che gli studenti abbiano superato almeno l'esame di lingua e traduzione relativo alla prima annualità della prima lingua. Per il trasferimento al III anno si richiede che gli studenti abbiano superato gli esami relativi alla prima annualità della prima e della seconda lingua e almeno la seconda annualità di una delle due lingue previste nei curricula del CdL in Lingue e Culture Straniere.

## **Art. 10**

### **Iscrizione al corso come secondo titolo**

Premessa: la normativa vigente non consente di acquisire un secondo titolo nella medesima classe di laurea.

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 36**, riconoscibili all'interno di uno dei due curricula del Corso di Laurea Triennale, possono essere iscritti al **II anno** del curriculum che consente detto riconoscimento. Nel caso in cui i 36 CFU siano riconoscibili in entrambi i curricula del CdL, lo studente dovrà indicare il percorso formativo prescelto.

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 96**, riconoscibili all'interno di uno dei due curricula del Corso di Laurea Triennale, possono essere iscritti al **III anno** del curriculum che consente detto riconoscimento. Nel caso in cui i 96 CFU siano riconoscibili in entrambi i curricula del CdL, lo studente dovrà indicare il percorso formativo prescelto.

In particolare, per il posizionamento della lingua si richiede la certificazione di livello per la prima lingua; in alternativa si renderà necessario un test di posizionamento.

Per la scelta del nuovo percorso formativo gli studenti debbono avvalersi della consulenza di un tutor.

#### CAPO IV LA DIDATTICA

##### **Art. 11 Tutorato**

Tutti i docenti del CdL sono tenuti a svolgere attività di tutorato negli orari di ricevimento in sede, che sono fissati in non meno di due ore a settimana. Tale servizio ha lo scopo di:

- fornire consulenza di carattere generale sugli insegnamenti;
- promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali (come il progetto Erasmus);
- orientare culturalmente e professionalmente gli studenti, informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'Università sia da enti pubblici e privati;
- orientare gli studenti part-time in merito alla possibile strutturazione del loro curriculum su più di tre anni;
- indirizzare lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

È istituita, inoltre, la figura del “coordinatore di area”, uno per ciascun settore linguistico e per ciascun settore letterario, tra i cui compiti vi è anche quello di dare opportune indicazioni agli studenti in merito ai corsi e ai programmi offerti all'interno dell'area disciplinare di pertinenza.

All'inizio di ogni anno accademico e durante lo svolgimento dei semestri tutte le comunicazioni e le informazioni utili agli studenti sono rese disponibili sul sito del Dipartimento <http://www.lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/>, dove saranno reperibili avvisi nonché informazioni relative a regolamenti, guida dello studente, modulistica, piani di studio, orari e calendari delle lezioni e delle esercitazioni, date esami, stage e tirocini, sedute di laurea.

##### **Art. 12 Tipologia della prova finale**

La prova finale consiste in un elaborato scritto di argomento letterario o linguistico relativo a una delle due lingue e letterature triennali studiate o ad altro insegnamento nel quale lo studente abbia conseguito almeno 12 CFU, ad eccezione delle filologie e, soltanto in questo ultimo caso, a discrezione dei relativi docenti. Il livello di lingua richiesto allo studente nella presentazione e discussione della prova finale sarà quello previsto per la conclusione dell'esame della 3<sup>a</sup> annualità.

**Art. 13**  
**Assegnazione dell'argomento della prova finale**

L'argomento della prova finale, che andrà concordato con il relatore, può essere assegnato a partire dalla fine del secondo anno di corso, previa acquisizione di almeno 120 CFU.

Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 6 crediti, lo studente deve aver conseguito 174 CFU.

**Art. 14**  
**Termini per la presentazione della domanda di laurea preliminare e finale**

Tutte le informazioni relative ai modi ed ai tempi che regolano la presentazione delle domande preliminari e definitive (adempimenti amministrativi) sono reperibili sul Portale dello studente al link [http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=ammissione\\_all-](http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=ammissione_all-)

**Art. 15**  
**Voto di laurea**

La Segreteria Studenti di Ateneo fornisce alla commissione la media ponderata e il punteggio aggiuntivo dovuto alla presenza di lodi. Al punteggio così ottenuto la Commissione di laurea potrà aggiungere una ulteriore attribuzione di punti che terrà conto del valore del lavoro presentato, della relativa discussione, delle conoscenze linguistiche dimostrate nel corso della discussione stessa. Tale eventuale punteggio aggiuntivo non potrà superare i 5 punti.

In caso di valutazione massima (110/110) la Commissione, con giudizio unanime, può concedere la lode su proposta del relatore.

CAPO V  
NORME TRANSITORIE

**Art. 16**  
**Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici**

Gli studenti tuttora iscritti al Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere in base all'ordinamento stabilito dal DM 509 possono optare per il passaggio al Nuovo Ordinamento stabilito dal DM 270.

La valutazione della corrispondenza tra i CFU universitari previsti dall'attuale ordinamento e quelli acquisiti secondo il precedente ordinamento viene effettuata dalla Commissione Didattica (eventualmente coadiuvata da docenti individuati all'interno del Dipartimento), e ratificata dal Consiglio di Dipartimento, in base alla normativa vigente nonché rispetto ai contenuti che caratterizzano il percorso formativo proposto dal CdL.

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 36**, riconoscibili all'interno di uno dei due curricula del Corso di Laurea Triennale, possono essere iscritti al **II anno** del curriculum che consente detto riconoscimento. Nel caso in cui i 36 CFU siano riconoscibili in entrambi i curricula del CdL, lo studente dovrà indicare il percorso formativo prescelto.

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 96**, riconoscibili all'interno di uno dei due curricula del Corso di Laurea Triennale, possono essere iscritti al **III anno** del curriculum che consente detto riconoscimento. Nel caso in cui i 96 CFU siano riconoscibili in entrambi i curricula del CdL, lo studente dovrà indicare il percorso formativo prescelto.

# **CURRICULUM LINGUE E CULTURE MODERNE E CONTEMPORANEE (LCMC)**

**ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO Curriculum: LINGUE E CULTURE MODERNE E CONTEMPORANEE**

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	CFU AMBITO	N. PROVE
<b>I ANNO</b>						
<b>BASE</b>	<b>Linguistica, semiotica e didattica delle lingue</b>	<b>L-LIN/01</b>	Linguistica generale I	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>1</b>
<b>CARATTERIZZANTI</b>	<b>Lingue e traduzioni</b>	<b>L-LIN/04</b>	Lingua e traduzione lingua francese I	<b>12 (6+6)</b>	<b>36</b>	<b>2</b>
		<b>L-LIN/07</b>	Lingua e traduzione lingua spagnola I			
		<b>L-LIN/09</b>	Lingua e traduzione lingua portoghese e brasiliana I			
		<b>L-LIN/12</b>	Lingua e traduzione lingua inglese I			
		<b>L-LIN/14</b>	Lingua e traduzione lingua tedesca I			
		<b>L-LIN/21</b>	Lingua e traduzione lingua russa I			
	<b>Letterature straniere</b>	<b>L-LIN/03</b>	Letteratura francese I	<b>24 (12+12)</b>		<b>2</b>
		<b>L-LIN/05</b>	Letteratura spagnola I			
		<b>L-LIN/06</b>	Lingua e letterature ispanoamericane I			
		<b>L-LIN/08</b>	Letterature portoghese e brasiliana I			
		<b>L-LIN/10</b>	Letteratura inglese I			
		<b>L-LIN/11</b>	Lingue e letterature angloamericane I			
		<b>L-LIN/13</b>	Letteratura tedesca I			
<b>L-LIN/21</b>	Letteratura russa I					
<b>ALTRE</b>			Laboratorio redazione testi	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE CFU DA ACQUISIRE NELLE DISCIPLINE DEL PRIMO ANNO</b>					<b>48</b>	
<b>TOTALE CFU DA ACQUISIRE NELLE DISCIPLINE AD ANNUALITA' LIBERA (vedi relativa tabella)</b>					<b>12</b>	
<b>II ANNO</b>						
<b>CARATTERIZZANTI</b>	<b>Lingue e traduzioni</b>	<b>L-LIN/04</b>	Lingua e traduzione lingua francese II	<b>18 (12 prima lingua+6 seconda lingua)</b>	<b>48</b>	<b>2</b>
		<b>L-LIN/07</b>	Lingua e traduzione lingua spagnola II			
		<b>L-LIN/09</b>	Lingua e traduzione lingua portoghese e brasiliana II			
		<b>L-LIN/12</b>	Lingua e traduzione lingua inglese II			
		<b>L-LIN/14</b>	Lingua e traduzione lingua tedesca II			
		<b>L-LIN/21</b>	Lingua e traduzione lingua russa II			
	<b>Letterature straniere</b>	<b>L-LIN/03</b>	Letteratura francese II	<b>24 (12+12)</b>		<b>2</b>
		<b>L-LIN/05</b>	Letteratura spagnola II			
		<b>L-LIN/06</b>	Lingua e letterature ispanoamericane II			
		<b>L-LIN/08</b>	Letterature portoghese e brasiliana II			
		<b>L-LIN/10</b>	Letteratura inglese II			
		<b>L-LIN/11</b>	Lingue e letterature angloamericane II			
		<b>L-LIN/13</b>	Letteratura tedesca II			
		<b>L-LIN/21</b>	Letteratura russa II			
	<b>Discipline filologiche (Filologia attinente alla prima lingua)</b>	<b>L-FIL-LET/09</b>	Filologia e linguistica romanza	<b>6</b>		<b>1</b>
		<b>L-FIL-LET/15</b>	Filologia germanica			
		<b>L-LIN/21</b>	Filologia slava			
	<b>TOTALE CFU DA ACQUISIRE NELLE DISCIPLINE DEL SECONDO ANNO</b>					
<b>TOTALE CFU DA ACQUISIRE NELLE DISCIPLINE AD ANNUALITA' LIBERA (vedi relativa tabella)</b>					<b>12</b>	

**ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO** Curriculum: **LINGUE E CULTURE MODERNE E CONTEMPORANEE**

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	CFU AMBITO	N. PROVE
<b>TERZO ANNO</b>						
<b>CARATTERIZZANTI</b>	Letterature straniere	L-LIN/03	Letteratura francese III	24 (12+12)	24	2
		L-LIN/05	Letteratura spagnola III			
		L-LIN/06	Lingua e letterature ispanoamericane III			
		L-LIN/08	Letterature portoghese e brasiliana III			
		L-LIN/10	Letteratura inglese III			
		L-LIN/11	Lingue e letterature angloamericane III			
		L-LIN/13	Letteratura tedesca III			
		L-LIN/21	Letteratura russa III			
<b>AFFINI E INTEGRATIVE</b>	Lingue e traduzioni	L-LIN/04	Lingua e traduzione lingua francese III	18 (12 prima lingua + 6 seconda lingua)	18	2
		L-LIN/07	Lingua e traduzione lingua spagnola III			
		L-LIN/09	Lingua e traduzione lingua portoghese e brasiliana III			
		L-LIN/12	Lingua e traduzione lingua inglese III			
		L-LIN/14	Lingua e traduzione lingua tedesca III			
		L-LIN/21	Lingua e traduzione lingua russa III			
<b>Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)</b>				6	6	1
<b>TOTALE CFU DA ACQUISIRE NELLE DISCIPLINE DEL TERZO ANNO</b>					<b>48</b>	
<b>TOTALE CFU DA ACQUISIRE NELLE DISCIPLINE AD ANNUALITA' LIBERA (vedi relativa tabella)</b>					<b>12</b>	

**DISCIPLINE AD ANNUALITÀ LIBERA - Curriculum: LINGUE E CULTURE MODERNE E CONTEMPORANEE**

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	CFU AMBITO	N. PROVE
<b>BASE</b>	Linguistica,semiotica e didattica delle lingue	L-LIN/02	Didattica delle lingue moderne	6	18	1
	Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	M-STO/02	Storia moderna	6		1
		M-STO/04	Storia contemporanea	6		1
	Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana per LCS	6		
		L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea			
<b>A SCELTA DELLO STUDENTE (art.10, comma 5, lettera a)</b>	A scelta	A scelta	A scelta	12 (o 6 + 6)	12	1 o 2
<b>ALTRE</b>			Tirocinio o Corsi liberi o Altre attività culturali, professionalizzanti e/o di terza missione (cfr. art. 2)	6	6	1

## **CURRICULUM LINGUE E TRADUZIONE INTERCULTURALE (LTI)**

**ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO Curriculum: LINGUE E TRADUZIONE INTERCULTURALE**

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	CFU AMBITO	N. PROVE
<b>I ANNO</b>						
<b>BASE</b>	<b>Linguistica, semiotica e didattica delle lingue</b>	<b>L-LIN/01</b>	Linguistica generale I	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>1</b>
<b>CARATTERIZZANTI</b>	<b>Lingue e traduzioni</b>	<b>L-LIN/04</b>	Lingua e traduzione lingua francese I	<b>24 (12+12)</b>	<b>36</b>	<b>2</b>
		<b>L-LIN/07</b>	Lingua e traduzione lingua spagnola I			
		<b>L-LIN/09</b>	Lingua e traduzione lingua portoghese e brasiliana I			
		<b>L-LIN/12</b>	Lingua e traduzione lingua inglese I			
		<b>L-LIN/14</b>	Lingua e traduzione lingua tedesca I			
		<b>L-LIN/21</b>	Lingua e traduzione lingua russa I			
	<b>Letterature straniere</b>	<b>L-LIN/03</b>	Letteratura francese I	<b>12 (6+6)</b>		<b>2</b>
		<b>L-LIN/05</b>	Letteratura spagnola I			
		<b>L-LIN/06</b>	Lingua e letterature ispanoamericane I			
		<b>L-LIN/08</b>	Letterature portoghese e brasiliana I			
		<b>L-LIN/10</b>	Letteratura inglese I			
		<b>L-LIN/11</b>	Lingue e letterature angloamericane I			
		<b>L-LIN/13</b>	Letteratura tedesca I			
<b>L-LIN/21</b>	Letteratura russa I					
<b>ALTRE</b>			Laboratorio redazione testi	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE CFU DA ACQUISIRE NELLE DISCIPLINE DEL PRIMO ANNO</b>					<b>48</b>	
<b>TOTALE CFU DA ACQUISIRE NELLE DISCIPLINE AD ANNUALITA' LIBERA (vedi relativa tabella)</b>					<b>12</b>	
<b>II ANNO</b>						
<b>CARATTERIZZANTI</b>	<b>Lingue e traduzioni</b>	<b>L-LIN/04</b>	Lingua e traduzione lingua francese II	<b>24 (12+12)</b>	<b>48</b>	<b>2</b>
		<b>L-LIN/07</b>	Lingua e traduzione lingua spagnola II			
		<b>L-LIN/09</b>	Lingua e traduzione lingua portoghese e brasiliana II			
		<b>L-LIN/12</b>	Lingua e traduzione lingua inglese II			
		<b>L-LIN/14</b>	Lingua e traduzione lingua tedesca II			
		<b>L-LIN/21</b>	Lingua e traduzione lingua russa II			
	<b>Letterature straniere</b>	<b>L-LIN/03</b>	Letteratura francese II	<b>18 (12 prima letteratura + 6 seconda letteratura)</b>		<b>2</b>
		<b>L-LIN/05</b>	Letteratura spagnola II			
		<b>L-LIN/06</b>	Lingua e letterature ispanoamericane II			
		<b>L-LIN/08</b>	Letterature portoghese e brasiliana II			
		<b>L-LIN/10</b>	Letteratura inglese II			
		<b>L-LIN/11</b>	Lingue e letterature angloamericane II			
		<b>L-LIN/13</b>	Letteratura tedesca II			
		<b>L-LIN/21</b>	Letteratura russa II			
	<b>Discipline filologiche (Filologia attinente alla prima lingua)</b>	<b>L-FIL-LET/09</b>	Filologia e linguistica romanza	<b>6</b>		<b>1</b>
		<b>L-FIL-LET/15</b>	Filologia germanica			
		<b>L-LIN/21</b>	Filologia slava			
	<b>TOTALE CFU DA ACQUISIRE NELLE DISCIPLINE DEL SECONDO ANNO</b>					
<b>TOTALE CFU DA ACQUISIRE NELLE DISCIPLINE AD ANNUALITA' LIBERA (vedi relativa tabella)</b>					<b>12</b>	

**ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO Curriculum: LINGUE E TRADUZIONE INTERCULTURALE**

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	CFU AMBITO	N. PROVE
<b>TERZO ANNO</b>						
<b>AFFINI E INTEGRATIVE</b>	<b>Letterature straniere</b>	<b>L-LIN/03</b>	Letteratura francese III	<b>18 (12 prima letteratura + 6 seconda letteratura)</b>	<b>18</b>	<b>2</b>
		<b>L-LIN/05</b>	Letteratura spagnola III			
		<b>L-LIN/06</b>	Lingua e letterature ispanoamericane III			
		<b>L-LIN/08</b>	Letterature portoghesi e brasiliana III			
		<b>L-LIN/10</b>	Letteratura inglese III			
		<b>L-LIN/11</b>	Lingue e letterature angloamericane III			
		<b>L-LIN/13</b>	Letteratura tedesca III			
<b>CARATTERIZZANTI</b>	<b>Lingue e traduzioni</b>	<b>L-LIN/04</b>	Lingua e traduzione lingua francese III	<b>24 (12 + 12)</b>	<b>24</b>	<b>2</b>
		<b>L-LIN/07</b>	Lingua e traduzione lingua spagnola III			
		<b>L-LIN/09</b>	Lingua e traduzione lingua portoghese e brasiliana III			
		<b>L-LIN/12</b>	Lingua e traduzione lingua inglese III			
		<b>L-LIN/14</b>	Lingua e traduzione lingua tedesca III			
<b>L-LIN/21</b>	Lingua e traduzione lingua russa III					
<b>Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera e)</b>				<b>6</b>	<b>6</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE CFU DA ACQUISIRE NELLE DISCIPLINE DEL TERZO ANNO</b>					<b>48</b>	
<b>TOTALE CFU DA ACQUISIRE NELLE DISCIPLINE AD ANNUALITA' LIBERA (vedi relativa tabella)</b>					<b>12</b>	

**DISCIPLINE AD ANNUALITÀ LIBERA - Curriculum: LINGUE E TRADUZIONE INTERCULTURALE**

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	CFU AMBITO	N. PROVE
<b>BASE</b>	<b>Linguistica,semiotica e didattica delle lingue</b>	<b>L-Fil-Let/12</b> oppure <b>L-LIN/02</b>	Linguistica italiana oppure Didattica delle lingue moderne	<b>6</b>	<b>18</b>	<b>1</b>
	<b>Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche</b>	<b>M-STO/04</b>	Storia contemporanea	<b>6</b>		<b>1</b>
	<b>Letteratura italiana e letterature comparate</b>	<b>L-FIL-LET/11</b>	Letteratura italiana contemporanea	<b>6</b>		<b>1</b>
<b>A SCELTA DELLO STUDENTE (art.10, comma 5, lettera a)</b>	<b>A scelta</b>	<b>A scelta</b>	A scelta	<b>12 (o 6 + 6)</b>	<b>12</b>	<b>1 o 2</b>
<b>ALTRE</b>			Tirocinio o Corsi liberi o Altre attività culturali, professionalizzanti e/o di terza missione (cfr. art. 2)	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>1</b>

**CORSO DI LAUREA IN LINGUE E CULTURE STRANIERE (L11)**  
**ELENCO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI**

Insegnamento	SSD	CFU	Obiettivi formativi e propedeuticità
<b>FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA</b>	L-FIL-LET/09	6	Acquisizione di una conoscenza di base del processo di formazione delle lingue neolatine e delle tradizioni letterarie romanze con specifico riguardo all'area gallo-romanza, iberoromanza e italo-romanza. Lo studente acquisirà una buona competenza delle metodologie della ricerca filologica e delle tecniche di analisi del testo attraverso lo studio dei principali generi letterari e dei relativi testi considerati nei loro aspetti storico-culturali, linguistico-formali e intertestuali. Acquisirà inoltre conoscenze relative alle questioni più rilevanti dei dibattiti critico-metodologici interni alla disciplina e la capacità di argomentare con autonomia di giudizio sulle tematiche e sulle problematiche trattate.
<b>LETTERATURA FRANCESE I LCMC</b>	L-LIN/03	12	Acquisizione di una buona conoscenza dei lineamenti della storia letteraria e culturale della Francia del XVII secolo. Acquisizione di competenze di base relative alle tecniche di analisi, agli strumenti della ricerca critico-letteraria e alla lettura critica dei testi in programma. Specificamente per il curriculum LCMC, sono previsti approfondimenti degli aspetti culturali, tematici, formali e intertestuali.
<b>LETTERATURA FRANCESE I LTI</b>	L-LIN/03	6	Acquisizione di una buona conoscenza dei lineamenti della storia letteraria e culturale della Francia del XVII secolo. Acquisizione di competenze di base relative alle tecniche di analisi, agli strumenti della ricerca critico-letteraria e alla lettura critica dei testi in programma.
<b>LETTERATURA FRANCESE II LCMC 1° E 2° LINGUA/ LTI 1° LINGUA</b>	L-LIN/03	12	Acquisizione di una buona conoscenza della storia letteraria e culturale della Francia del XVIII secolo, con particolare riguardo alle dinamiche transculturali e transdisciplinari, nonché di competenze relative alla comprensione e all'analisi critica dei fenomeni letterari di questo periodo in una dimensione storico-culturale. Acquisizione e approfondimento degli strumenti della ricerca critico-letteraria e delle competenze relative alle metodologie dell'analisi testuale. Specificamente per il curriculum LCMC e LTI prima lingua, tali metodologie saranno applicate con particolare riguardo alla dimensione linguistica, figurativa e intermediale. Propedeuticità: Letteratura francese I
<b>LETTERATURA FRANCESE II LTI 2° LINGUA</b>	L-LIN/03	6	Acquisizione di una buona conoscenza della storia letteraria e culturale della Francia del XVIII secolo, con particolare riguardo alle dinamiche transculturali e transdisciplinari, nonché di competenze relative alla comprensione e all'analisi critica dei fenomeni letterari di questo periodo in una dimensione storico-culturale. Acquisizione e approfondimento degli strumenti della ricerca critico-letteraria e delle competenze relative alle metodologie dell'analisi testuale. Propedeuticità: Letteratura francese I

<b>LETTERATURA FRANCESE III LCMC 1° E 2° LINGUA/ LTI 1° LINGUA</b>	L- LIN/03	12	<p>Acquisizione di una conoscenza approfondita della storia letteraria e culturale della Francia del XIX secolo, anche in relazione alle dinamiche letterarie e culturali europee dello stesso periodo. Acquisizione di competenze avanzate relative all'analisi e all'esegesi dei testi e consolidamento delle capacità di formulare con autonomia di giudizio interpretazioni e ipotesi di lettura dei testi esemplari di questo periodo. Specificamente per il curriculum LCMC e LTI prima lingua, è prevista l'acquisizione di conoscenze aggiornate circa il dibattito teorico-metodologico relativo all'analisi dei processi della comunicazione letteraria e culturale.</p> <p>Propedeuticità: Letteratura francese II</p>
<b>LETTERATURA FRANCESE III LTI 2° LINGUA</b>	L- LIN/03	6	<p>Acquisizione di una conoscenza approfondita della storia letteraria e culturale della Francia del XIX secolo, anche in relazione alle dinamiche letterarie e culturali europee dello stesso periodo. Acquisizione di competenze avanzate relative all'analisi e all'esegesi dei testi e consolidamento delle capacità di formulare con autonomia di giudizio interpretazioni e ipotesi di lettura dei testi esemplari di questo periodo.</p> <p>Propedeuticità: Letteratura francese II</p>
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I LTI</b>	L- LIN/04	12	<p>Acquisizione di abilità comunicative attive e passive, scritte e orali, e di competenze riguardo alle strutture fonologiche, morfologiche, sintattiche e alla dotazione lessicale corrispondenti al livello B1 descritto dal "Quadro di riferimento europeo per le lingue". Specificamente per il curriculum LTI, introduzione alle problematiche inerenti alla traduzione del testo letterario con particolare riferimento alla lingua letteraria francese del Novecento.</p>
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I LCMC</b>	L- LIN/04	6	<p>Acquisizione di abilità comunicative attive e passive, scritte e orali, e di competenze riguardo alle strutture fonologiche, morfologiche, sintattiche e alla dotazione lessicale corrispondenti al livello B1 descritto dal "Quadro di riferimento europeo per le lingue".</p>
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II</b>	L- LIN/04	12	<p>Conoscenza e comprensione di alcune delle problematiche teoriche e metodologiche inerenti la traduzione come mediazione linguistico-culturale. Sviluppo della capacità di comunicare in lingua idee e intenti; comprensione e analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; capacità di apprendere in modo autonomo (attività di laboratorio). Specificamente per il curriculum LTI e LCMC prima lingua, avvio alla traduzione di testi semplici appartenenti a vari generi testuali; capacità di utilizzazione di alcune risorse e strumenti per la raccolta e l'interpretazione dei dati per la traduzione.</p> <p>Propedeuticità: Lingua e traduzione – lingua francese I</p>
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II LCMC 2° LINGUA</b>	L- LIN/04	6	<p>Conoscenza e comprensione di alcune delle problematiche teoriche e metodologiche inerenti la traduzione come mediazione linguistico-culturale. Sviluppo della capacità di comunicare in lingua idee e intenti; comprensione e analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; capacità di apprendere in modo autonomo (attività di laboratorio).</p>

Propedeuticità: Lingua e traduzione – lingua francese I

<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE III LCMC 1° LINGUA/ LTI 1° E 2° LINGUA</b>	L- LIN/04	12	Acquisizione di avanzate abilità comunicative attive e passive, scritte e orali, e della capacità di differenziare autonomamente, nella produzione e nell'analisi, livelli e registri di comunicazione differenti in testi complessi (scritti e orali). Sviluppo di competenze avanzate riguardo alle strutture sintattiche e alla dotazione lessicale in conformità col livello C1 descritto dal "Quadro di riferimento europeo per le lingue". Capacità di orientarsi nei lineamenti fondamentali della storia della lingua francese e della traduttologia e, specificamente per il curriculum LTI e LCMC prima lingua, capacità di affrontare con un taglio critico traduzioni di testi letterari e saggistici.
---	--------------	----	--

Propedeuticità: Lingua e traduzione – lingua francese II

<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE III LCMC 2° LINGUA</b>	L- LIN/04	6	Acquisizione di avanzate abilità comunicative attive e passive, scritte e orali, e della capacità di differenziare autonomamente, nella produzione e nell'analisi, livelli e registri di comunicazione differenti in testi complessi (scritti e orali). Sviluppo di competenze avanzate riguardo alle strutture sintattiche e alla dotazione lessicale in conformità col livello C1 descritto dal "Quadro di riferimento europeo per le lingue". Capacità di orientarsi nei lineamenti fondamentali della storia della lingua francese e della traduttologia.
---	--------------	---	---

Propedeuticità: Lingua e traduzione – lingua francese II

<b>LETTERATURA SPAGNOLA I LCMC</b>	L- LIN/05	12	Acquisizione di una buona conoscenza dei lineamenti fondamentali della storia letteraria e culturale della Spagna del Cinquecento e del Seicento, con particolare riguardo alla interrelazione con le dinamiche storico-sociali peculiari del paese e con i maggiori mutamenti che hanno caratterizzato la cultura europea in questi secoli. Acquisizione di competenze di base nella lettura critica e nell'analisi dei testi in programma. Specificamente per il curriculum LCMC, è prevista la lettura di almeno un'opera di Cervantes, nonché l'apprendimento di alcuni tra i principali strumenti e metodologie della ricerca critico-letteraria.
--	--------------	----	--

<b>LETTERATURA SPAGNOLA I LTI</b>	L- LIN/05	6	Acquisizione di una buona conoscenza dei lineamenti fondamentali della storia letteraria e culturale della Spagna del Cinquecento e del Seicento, con particolare riguardo alla interrelazione con le dinamiche storico-sociali peculiari del paese e con i maggiori mutamenti che hanno caratterizzato la cultura europea in questi secoli. Acquisizione di competenze di base nella lettura critica e nell'analisi dei testi in programma.
---------------------------------------	--------------	---	--

<b>LETTERATURA SPAGNOLA II LCMC 1° E 2° LINGUA / LTI 1° LINGUA</b>	L- LIN/05	12	Acquisizione di una buona conoscenza dei lineamenti fondamentali della storia letteraria e culturale della Spagna dal Settecento ai primi vent'anni del Novecento, con particolare riguardo alla interrelazione con le dinamiche storico-sociali peculiari del paese e con i maggiori mutamenti che hanno caratterizzato la cultura europea tra il XVIII e gli inizi del XX secolo. Acquisizione di buone competenze nella consapevolezza delle diverse prospettive di lettura possibili a seconda del genere e del tipo di testo studiato.
--	--------------	----	---

			<p>Specificamente per il curriculum LCMC e LTI prima lingua è previsto l'approfondimento di questioni letterarie e culturali, con attenzione alle tematiche dell'interculturalità e dei fenomeni di intermedialità.</p> <p>Propedeuticità: Letteratura spagnola I</p>
<b>LETTERATURA SPAGNOLA II LTI 2° LINGUA</b>	L- LIN/05	6	<p>Acquisizione di una buona conoscenza dei lineamenti fondamentali della storia letteraria e culturale della Spagna dal Settecento ai primi vent'anni del Novecento, con particolare riguardo alla interrelazione con le dinamiche storico-sociali peculiari del paese e con i maggiori mutamenti che hanno caratterizzato la cultura europea tra il XVIII e gli inizi del XX secolo. Acquisizione di buone competenze nella consapevolezza delle diverse prospettive di lettura possibili a seconda del genere e del tipo di testo studiato.</p> <p>Propedeuticità: Letteratura spagnola I</p>
<b>LETTERATURA SPAGNOLA III LCMC 1° E 2° LINGUA/LTI 1° LINGUA</b>	L- LIN/05	12	<p>Acquisizione di una buona conoscenza della storia letteraria e culturale della Spagna dell'epoca contemporanea, dalle avanguardie del Novecento ai nostri giorni, con particolare riguardo alla interrelazione con la letteratura e la cultura europee dello stesso periodo. Consolidamento delle competenze relative all'analisi e all'interpretazione dei testi in programma. Specificamente per il curriculum LCMC e LTI prima lingua, acquisizione della capacità di formulare in modo autonomo ipotesi di lettura e interpretazione dei testi studiati, in rapporto alla dimensione contestuale che verrà fornita durante il corso, anche ai fini della elaborazione e della redazione della tesina per la prova finale.</p> <p>Propedeuticità: Letteratura spagnola II</p>
<b>LETTERATURA SPAGNOLA III LTI 2° LINGUA</b>	L- LIN/05	6	<p>Acquisizione di una buona conoscenza della storia letteraria e culturale della Spagna dell'epoca contemporanea, dalle avanguardie del Novecento ai nostri giorni, con particolare riguardo alla interrelazione con la letteratura e la cultura europee dello stesso periodo. Consolidamento delle competenze relative all'analisi e all'interpretazione dei testi in programma.</p> <p>Propedeuticità: Letteratura spagnola II</p>
<b>LINGUA E LETTERATURE ISPANOAMERICANE I LCMC</b>	L- LIN/06	12	<p>Acquisizione di una buona conoscenza della storia letteraria e culturale dei paesi dell'America meridionale di lingua spagnola con particolare riguardo alle tematiche relative all'incontro con l'Altro (europeo) e alla rappresentazione del nuovo continente, esemplificate in testi relativi al XVI, XVII e XX secolo. Acquisizione di una buona competenza nella lettura e analisi dei testi in programma. Specificamente per LCMC, tale competenza sarà acquisita attraverso l'apprendimento degli strumenti di base della ricerca critico-letteraria. Acquisizione e verifica della capacità di argomentare criticamente sui temi e le problematiche trattate.</p>
<b>LINGUA E LETTERATURE ISPANOAMERICANE I LTI</b>	L- LIN/06	6	<p>Acquisizione di una buona conoscenza della storia letteraria e culturale dei paesi dell'America meridionale di lingua spagnola con particolare riguardo alle tematiche relative all'incontro con l'Altro (europeo) e alla rappresentazione del nuovo continente, esemplificate</p>

in testi relativi al XVI, XVII e XX secolo. Acquisizione di una buona competenza nella lettura e analisi dei testi in programma.

**LINGUA E  
LETTERATURE  
ISPANOAMERICANE** L-  
**II LCMC 1° E 2°** LIN/06 12  
**LINGUA/ LTI 1°  
LINGUA**

Acquisizione di una buona conoscenza dei lineamenti della storia letteraria e culturale dei paesi dell'America meridionale di lingua spagnola nei secoli XIX e XX con particolare riguardo ai processi identitari post-indipendenza e al tema della frontiera, presentati attraverso il canone letterario civiltà/barbarie, nonché di competenze relative alla comprensione e all'analisi critica dei fenomeni letterari di questo periodo in una dimensione storico-culturale. Specificamente per LCMC e LTI prima lingua, acquisizione di competenze avanzate relative alle metodologie dell'analisi testuale, con particolare riguardo alla dimensione linguistica, figurativa e intermediale, nonché una conoscenza avanzata e applicata delle metodologie di analisi della comunicazione letteraria e dei processi culturali.

Propedeuticità: Lingua e letterature ispanoamericane I

**LINGUA E  
LETTERATURE** L-  
**ISPANOAMERICANE** LIN/06 6  
**II LTI 2° LINGUA**

Acquisizione di una buona conoscenza dei lineamenti della storia letteraria e culturale dei paesi dell'America meridionale di lingua spagnola nei secoli XIX e XX con particolare riguardo ai processi identitari post-indipendenza e al tema della frontiera, presentati attraverso il canone letterario civiltà/barbarie, nonché di competenze relative alla comprensione e all'analisi critica dei fenomeni letterari di questo periodo in una dimensione storico-culturale.

Propedeuticità: Lingua e letterature ispanoamericane I

**LINGUA E  
LETTERATURE  
ISPANOAMERICANE** L-  
**III LCMC 1° E 2°** LIN/06 12  
**LINGUA/ LTI 1°  
LINGUA**

Acquisizione di una conoscenza approfondita della storia letteraria e culturale dei paesi dell'America meridionale di lingua spagnola dell'Ottocento e dell'età contemporanea, con particolare riguardo alla interrelazione con le dinamiche storico-sociali che hanno caratterizzato la cultura ispanoamericana di questo periodo. Approfondimento di questioni culturali e letterarie relative alle teorie del multiculturalismo e multietnicità. Acquisizione di competenze avanzate relative all'analisi e all'interpretazione dei testi, con particolare attenzione alle metodologie della filologia e degli studi storico-culturali. Specificamente per LCMC e LTI prima lingua, acquisizione della capacità di formulare in maniera autonoma (anche ai fini della prova finale: tesina triennale) ipotesi di lettura e interpretazione dei testi studiati, in rapporto alla dimensione contestuale che verrà fornita durante il corso.

Propedeuticità: Lingua e letterature ispanoamericane II

**LINGUA E  
LETTERATURE** L-  
**ISPANOAMERICANE** LIN/06 6  
**III LTI 2° LINGUA**

Acquisizione di una conoscenza approfondita della storia letteraria e culturale dei paesi dell'America meridionale di lingua spagnola dell'Ottocento e dell'età contemporanea, con particolare riguardo alla interrelazione con le dinamiche storico-sociali che hanno caratterizzato la cultura ispanoamericana di questo periodo. Approfondimento di questioni culturali e letterarie relative alle teorie del multiculturalismo e multietnicità. Acquisizione di competenze avanzate relative all'analisi e all'interpretazione dei testi, con particolare attenzione alle metodologie della filologia e degli studi storico-culturali.

Propedeuticità: Lingua e letterature ispanoamericane II

<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I LTI</b>	L- LIN/07	12	Acquisizione di abilità comunicative attive e passive, scritte e orali, e di competenze riguardo alle strutture fonologiche, morfologiche, sintattiche e alla dotazione lessicale corrispondenti al livello B1 descritto dal “Quadro di riferimento europeo per le lingue”, nonché, specificamente per LTI, di conoscenze metalinguistiche sistematiche nei medesimi aspetti della lingua e di conoscenze di base sulle varietà diatopiche dello spagnolo e sulla grafematica.
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I LCMC</b>	L- LIN/07	6	Acquisizione di abilità comunicative attive e passive, scritte e orali, e di competenze riguardo alle strutture fonologiche, morfologiche, sintattiche e alla dotazione lessicale corrispondenti al livello B1 descritto dal “Quadro di riferimento europeo per le lingue”.
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA II LCMC 1° LINGUA/ LTI 1° E 2° LINGUA</b>	L- LIN/07	12	Acquisizione di abilità comunicative attive e passive, scritte e orali, riferite alla produzione, ricezione e analisi di semplici ‘testi’ (scritti e orali), acquisizione di ulteriori competenze riguardo alle strutture sintattiche e alla dotazione lessicale, in conformità con il livello B2 descritto dal “Quadro di riferimento europeo per le lingue”. Lineamenti fondamentali della diacronia linguistica, anche a livello diatopico e diastratico. Specificamente per LTI e LCMC prima lingua, elementi di base di teoria della traduzione, con le relative implicazioni pragmatiche e di linguistica testuale. Capacità di apprendere l’uso dei principali strumenti (lessici) per la traduzione, sviluppo ed esercizio di conoscenze applicate nella prassi traduttiva. Propedeuticità: Lingua e traduzione – lingua spagnola I
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA II LCMC 2° LINGUA</b>	L- LIN/07	6	Acquisizione di abilità comunicative attive e passive, scritte e orali, riferite alla produzione, ricezione e analisi di semplici ‘testi’ (scritti e orali), acquisizione di ulteriori competenze riguardo alle strutture sintattiche e alla dotazione lessicale, in conformità con il livello B2 descritto dal “Quadro di riferimento europeo per le lingue”. Lineamenti fondamentali della diacronia linguistica, anche a livello diatopico e diastratico. Propedeuticità: Lingua e traduzione – lingua spagnola I
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA III LCMC 1° LINGUA/ LTI 1° E 2° LINGUA</b>	L- LIN/07	12	Acquisizione di avanzate abilità comunicative attive e passive, scritte e orali, e della capacità di differenziare autonomamente, nella produzione e nell’analisi, livelli e registri di comunicazione differenti in testi complessi (scritti e orali). Sviluppo di competenze avanzate riguardo alle strutture sintattiche e alla dotazione lessicale in conformità col livello C1 descritto dal “Quadro di riferimento europeo per le lingue”. Discrete conoscenze nella fraseologia e nella dimensione storico-culturale del lessico spagnolo. Capacità di orientarsi nei lineamenti fondamentali della diacronia linguistica, anche a livello diatopico e diastratico. Specificamente per LTI e LCMC prima lingua, conoscenze avanzate in traduttologia, autonoma riflessione sui problemi della traduzione interculturale e loro critica applicazione nella traduzione di tipologie testuali differenziate, letterarie e saggistiche. Propedeuticità: Lingua e traduzione – lingua spagnola II

<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA III LCMC 2° LINGUA</b>	L- LIN/07	6	<p>Acquisizione di avanzate abilità comunicative attive e passive, scritte e orali, e della capacità di differenziare autonomamente, nella produzione e nell'analisi, livelli e registri di comunicazione differenti in testi complessi (scritti e orali). Sviluppo di competenze avanzate riguardo alle strutture sintattiche e alla dotazione lessicale in conformità col livello C1 descritto dal "Quadro di riferimento europeo per le lingue". Discrete conoscenze nella fraseologia e nella dimensione storico-culturale del lessico spagnolo. Capacità di orientarsi nei lineamenti fondamentali della diacronia linguistica, anche a livello diatopico e diastratico.</p> <p>Propedeuticità: Lingua e traduzione – lingua spagnola II</p>
<b>LETTERATURE PORTOGHESE E BRASILIANA I LCMC</b>	L- LIN/08	12	<p>Acquisizione di una buona conoscenza dei primi secoli della letteratura portoghese, con particolare attenzione alle sue principali espressioni letterarie e culturali. Acquisizione delle competenze metodologiche indispensabili per la comprensione e l'analisi di testi medievali e tardo-medievali dell'area galego-portoghese. In un secondo momento, specificamente per LCMC, lo studente acquisirà, inoltre, conoscenze di base della letteratura portoghese contemporanea e competenze relative alle tecniche di analisi e alle metodologie necessarie allo studio di opere letterarie e autori del Novecento.</p>
<b>LETTERATURE PORTOGHESE E BRASILIANA I LTI</b>	L- LIN/08	6	<p>Acquisizione di una buona conoscenza dei primi secoli della letteratura portoghese, con particolare attenzione alle sue principali espressioni letterarie e culturali. Acquisizione delle competenze metodologiche indispensabili per la comprensione e l'analisi di testi medievali e tardo-medievali dell'area galego-portoghese.</p>
<b>LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA II LCMC 1° E 2° LINGUA /LTI 1° LINGUA</b>	L- LIN/08	12	<p>Acquisizione di una buona conoscenza dei lineamenti della storia letteraria e culturale portoghese e brasiliana nel periodo compreso tra il XVI e il XVIII secolo. Sviluppo di competenze adeguate all'analisi critica di alcuni fenomeni letterari in una prospettiva luso-brasiliana. Specificamente per LCMC e LTI prima lingua, acquisizione di competenze avanzate relative alle metodologie dell'analisi testuale, finalizzate alla comprensione e all'analisi critica dei fenomeni letterari nella loro specifica dimensione storico-culturale.</p> <p>Propedeuticità: Letterature portoghese e brasiliana I</p>
<b>LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA II LTI 2° LINGUA</b>	L- LIN/08	6	<p>Acquisizione di una buona conoscenza dei lineamenti della storia letteraria e culturale portoghese e brasiliana nel periodo compreso tra il XVI e il XVIII secolo. Sviluppo di competenze adeguate all'analisi critica di alcuni fenomeni letterari in una prospettiva luso-brasiliana.</p> <p>Propedeuticità: Letterature portoghese e brasiliana I</p>
<b>LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA III LCMC 1° E 2° LINGUA/LTI 1° LINGUA</b>	L- LIN/08	12	<p>Acquisizione di una buona conoscenza dei lineamenti della storia letteraria e culturale portoghese e lusofona nel periodo compreso tra il XIX e il XX secolo. Sviluppo di competenze finalizzate alla comprensione e all'analisi critica dei fenomeni letterari e culturali in una prospettiva lusofona. Specificamente per LCMC e LTI prima lingua, acquisizione di competenze avanzate relative alle metodologie dell'analisi testuale, finalizzate alla comprensione e all'analisi critica</p>

			dei fenomeni letterari nella loro specifica dimensione storico-culturale. Propedeuticità: Letterature portoghese e brasiliana II
<b>LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA III LTI 2° LINGUA</b>	L- LIN/08	6	Acquisizione di una buona conoscenza dei lineamenti della storia letteraria e culturale portoghese e lusofona nel periodo compreso tra il XIX e il XX secolo. Sviluppo di competenze finalizzate alla comprensione e all'analisi critica dei fenomeni letterari e culturali in una prospettiva lusofona. Propedeuticità: Letterature portoghese e brasiliana II
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA I LTI</b>	L- LIN/09	12	Acquisizione di una conoscenza di base della lingua portoghese scritta e orale, pari al livello B1 del Quadro di riferimento europeo, degli strumenti necessari per realizzare la comunicazione in una situazione quotidiana di immediata rilevanza, nonché delle capacità di comprensione e produzione scritta e orale autonoma di brevi testi di contenuto linguistico elementare. Acquisizione dei lineamenti principali dello sviluppo diacronico della lingua portoghese. Introduzione alla teoria e alla pratica della traduzione dal portoghese verso l'italiano
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA I LCMC</b>	L- LIN/09	6	Acquisizione di una conoscenza di base della lingua portoghese scritta e orale, pari al livello B1 del "Quadro di riferimento europeo", degli strumenti necessari per realizzare la comunicazione in una situazione quotidiana di immediata rilevanza, nonché delle capacità di comprensione e produzione scritta e orale autonoma di brevi testi di contenuto linguistico elementare. Acquisizione dei lineamenti principali dello sviluppo diacronico, dalla matrice latina, della lingua portoghese.
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA II LCMC 1° LINGUA / LTI 1° E 2° LINGUA</b>	L- LIN/09	12	Acquisizione di una padronanza di livello intermedio della lingua portoghese scritta e orale, pari al livello B2 del Quadro di riferimento europeo, e degli strumenti necessari per realizzare una comunicazione autonoma in contesti che richiedono uno scambio di informazioni su argomenti di tipo professionale o familiare. Acquisizione delle capacità di elaborazione e comprensione (scritta e orale) di testi di pari difficoltà. Acquisizione di una prima conoscenza della norma brasiliana. Il corso intende inoltre fornire gli strumenti per l'analisi e la traduzione in italiano di testi relativi alla vita sociale, economica e in particolare all'offerta turistica nei paesi lusofoni. Particolare attenzione sarà dedicata alla struttura della frase complessa e all'uso dei modi finiti del verbo. Propedeuticità: Lingua e traduzione – Lingue portoghese e brasiliana I
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA II LCMC 2° LINGUA</b>	L- LIN/09	6	Acquisizione di una padronanza di livello intermedio della lingua portoghese scritta e orale, pari al livello B2 del Quadro di riferimento europeo, e degli strumenti necessari per realizzare una comunicazione autonoma in contesti che richiedono uno scambio di informazioni su argomenti di tipo professionale o familiare. Acquisizione delle capacità di elaborazione e comprensione (scritta e orale) di testi di pari difficoltà. Acquisizione di una prima conoscenza della norma

<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA III LCMC 1° LINGUA / LTI 1° E 2° LINGUA</b>	L- LIN/09	12	<p>brasiliana. Il corso intende inoltre fornire gli strumenti per l'analisi e la traduzione in italiano di testi relativi alla vita sociale, economica e in particolare all'offerta turistica nei paesi lusofoni.</p> <p>Propedeuticità: Lingua e traduzione – lingue portoghese e brasiliana I</p> <p>Acquisizione di una padronanza di livello intermedio-avanzato della lingua portoghese scritta e orale, pari al livello C1 del Quadro di riferimento europeo, e degli strumenti necessari per realizzare una comunicazione autonoma in contesti che richiedono uno scambio di informazioni su argomenti di tipo professionale. Acquisizione delle capacità di elaborazione e comprensione (scritta e orale) di testi di pari difficoltà. Consolidamento della conoscenza della norma brasiliana.</p> <p>Il corso intende inoltre fornire gli strumenti per l'analisi e la traduzione in italiano e in portoghese di testi attinenti alla corrispondenza commerciale. Particolare attenzione sarà dedicata alla struttura della frase complessa e all'uso dei modi infiniti del verbo.</p> <p>Propedeuticità: Lingua e traduzione – Lingue portoghese e brasiliana II</p>
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA III LCMC 2° LINGUA</b>	L- LIN/09	6	<p>Acquisizione di una padronanza di livello intermedio della lingua portoghese scritta e orale, pari al livello C1 del Quadro di riferimento europeo, e degli strumenti necessari per realizzare una comunicazione autonoma in contesti che richiedono uno scambio di informazioni su argomenti di tipo professionale. Acquisizione delle capacità di elaborazione e comprensione (scritta e orale) di testi di pari difficoltà. Consolidamento della conoscenza della norma brasiliana.</p> <p>Il corso intende inoltre fornire gli strumenti per l'analisi e la traduzione in italiano e in portoghese di testi attinenti alla corrispondenza commerciale.</p> <p>Propedeuticità: Lingua e traduzione – lingue portoghese e brasiliana II</p>
<b>LETTERATURA INGLESE I LCMC</b>	L- LIN/10	12	<p>Acquisizione di una buona conoscenza della storia letteraria e della cultura inglese moderna e contemporanea, con attenzione alla diversità delle geografie culturali e letterarie. Acquisizione di competenze relative alle metodologie di analisi e della ricerca critico-letteraria anche attraverso lo studio di testi esemplari. Specificamente per LCMC, tali metodologie riguarderanno anche l'analisi e la ricerca filologica applicata a varie tipologie di testi, con attenzione agli aspetti formali della lingua letteraria, oltre che tematici, interculturali e intermediali, nonché l'acquisizione di conoscenze approfondite sul dibattito teorico-metodologico e di capacità di argomentarne criticamente i contenuti.</p>
<b>LETTERATURA INGLESE I LTI</b>	L- LIN/10	6	<p>Acquisizione di una buona conoscenza della storia letteraria e della cultura inglese moderna e contemporanea, con attenzione alla diversità delle geografie culturali e letterarie. Acquisizione di competenze relative alle metodologie di analisi e della ricerca critico-letteraria anche attraverso lo studio di testi esemplari.</p>
<b>LETTERATURA INGLESE II LCMC 1°</b>	L- LIN/10	12	<p>Acquisizione di una conoscenza generale della storia della letteratura</p>

**E 2° LINGUA / LTI 1°  
LINGUA**

e della cultura inglese nel *Long Eighteenth Century*, nonché di competenze relative alla comprensione e all'analisi critica dei fenomeni letterari di questo periodo in una dimensione storico-culturale. Acquisizione di competenze relative alle metodologie di analisi critico-letteraria, attraverso lo studio di testi esemplari. Specificamente per LCMC e LTI prima lingua, acquisizione di competenze relative alle metodologie di analisi e della ricerca critico-letteraria e filologica, attraverso lo studio di testi con attenzione agli aspetti formali della lingua letteraria oltre che tematici, interculturali e intermediali. Acquisizione di conoscenze approfondite sul dibattito teorico-metodologico e di capacità di argomentarne criticamente i contenuti.

Propedeuticità: Letteratura inglese I

**LETTERATURA  
INGLESE II LTI 2°  
LINGUA**

L-  
LIN/10

6

Acquisizione di una conoscenza generale della storia della letteratura e della cultura inglese nel *Long Eighteenth Century*, nonché di competenze relative alla comprensione e all'analisi critica dei fenomeni letterari di questo periodo in una dimensione storico-culturale. Acquisizione di competenze relative alle metodologie di analisi critico-letteraria, attraverso lo studio di testi esemplari.

Propedeuticità: Letteratura inglese I

**LETTERATURA  
INGLESE III LCMC  
1° E 2° LINGUA / LTI  
1° LINGUA**

L-  
LIN/10

12

Acquisizione di una buona conoscenza generale della storia della letteratura e della cultura inglese *early modern*, nonché di competenze relative alla comprensione e all'analisi critica dei fenomeni letterari di questo periodo in una dimensione storico-culturale. Acquisizione di buone competenze avanzate relative alle metodologie di analisi e della ricerca critico-letteraria e filologica, attraverso lo studio di testi. Specificamente per il curriculum LCMC e LTI prima lingua, gli aspetti di analisi e ricerca verranno estesi alle competenze filologiche, e verranno altresì approfonditi gli aspetti formali, tematici, interculturali e intermediali della lingua letteraria, sviluppando conoscenze approfondite sul dibattito teorico-metodologico e di capacità di argomentarne criticamente i contenuti.

Propedeuticità: Letteratura inglese II

**LETTERATURA  
INGLESE III LTI 2°  
LINGUA**

L-  
LIN/10

6

Acquisizione di una buona conoscenza generale della storia della letteratura e della cultura inglese *early modern*, nonché di competenze relative alla comprensione e all'analisi critica dei fenomeni letterari di questo periodo in una dimensione storico-culturale. Acquisizione di buone competenze avanzate relative alle metodologie di analisi e della ricerca critico-letteraria e filologica, attraverso lo studio di testi.

Propedeuticità: Letteratura inglese II

**LINGUE E  
LETTERATURE  
ANGLOAMERICANE  
I LCMC**

L-  
LIN/11

12

Avvio a una conoscenza della storia della letteratura e della cultura degli Stati Uniti e degli altri Paesi dell'area di lingua inglese d'America, con particolare riguardo alle tematiche, problematiche e nodi storici che li caratterizzano, e alla diversificazione geopolitica dei vari territori. Specificamente per il curriculum LCMC, acquisizione di competenze di base relative alle tecniche di analisi e alle metodologie della ricerca critico-letteraria.

<b>LINGUE E LETTERATURE ANGLOAMERICANE I LTI</b>	L- LIN/11	6	Avvio a una conoscenza della storia della letteratura e della cultura degli Stati Uniti e degli altri Paesi dell'area di lingua inglese d'America, con particolare riguardo alle tematiche, problematiche e nodi storici che li caratterizzano, e alla diversificazione geopolitica dei vari territori.
<b>LINGUE E LETTERATURE ANGLOAMERICANE II LCMC 1° E 2° LINGUA / LTI 1° LINGUA</b>	L- LIN/11	12	Acquisizione di una buona conoscenza dei lineamenti della storia della letteratura degli Stati Uniti dell'Ottocento in una dimensione storico-culturale e transculturale. Acquisizione di competenze relative alle metodologie dell'analisi testuale. Specificamente per il curriculum LCMC e LTI prima lingua, l'analisi testuale curerà in particolare gli aspetti linguistici, intertestuali, intersemiotici e di gender. Propedeuticità: Lingue e letterature anglo-americane I
<b>LINGUE E LETTERATURE ANGLOAMERICANE II LTI 2° LINGUA</b>	L- LIN/11	6	Acquisizione di una buona conoscenza dei lineamenti della storia della letteratura degli Stati Uniti dell'Ottocento in una dimensione storico-culturale e transculturale. Acquisizione di competenze relative alle metodologie dell'analisi testuale. Propedeuticità: Lingue e letterature anglo-americane I
<b>LINGUE E LETTERATURE ANGLOAMERICANE III LCMC 1° E 2° LINGUA / LTI 1° LINGUA</b>	L- LIN/11	12	Acquisizione di una conoscenza approfondita della storia della letteratura e della cultura degli Stati Uniti e dei paesi dell'area di lingua inglese d'America del Novecento, con particolare riguardo alle dinamiche interculturali, multiethniche, postcoloniali e performative. Per il curriculum LCMC e LTI prima lingua, si curerà anche l'acquisizione di conoscenze aggiornate sul dibattito teorico-metodologico relativo all'analisi dei processi della comunicazione letteraria. Propedeuticità: Lingue e letterature anglo-americane II
<b>LINGUE E LETTERATURE ANGLOAMERICANE III LTI 2° LINGUA</b>	L- LIN/11	6	Acquisizione di una conoscenza approfondita della storia della letteratura e della cultura degli Stati Uniti e dei paesi dell'area di lingua inglese d'America del Novecento, con particolare riguardo alle dinamiche interculturali, multiethniche, postcoloniali e performative. Propedeuticità: Lingue e letterature anglo-americane II
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I LCMC</b>	L- LIN/12	6	Acquisizione di abilità comunicative attive e passive, scritte e orali, e di competenze riguardo alle strutture fonologiche, morfologiche, sintattiche e alla dotazione lessicale corrispondenti al livello B1 descritto dal "Quadro di riferimento europeo per le lingue", nonché di conoscenze metalinguistiche sistematiche nei medesimi aspetti della lingua. Acquisizione dei fondamenti dell'analisi linguistico/testuale in relazione a testi di natura culturale e letteraria.
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I LTI</b>	L- LIN/12	12	Acquisizione di abilità comunicative attive e passive, scritte e orali, e di competenze riguardo alle strutture fonologiche, morfologiche, sintattiche e alla dotazione lessicale corrispondenti al livello B1 descritto dal "Quadro di riferimento europeo per le lingue", nonché di conoscenze metalinguistiche sistematiche nei medesimi aspetti della lingua. Acquisizione dei fondamenti dell'analisi linguistico/testuale in relazione a testi di natura varia. Acquisizione delle competenze di base in ambito traduttivo, teorico e pratico. Primi elementi di

<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II LCMC 1° LINGUA</b>	L- LIN/12	12	<p>terminologia.</p> <p>Acquisizione di abilità comunicative attive e passive, scritte e orali, riferite alla produzione, ricezione e analisi di testi (scritti e orali), acquisizione di ulteriori competenze riguardo alle strutture sintattiche e alla dotazione lessicale, in conformità col livello B2 descritto dal “Quadro di riferimento europeo per le lingue”. Acquisizione degli elementi di base di teoria della traduzione, con le relative implicazioni di linguistica testuale. Prassi traduttiva applicata a testi di natura culturale e letteraria. Addestramento all’uso di risorse online negli ambiti di interesse.</p> <p>Propedeuticità: Lingua e traduzione – lingua inglese I LCMC</p>
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II LCMC 2° LINGUA</b>	L- LIN/12	6	<p>Acquisizione di abilità comunicative attive e passive, scritte e orali, riferite alla produzione, ricezione e analisi di testi (scritti e orali), acquisizione di ulteriori competenze riguardo alle strutture sintattiche e alla dotazione lessicale, in conformità col livello B2 descritto dal “Quadro di riferimento europeo per le lingue”. Acquisizione degli elementi di base di teoria della traduzione, con le relative implicazioni di linguistica testuale.</p> <p>Propedeuticità: Lingua e traduzione – lingua inglese I LCMC</p>
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II LTI</b>	L- LIN/12	12	<p>Acquisizione di abilità comunicative attive e passive, scritte e orali, riferite alla produzione, ricezione e analisi di testi (scritti e orali); acquisizione di ulteriori competenze riguardo alle strutture sintattiche e alla dotazione lessicale, in conformità col livello B2 descritto dal “Quadro di riferimento europeo per le lingue”. Approfondimento degli aspetti teorici e pratici della traduzione, applicati a varie tipologie testuali e a linguaggi di settore. Addestramento all’uso dei principali strumenti per la traduzione (dizionari e risorse online, uso di corpora in ambito traduttivo, software specifici). Approfondimento degli aspetti terminologici di settore.</p> <p>Propedeuticità: Lingua e traduzione – Lingua inglese I LTI</p>
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE III LCMC 1° LINGUA</b>	L- LIN/12	12	<p>Acquisizione di avanzate abilità comunicative attive e passive, scritte e orali, e della capacità di differenziare autonomamente, nella produzione e nell’analisi, livelli e registri di comunicazione differenti in testi complessi (scritti e orali). Sviluppo di competenze avanzate riguardo alle strutture sintattiche e alla dotazione lessicale in conformità col livello C1 descritto dal “Quadro di riferimento europeo per le lingue”. Buone conoscenze nella fraseologia e nella dimensione storico-culturale del lessico inglese. Approfondimento degli aspetti teorici e pratici della traduzione, applicati a testi culturali e letterari. Acquisizione di competenze per l’analisi delle varietà diatopiche, diacroniche e diafasiche della lingua inglese.</p> <p>Propedeuticità: Lingua e traduzione – lingua inglese II LCMC</p>
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE III LCMC 2° LINGUA</b>	L- LIN/12	6	<p>Acquisizione di avanzate abilità comunicative attive e passive, scritte e orali, e della capacità di differenziare autonomamente, nella produzione e nell’analisi, livelli e registri di comunicazione differenti in testi complessi (scritti e orali). Sviluppo di competenze avanzate riguardo alle strutture sintattiche e alla dotazione lessicale in</p>

conformità col livello C1 descritto dal “Quadro di riferimento europeo per le lingue”. Buone conoscenze nella fraseologia e nella dimensione storico-culturale del lessico inglese. Acquisizione di competenze per l’analisi delle varietà diatopiche, diacroniche e diafasiche della lingua inglese.

Propedeuticità: Lingua e traduzione – lingua inglese II LCMC

Acquisizione di avanzate abilità comunicative attive e passive, scritte e orali, e della capacità di differenziare autonomamente, nella produzione e nell’analisi, livelli e registri di comunicazione differenti in testi complessi (scritti e orali). Sviluppo di competenze avanzate riguardo alle strutture sintattiche e alla dotazione lessicale in conformità col livello C1 descritto dal “Quadro di riferimento europeo per le lingue”. Buone conoscenze nella fraseologia e nella dimensione storico-culturale del lessico inglese. Conoscenze avanzate in traduttologia e autonoma riflessione sui problemi della traduzione, negli aspetti linguistici e culturali. Applicazione critica delle conoscenze acquisite nella traduzione di tipologie testuali differenziate, con particolare attenzione ai testi specialistici (linguaggi di settore). Approfondimento delle problematiche terminologiche collegate ai linguaggi di settore, anche nelle loro applicazioni digitali. Propedeuticità: Lingua e traduzione – Lingua inglese II LTI

**LINGUA E  
TRADUZIONE -  
LINGUA INGLESE  
III LTI**

L-  
LIN/12 12

**LETTERATURA  
TEDESCA I LCMC**

L-  
LIN/13 12

Acquisizione di una conoscenza approfondita della storia della letteratura e della cultura dei paesi di lingua tedesca moderne, con particolare riguardo alla geografia culturale e letteraria dell’area di lingua tedesca. Acquisizione di una buona competenza relativa alle tecniche di analisi e alle metodologie della ricerca critico-letteraria e filologica, attraverso lo studio di testi con approfondimento degli aspetti tematici, formali e intertestuali. Specificamente per il curriculum LCMC, si forniranno conoscenze relative ai principali punti di riferimento del dibattito teorico-metodologico e si svilupperà la capacità di argomentare in forma critica sui temi e le problematiche trattate.

**LETTERATURA  
TEDESCA I LTI**

L-  
LIN/13 6

Acquisizione di una conoscenza approfondita della storia della letteratura e della cultura dei paesi di lingua tedesca moderne, con particolare riguardo alla geografia culturale e letteraria dell’area di lingua tedesca. Acquisizione di una buona competenza relativa alle tecniche di analisi e alle metodologie della ricerca critico-letteraria e filologica, attraverso lo studio di testi con approfondimento degli aspetti tematici, formali e intertestuali.

**LETTERATURA  
TEDESCA II LCMC  
1° E 2° LINGUA / LTI  
1° LINGUA**

L-  
LIN/13 12

Acquisizione di una buona conoscenza dei lineamenti della storia della letteratura e della cultura dei paesi di lingua tedesca moderne, con particolare riguardo alle dinamiche transculturali, nonché competenze relative alla comprensione e all’analisi critica dei fenomeni letterari di questo periodo in una dimensione storico-culturale. Acquisizione di competenze avanzate relative alle metodologie dell’analisi testuale, con particolare riguardo alla dimensione linguistica, figurative e intermediale. Specificamente per il curriculum LCMC e LTI prima lingua, si acquisirà una conoscenza

			avanzata e applicata delle metodologie di analisi della comunicazione letteraria e dei processi culturali, con particolare riguardo agli strumenti dell'analisi culturologica. Propedeuticità: Letteratura tedesca I
<b>LETTERATURA TEDESCA II LTI 2° LINGUA</b>	L- LIN/13	6	Acquisizione di una buona conoscenza dei lineamenti della storia della letteratura e della cultura dei paesi di lingua tedesca moderne, con particolare riguardo alle dinamiche transculturali, nonché competenze relative alla comprensione e all'analisi critica dei fenomeni letterari di questo periodo in una dimensione storico-culturale. Acquisizione di competenze avanzate relative alle metodologie dell'analisi testuale, con particolare riguardo alla dimensione linguistica, figurative e intermediale. Propedeuticità: Letteratura tedesca I
<b>LETTERATURA TEDESCA III LCMC 1° E 2° LINGUA / LTI 1° LINGUA</b>	L- LIN/13	12	Acquisizione di una conoscenza approfondita della storia della letteratura e della cultura dei paesi di lingua tedesca, con particolare riguardo alle periodizzazioni storico-culturali e storico-letterarie, alla questione delle identità collettive e alla diversificazione geopolitica dei vari territori di lingua tedesca. Acquisizione di competenze avanzate nell'interpretazione di testi e fenomeni letterari in forma critica e con autonomia di giudizio, nonché di capacità avanzate nell'acquisizione di nuove conoscenze. Specificamente per il curriculum LCMC e LTI prima lingua, si curerà lo sviluppo di conoscenze approfondite e aggiornate sul dibattito teorico-metodologico relativo all'analisi dei processi della comunicazione letteraria e culturale nei paesi di lingua tedesca. Propedeuticità: Letteratura tedesca II
<b>LETTERATURA TEDESCA III LTI 2° LINGUA</b>	L- LIN/13	6	Acquisizione di una conoscenza approfondita della storia della letteratura e della cultura dei paesi di lingua tedesca, con particolare riguardo alle periodizzazioni storico-culturali e storico-letterarie, alla questione delle identità collettive e alla diversificazione geopolitica dei vari territori di lingua tedesca. Acquisizione di competenze avanzate nell'interpretazione di testi e fenomeni letterari in forma critica e con autonomia di giudizio, nonché di capacità avanzate nell'acquisizione di nuove conoscenze. Propedeuticità: Letteratura tedesca II
<b>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1</b>	L- LIN/14	12	Acquisizione del livello A2. Conoscenza e comprensione di alcune delle problematiche teoriche e metodologiche inerenti la traduzione come mediazione linguistico-culturale. Sviluppo della capacità di comunicare in lingua idee e intenti; comprensione e analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; capacità di apprendere in modo autonomo (attività di laboratorio). Specificamente per il curriculum LTI, avvio alla traduzione di testi semplici appartenenti a vari generi testuali; capacità di utilizzazione di alcune risorse e strumenti per la raccolta e l'interpretazione dei dati per la traduzione.
<b>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 LCMC 2° LINGUA</b>	L- LIN/14	6	Acquisizione del livello A2. Conoscenza e comprensione di alcune delle problematiche teoriche e metodologiche inerenti la traduzione come mediazione linguistico-culturale. Sviluppo della capacità di

comunicare in lingua idee e intenti; comprensione e analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; capacità di apprendere in modo autonomo (attività di laboratorio).

Acquisizione del livello B1. Conoscenza e comprensione di alcune delle problematiche teoriche e metodologiche inerenti la traduzione come mediazione linguistico-culturale. Sviluppo della capacità di comunicare in lingua idee e intenti; comprensione e analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; capacità di apprendere in modo autonomo (attività di laboratorio). Specificamente per il curriculum LTI e LCMC prima lingua, avvio alla traduzione di testi semplici appartenenti a vari generi testuali; capacità di utilizzazione di alcune risorse e strumenti per la raccolta e l'interpretazione dei dati per la traduzione.

Propedeuticità: Lingua e traduzione – Lingua tedesca I

**LINGUA E  
TRADUZIONE -  
TEDESCA II**

L-  
LIN/14

12

**LINGUA E  
TRADUZIONE -  
LINGUA TEDESCA  
III LTI 1° E 2°  
LINGUA / LCMC 1°  
LINGUA**

L-  
LIN/14

12

Acquisizione del livello B2 e del livello C1 per la comprensione scritta di testi. per Sviluppo della: a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di comunicare in lingua idee e intenti; c) comprensione e analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; d) capacità di utilizzazione di alcune risorse e strumenti per la traduzione; e) capacità di apprendere in modo autonomo. Specificamente per il curriculum LTI e LCMC prima lingua, conoscenza e comprensione di alcune delle problematiche inerenti la traduzione; avvio alla traduzione di testi appartenenti a vari generi testuali.

Propedeuticità: Lingua e traduzione – lingua tedesca II

**LINGUA E  
TRADUZIONE -  
LINGUA TEDESCA  
III LCMC 2° LINGUA**

L-  
LIN/14

6

Acquisizione del livello B2 e del livello C1 per la comprensione scritta di testi. Sviluppo della: a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di comunicare in lingua idee e intenti; c) comprensione e analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; d) capacità di utilizzazione di alcune risorse e strumenti per la traduzione; e) capacità di apprendere in modo autonomo.

Propedeuticità: Lingua e traduzione – lingua tedesca II

**LETTERATURA  
RUSSA I LCMC**

L-  
LIN/21

12

Acquisizione di una conoscenza generale della cultura russa dalle origini alla prima metà del XIX secolo e dei maggiori autori e problematiche letterarie del periodo trattato. Lo studente raggiungerà inoltre una buona competenza nell'ambito delle tecniche di analisi e delle metodologie della ricerca critico-letteraria e filologica, attraverso lo studio di testi con approfondimento degli aspetti tematici, formali e intertestuali, nonché la capacità di argomentare in forma critica sui temi e le problematiche affrontati nel corso delle lezioni.

**LETTERATURA  
RUSSA I LTI**

L-  
LIN/21

6

Acquisizione di una conoscenza generale della cultura russa dalle origini alla prima metà del XIX secolo e dei maggiori autori e delle problematiche letterarie del periodo trattato. Il corso introdurrà lo studente alla conoscenza delle tecniche di analisi e delle metodologie

della ricerca critico-letteraria e filologica, fornendo strumenti utili all'argomentazione critica su temi e problematiche affrontati nel corso delle lezioni.

<b>LETTERATURA RUSSA II LCMC 1° E 2° LINGUA / LTI 1° LINGUA</b>	L- LIN/21	12	<p>Acquisizione di una buona conoscenza della storia della cultura e della letteratura russa della prima metà del XX secolo, con particolare riguardo alle dinamiche transculturali e alla comprensione e all'analisi critica dei fenomeni letterari di questo periodo in una dimensione storico-culturale. Lo studente acquisirà inoltre conoscenze approfondite e aggiornate sul dibattito teorico-metodologico relativo all'analisi dei processi della comunicazione letteraria, nonché competenze nell'interpretazione di testi e dei fenomeni letterari.</p> <p>Propedeuticità: Letteratura russa I</p>
<b>LETTERATURA RUSSA II LTI 2° LINGUA</b>	L- LIN/21	6	<p>Acquisizione di una buona conoscenza dei lineamenti della storia della cultura e della letteratura russa della prima metà del Novecento, con particolare riguardo alle dinamiche transculturali, nonché di competenze relative alla comprensione e all'analisi critica dei fenomeni letterari di questo periodo in una dimensione storico-culturale. Propedeuticità: Letteratura russa I</p>
<b>LETTERATURA RUSSA III LCMC 1° E 2° LINGUA / LTI 1° LINGUA</b>	L- LIN/21	12	<p>Acquisizione di una buona conoscenza della storia della cultura e della letteratura russa della prima metà del XX secolo, con particolare riguardo alle dinamiche transculturali e alla comprensione e all'analisi critica dei fenomeni letterari di questo periodo in una dimensione storico-culturale. Lo studente acquisirà inoltre conoscenze approfondite e aggiornate sul dibattito teorico-metodologico relativo all'analisi dei processi della comunicazione letteraria, nonché competenze nell'interpretazione di testi e dei fenomeni letterari.</p> <p>Propedeuticità: Letteratura russa II</p>
<b>LETTERATURA RUSSA III LTI 2° LINGUA</b>	L- LIN/21	6	<p>Acquisizione di una buona conoscenza dei lineamenti della storia della cultura e della letteratura russa della prima metà del Novecento, con particolare riguardo alle dinamiche transculturali, nonché di competenze relative alla comprensione e all'analisi critica dei fenomeni letterari di questo periodo in una dimensione storico-culturale. Propedeuticità: Letteratura russa II</p>
<b>FILOLOGIA SLAVA</b>	L- LIN/21	6	<p>Acquisizione di conoscenze di base sulla genesi e sulla storia della lingua e della civiltà letteraria slava dall'epoca protoslava all'alba dell'età moderna (con speciale attenzione all'attività di Costantino-Cirillo e Metodio e dei loro allievi dalla metà del IX all'inizio del X sec.) con lo scopo di poter comprendere la formazione della moderna lingua e letteratura in Russia e nei paesi affini sulla base della secolare tradizione della Slavia ortodossa.</p>
<b>LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I</b>	L- LIN/21	12	<p>Acquisizione del livello A2 per tutte le abilità. Conoscenza elementare e comprensione di alcune delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; capacità di a) comunicare in lingua brevi descrizioni;</p>

b) applicare le conoscenze acquisite a testi brevi appartenenti ai generi testuali già oggetto di studio; c) introduzione all'apprendimento autonomo. Specificamente per il curriculum LTI, introduzione alle problematiche inerenti la traduzione. Avvio alla traduzione di testi semplici.

<b>LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA RUSSA I LCMC</b>	L- LIN/21	6	Acquisizione del livello A2 per tutte le abilità. Conoscenza elementare e comprensione di alcune delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; capacità di a) comunicare in lingua brevi descrizioni; b) applicare le conoscenze acquisite a testi brevi appartenenti ai generi testuali già oggetto di studio; c) introduzione all'apprendimento autonomo.
<b>LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II</b>	L- LIN/21	12	Acquisizione di abilità comunicative attive e passive, scritte e orali, riferite alla produzione, ricezione e analisi di semplici 'testi' (scritti e orali). Acquisizione di ulteriori competenze riguardo alle strutture sintattiche e alla dotazione lessicale, in conformità col livello B1. Introduzione alle problematiche della traduzione di testi settoriali. Propedeuticità: Lingua e traduzione – Lingua russa I
<b>LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II LCMC 2° LINGUA</b>	L- LIN/21	6	Acquisizione di abilità comunicative attive e passive, scritte e orali, riferite alla produzione, ricezione e analisi di semplici 'testi' (scritti e orali). Acquisizione di ulteriori competenze riguardo alle strutture sintattiche e alla dotazione lessicale, in conformità col livello B1. Propedeuticità: Lingua e traduzione – lingua russa I
<b>LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III</b>	L- LIN/21	12	Acquisizione del livello B2 e del livello C1 per la comprensione scritta di testi. Sviluppo della: a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di comunicare in lingua idee e intenti; c) comprensione e analisi del testo scritto; d) capacità di apprendere in modo autonomo. Le attività didattiche includono lezioni, esercitazioni, uso del laboratorio linguistico, laboratorio di analisi e traduzione. Specificamente per il curriculum LTI e LCMC prima lingua, introduzione alle problematiche inerenti la traduzione letteraria. Propedeuticità: Lingua e traduzione – lingua russa II
<b>LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III LCMC 2° LINGUA</b>	L- LIN/21	6	Acquisizione del livello B2 e del livello C1 per la comprensione scritta di testi. Sviluppo della: a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di comunicare in lingua idee e intenti; c) comprensione e analisi del testo scritto; d) capacità di apprendere in modo autonomo. Specificamente per il curriculum LTI, introduzione alle problematiche inerenti la traduzione. Avvio alla traduzione di testi semplici. Le attività didattiche includono lezioni, esercitazioni, uso del laboratorio linguistico, laboratorio di analisi e traduzione. Propedeuticità: Lingua e traduzione – lingua russa II
<b>LABORATORIO REDAZIONE TESTI</b>	Altre	6	Acquisizione di competenze specifiche finalizzate alla redazione dell'elaborato scritto finale. Si svilupperanno, in particolare, competenze relative alla ricerca bibliografica cartacea ed elettronica, alle modalità di citazione delle fonti, nonché alla strutturazione dell'apparato e dell'indice.

**SEZIONE II**  
**CORSI DI LAUREA**

**CORSO DI LAUREA IN LINGUE E MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE – CLASSE L12**

CAPO I  
CORSO DI STUDIO

**Art. 1**

**Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali**

**1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

I laureati del Corso di Laurea (CdL) dovranno:

- dimostrare il possesso di una competenza operativa effettiva ai livelli prestabiliti in due lingue (due lingue europee, oppure una lingua europea e una extraeuropea), oltre l'italiano;
- possedere conoscenze teoriche sul linguaggio in generale e, in particolare, sulle principali caratteristiche delle due lingue straniere prescelte;
- possedere una formazione di base nei metodi e negli strumenti di analisi e di riflessione sulle lingue e i testi, propri della linguistica generale e teorica, delle linguistiche areali, della linguistica applicata, della glottodidattica e della filologia;
- possedere conoscenze sui patrimoni culturali, specificamente letterari e filologici, relativi alle lingue straniere;
- possedere conoscenze sui processi comunicativi in generale, e sulla comunicazione interlinguistica e interculturale in particolare;
- possedere conoscenze di base sulle problematiche relative ai processi traduttivi;
- possedere nozioni di base in campo economico, giuridico, storico-politico, geografico-antropologico e letterario;
- saper eventualmente utilizzare i principali strumenti informatici e telematici, nella comunicazione, e nella ricerca linguistica.

Lo studio linguistico sarà organizzato in modo da dedicare attenzione specifica alle diverse dimensioni d'uso delle lingue: secondo il canale (scritto, orale, trasmesso ecc.); secondo la variazione sociale e il contesto (utenti di diversa estrazione, usi ufficiali, informali, familiari); secondo i generi testuali e le finalità pragmatiche e comunicative.

I due assi portanti della progressione linguistica e culturale che verranno proposti agli studenti in rapporto con le lingue di studio sono i seguenti:

- Asse pratico e applicativo ai fini dell'acquisizione di una competenza operativa effettiva delle lingue oggetto di studio;
- Asse teorico e metalinguistico ai fini dell'acquisizione degli strumenti di analisi e di riflessione avanzata sulle lingue, il linguaggio e i testi.

La durata prevista dal CdL in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale è di tre anni. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti formativi (CFU)

**2. Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

**2.a Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)**

Ci si attende che i laureati conseguano:

- competenza operativa ricettiva produttiva rispondente ai livelli previsti per le due lingue di studio;

- conoscenza delle principali caratteristiche delle due lingue di studio, con eventuale riferimento anche ai linguaggi settoriali per le lingue europee;
- conoscenza delle principali problematiche traduttive;
- nozioni essenziali sulla natura del linguaggio umano e su metodi e strumenti per la descrizione delle lingue; nozioni relative a livelli di analisi e loro unità, classificazione tipologica delle lingue, meccanismi della comunicazione;
- conoscenza delle modalità con cui avviene il processo di apprendimento delle lingue straniere;
- possesso di un quadro essenziale dell'orizzonte romanzo/germanico/slavo nei suoi aspetti storico-linguistici e storico-letterari, e dei metodi filologici per il recupero e la ricostruzione dei testi;
- conoscenza degli autori e testi significativi della letteratura moderna relativa alle lingue di studio.

I suddetti risultati potranno essere raggiunti tramite modalità e strumenti didattici che variano in parte a seconda del settore disciplinare: a) nel settore delle lingue straniere, tramite lezioni, esercitazioni di lingua, laboratorio linguistico, laboratorio di analisi e di traduzione di testi; b) negli altri settori, lezioni, studio individuale, stesura di elaborati compilativi o originali (*assignments*). Gli strumenti didattici utilizzati comprendono manuali di studio, testi o altri dati linguistici oggetto di analisi, e anche materiali audio e video nel caso soprattutto delle lingue straniere.

## **2.b Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)**

Ci si attende che i laureati conseguano la capacità di dare concreta applicazione, sia nei contesti lavorativi specificati nel seguito di questo documento (v. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati), sia in altri ambiti personali e professionali, alle conoscenze, alle abilità e agli strumenti metodologici acquisiti durante la frequenza dei corsi e durante le attività di esercitazione pratica associate ai corsi delle discipline di studi. In particolare, con riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione di cui al punto precedente (Conoscenza e capacità di comprensione), ci si attende che i laureati giungano a sapere:

- applicare le competenze ricettive e produttive raggiunte nelle lingue straniere, in contesti e funzioni di comunicazione e di scambio in ambienti internazionali di varia natura, legati alle problematiche dell'integrazione sociale e dello scambio culturale;
- applicare le conoscenze di tipo storico, filologico, linguistico, letterario e più in generale umanistico ai contesti di tipo culturale, finalizzati alla divulgazione, all'intrattenimento, alla programmazione culturale, all'integrazione sociale e alla mediazione linguistica.

I suddetti risultati verranno raggiunti tramite modalità didattiche che variano in parte a seconda del settore disciplinare, vale a dire:

- a) nel settore delle lingue straniere, tramite lezioni, esercitazioni di lingua, laboratorio linguistico, laboratorio di analisi e di traduzione di testi;
- b) negli altri settori, tramite lezioni, studio individuale, stesura di elaborati compilativi o originali (*assignments*);
- c) attraverso l'approccio a problematiche professionali e pedagogiche in apposite esperienze in realtà lavorative (attività 'Altre').

Ci si attende che, attraverso la frequenza alle lezioni, alle esercitazioni nelle varie discipline e la rielaborazione individuale, i laureati conseguano la capacità di elaborare giudizi autonomi su questioni complesse. In particolare, con riferimento al loro ambito di studi, ci si aspetta che divengano capaci di interpretare alcuni dati nel campo delle lingue e delle tradizioni culturali e testuali straniere, nonché di utilizzare metodologie adeguate ad affrontare problematiche legate alle discipline oggetto di studio, anche in prospettiva applicata.

## **2.c Abilità comunicative (*communication skills*)**

Ci si attende che i laureati conseguano le seguenti capacità:

- saper interagire oralmente nelle lingue straniere oggetto di studio secondo i livelli previsti;
- saper esporre oralmente in modo sufficientemente chiaro e fluente informazioni e idee;

- saper svolgere oralmente attività come descrivere, argomentare, commentare, fare una presentazione, dare istruzioni;
- saper scrivere in modo sufficientemente chiaro ed organizzato testi relativi ai temi affrontati nei corsi;
- saper riassumere e commentare informazioni tratte da più fonti scritte;
- saper svolgere per iscritto attività come descrivere e argomentare.

I suddetti risultati verranno raggiunti tramite modalità didattiche che variano in parte a seconda del settore disciplinare:

a) nel settore delle lingue straniere, tramite lezioni, esercitazioni di lingua, laboratorio linguistico, laboratorio di analisi e di traduzione di testi;

b) negli altri settori, tramite lezioni, compiti da svolgere (*assignments*), eventuali elaborati.

Gli strumenti didattici utilizzati comprendono libri di testo, testi e/o altri dati linguistici oggetto di analisi, nonché materiali audio e video nel caso delle lingue straniere.

## **2.d Capacità di apprendimento (*learning skills*)**

Ci si attende che grazie alle conoscenze dichiarative e procedurali acquisite durante le lezioni e le esercitazioni nelle discipline dei vari ambiti di studio, e in generale durante tutti i momenti della loro attività formativa, i laureati sviluppino capacità di apprendimento attraverso:

- strategie metacognitive (riflessione sulla lingua e sul relativo processo di apprendimento);
- strategie cognitive (esplorazione dei differenti stili di apprendimento e ricognizione dei bisogni individuali);
- strategie comunicative e sociali-affettive (con la pratica delle competenze raggiunte nelle L2).

Tali capacità e strategie consentiranno ai laureati di intraprendere studi successivi in modo almeno in parte autonomo, sia in questi stessi campi specifici che in altri ambiti disciplinari limitrofi.

## **3. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, art. 3, comma 7)**

Sbocchi professionali possibili per i laureati nel CdL in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale sono:

- operatori in contesti multilinguistici e multiculturali;
- attività di intermediazione linguistico-culturale tra le culture dell'Europa, e tra queste e quelle dell'Asia e dell'Africa con particolare riferimento alle lingue di immigrazione;
- attività legate alla gestione di alcuni aspetti relativi all'ambito delle relazioni internazionali, sia in contesti privati e d'impresa, che in contesti istituzionali (pubblica amministrazione, enti locali, strutture del volontariato, ecc.);
- attività nell'ambito del turismo, dell'editoria, del giornalismo, delle istituzioni culturali e della comunicazione in Rete;
- attività in ambiti documentali.

I laureati del CdL in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale avranno la possibilità di accedere ad una Laurea Magistrale, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Dipartimenti, o ad un Master di primo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza.

Le attività obbligatorie del CdL sono finalizzate alla preparazione per l'accesso a Lauree Magistrali nelle seguenti classi:

- classe delle lauree in Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale - classe LM38

Il corso prepara alla professione di

- Linguisti e filologi - (2.5.4.4)
- Corrispondenti in lingue estere ed assimilati - (3.3.1.5)

#### **4. Obiettivi formativi specifici del CdL in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale dell'Università degli Studi Roma Tre**

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi, il CdL in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale dell'Università degli Studi Roma Tre fa riferimento, specificandoli, a quelli indicati dal D.M. per la classe delle lauree L-12.

Pertanto, i laureati del CdL Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale di Roma Tre dovranno:

- possedere una solida base culturale e linguistica in almeno due lingue e nelle relative culture;
- possedere sicure competenze linguistico-tecniche orali e scritte sorrette da adeguato inquadramento;
- possedere specifiche conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali e una adeguata formazione di base nei metodi dell'analisi linguistica;
- possedere nozioni di base in campo economico o giuridico o storico-politico o geografico-antropologico o letterario;
- essere in grado di avvicinarsi all'utilizzazione degli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- possedere adeguate conoscenze delle problematiche di specifici ambiti di lavoro (istituzioni pubbliche, imprese produttive, culturali, turistiche, ambientali, ecc.), in relazione alla vocazione del territorio e alle sue possibili evoluzioni, con riferimento anche alle dinamiche interetniche e interculturali;
- conoscere le problematiche teoriche e metodologiche inerenti alla traduzione come mediazione linguistica e culturale, e saper tradurre testi appartenenti a vari generi testuali.

#### **5. Sbocchi professionali specifici del CdL in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale dell'Università degli Studi Roma Tre**

In particolare, gli sbocchi professionali possibili per i laureati nel CdL in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale, nell'ambito di quelli indicati nella Classe con i relativi codici Istat, sono:

- impieghi qualificati nella gestione delle relazioni internazionali, sia in contesti privati e d'impresa, sia in contesti istituzionali (pubblica amministrazione, enti locali, strutture del volontariato, ecc.);
- esperti nel settore della ricerca sul campo o in ambiti documentali, con particolare riferimento alle scienze umane e sociali;
- professionisti nell'ambito del turismo, dell'editoria, del giornalismo, delle istituzioni culturali e della comunicazione in Rete;
- redattori in lingua straniera, oltre che in italiano, di un'ampia gamma di testi, quali promemoria, rapporti verbali, corrispondenza;
- traduttori in vari ambiti specialistici, quali quello scientifico-divulgativo, economico, commerciale, sociologico, culturale, turistico;
- educatori nel campo della tutela e dello sviluppo culturale dei dialetti e delle lingue oggetto di studio e di immigrazione;
- esperti di intermediazione linguistico-culturale in relazione alle lingue offerte;
- operatori in contesti multi linguistici e multiculturali, quali servizi di accoglienza e assistenza per immigrati.

### **Art. 2 Attività formative**

#### **1. Curricula**

Il CdL è strutturato in 2 curricula, ciascuno con specifici obiettivi formativi:

- 1) Linguistica e Lingue Europee (LLE);
- 2) Operatori della Comunicazione Interculturale (lingue extraeuropee) (OCI).

**2. Il curriculum LLE** focalizza l'attenzione sulla realtà culturale e linguistica europea. Pertanto, all'interno degli sbocchi professionali, esso prepara più specificamente a quelli i cui campi d'azione e le cui specifiche competenze presuppongono il riferimento alla realtà sia culturale che istituzionale e sociale caratteristica della situazione europea e di quelle per molti versi affini degli altri paesi del mondo più industrializzato.

A questo fine, in particolare, il curriculum prevede lo studio di due lingue europee fino al raggiungimento di una competenza linguistica e comunicativa di livello medio-alto (cfr. art. 4), nonché la conoscenza dei relativi patrimoni culturali e testuali.

Il curriculum LLE è articolato in undici prove di esame nelle discipline di base (tot. 96 CFU), tre prove di esame nelle discipline caratterizzanti (tot. 36 CFU), tre prove di esame nelle discipline affini e integrative (tot. 18 CFU), tre prove di esame a scelta dello studente (tot. 18 CFU), attività 'Altre' (6 CFU) e una prova finale (6 CFU).

**3. Il curriculum OCI** focalizza l'attenzione sulla realtà culturale e linguistica extraeuropea. Pertanto, all'interno degli sbocchi professionali possibili, esso prepara più specificamente a quelli i cui campi d'azione e le cui specifiche competenze presuppongono il riferimento alla realtà culturale, politica, economica e sociale dei paesi extraeuropei e alle relazioni tra questi paesi e quelli europei, con particolare riferimento alle tematiche della mediazione e del dialogo culturale in contesti multietnici e multilinguistici. A questo fine, in particolare, il curriculum si propone di fornire una competenza linguistica e comunicativa di livello medio-alto (cfr. art. 4) in due lingue, di cui una extraeuropea e l'altra europea, oltre l'italiano, nonché la conoscenza dei relativi patrimoni culturali. Gli ambiti extra-europei che ricevono specifica attenzione sono Lingua e letteratura cinese e Lingua e letteratura araba.

Il curriculum OCI è articolato in dieci prove di esame nelle discipline di base (tot. 90 CFU), tre prove di esame nelle discipline caratterizzanti (tot. 36 CFU), quattro prove di esame nelle discipline affini e integrative (tot. 24 CFU), tre prove di esame a scelta dello studente (tot. 18 CFU), attività 'Altre' (6 CFU) e in una prova finale (6 CFU).

Per l'articolazione in moduli, per i relativi CFU e per le ore di didattica frontale di ciascun insegnamento si fa riferimento all'offerta formativa. Si segnala in particolare che i CFU attribuiti complessivamente ai SSD delle lingue straniere comprendono anche esercitazioni e attività di laboratorio, così come indicato nei programmi dei corsi.

#### **4. Insegnamenti e altre attività formative**

Il CFU (credito formativo universitario) rappresenta l'unità di misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa e il raggiungimento degli obiettivi formativi corrispondenti:

Al CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente, comprendendo sia il tempo di frequenza delle attività (ove prevista), sia il tempo dedicato allo studio individuale.

A ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di attività didattica. Sono previste diverse tipologie di attività didattica (cfr. Art.15 della Sezione Comune. "Norme Generali e Comuni"), e a ciascuna tipologia di attività didattica corrisponde una diversa proporzione di ore di frequenza e di studio individuale.

Tipologia didattica	1 CFU = Ore di frequenza	1 CFU = Ore di lavoro individuale
1. Lezione frontale o altra forma di didattica assistita (laboratorio linguistico, relazioni, tesine)	6	19
2. Attività Integrative (esercitazioni, attività linguistiche volte al	12,5	12,5

raggiungimento dei livelli previsti)		
3. Lavoro autonomo (elaborazione prova finale)	---	25
4. 'Altre' ( tirocinio, stage ecc.)	variabile in funzione dell'attività; si rimanda all'art. 2 punto 6 del presente Regolamento.	

La quantità media di “lavoro di apprendimento” svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è quindi convenzionalmente fissata in 1500 ore corrispondenti ai 60 crediti richiesti.

Tutti gli insegnamenti seguono una tipologia convenzionale (in presenza) di somministrazione della didattica.

Le Attività ‘Altre’ invece prevedono attività per cui si rimanda all'art. 2 punto 6 del presente Regolamento.

### 5. Laboratorio

All'interno dell'insegnamento delle lingue sono previste attività di laboratorio che prevedono l'interazione dell'allievo con apparecchiature informatiche e/o strumenti multimediali (laboratorio linguistico); attività di elaborazione, analisi e traduzione di testi; attività di letture integrative (per i CFU e relativo carico didattico si vedano in dettaglio i programmi dei singoli anni accademici).

### 6. Attività ‘Altre’

Lo studente dovrà conseguire 6 CFU nell'ambito delle cosiddette attività ‘Altre’ nel terzo anno di corso.

A questo scopo dovrà concordare con i tutori designati l'attività da svolgere, o i riconoscimenti previsti, tra le seguenti opzioni:

- a) tirocinio o stage da svolgersi presso enti e istituzioni pubbliche o private (con elaborazione di una relazione conclusiva). In particolare, per i tirocini svolti presso aziende ed enti si richiede un'attività di 100 ore, mentre per i tirocini effettuati presso istituti scolastici o istituti in cui si erogano corsi intensivi l'impegno richiesto è di 50 ore. Per ognuna di queste attività deve essere certificata la frequenza mediante la compilazione dell'apposito foglio ore;
- b) patentino europeo (ECDL) rilasciato da non più di due anni;
- c) attività di raccolta, classificazione e catalogazione di dati e di corpora nelle lingue di studio; per questa attività si richiedono 100 ore di lavoro, certificate dal docente che ha assegnato l'attività in questione, nonché l'elaborazione di una relazione conclusiva;
- d) frequenza certificata di un corso di (almeno) 50 ore in una lingua diversa da quelle di specializzazione presso un Istituto o ente esterno, oppure del corso Eurom5 (laboratorio di intercomprensione tra lingue romanze, 60 ore presso il Centro Linguistico di Ateneo), ovvero certificazione ufficiale rilasciata da ente certificante (da non più di due anni), sempre in una lingua diversa da quelle di specializzazione.
- e) per gli studenti che svolgono un soggiorno Erasmus in un Paese la cui lingua è diversa da quelle di specializzazione, frequenza certificata di corso di (almeno) 6 CFU nella lingua locale; per le lingue non supportate dal programma Erasmus (arabo, cinese e russo) sono da ritenersi validi anche i corsi di lingua intensivi svolti presso gli Istituti di Lingua Araba e le Università della Repubblica Popolare Cinese o Taiwan e della Federazione Russa durante il soggiorno di studio all'estero, sempre previa certificazione delle ore di corso;
- f) frequenza certificata di un Corso Libero da 6 CFU, oppure di due Corsi Liberi da 3 CFU ciascuno (tra quelli offerti dal Dipartimento); in quest'ultimo caso la certificazione potrà avvenire solo alla fine del secondo corso frequentato (dunque al conseguimento dei 6 CFU totali); oltre alla certificazione della presenza, lo studente dovrà consegnare al tutor una relazione sull'attività svolta;
- g) riconoscimento (da parte di un tutor) di un'esperienza lavorativa in corso o conclusa da non più di un anno che abbia previsto l'uso delle lingue. Lo studente deve allegare contratto, ultima busta paga e dichiarazione del datore di lavoro sull'attività svolta.

Gli studenti devono aver conseguito 84 CFU per presentare al tutor la richiesta per una delle attività 'Altre' sopra elencate.

## **7. Esami a scelta**

Entrambi i curricula prevedono 18 CFU per esami a scelta, che possono essere ripartiti tra tre corsi di 6 CFU o in due corsi rispettivamente da 6 e da 12 CFU.

Per definizione lo studente può utilizzare i CFU a scelta per qualsiasi disciplina ricada in un s.s.d. e rientri nell'offerta formativa dei corsi triennali dell'Ateneo. Corre tuttavia l'obbligo di fare presente che la selezione delle materie a scelta può in prospettiva avere ripercussioni nel percorso accademico e lavorativo dello studente; è consigliabile pertanto valutare attentamente le proprie scelte, eventualmente considerando le possibili opzioni col proprio tutor. In particolare si segnala che:

- i CFU a scelta possono essere utilizzati per la letteratura della prima lingua;
- gli studenti del curriculum LLE possono utilizzare i 12 CFU a scelta previsti al primo anno per la prima annualità di una lingua in aggiunta alla 'prima' e 'seconda' lingua prevista dal curriculum. Per questa lingua aggiuntiva dovranno obbligatoriamente seguire il canale 'seconda lingua'. Dal momento che il canale della seconda lingua al secondo anno prevede unicamente un corso da 12 CFU, lo studente che eventualmente desidera sostenere una seconda annualità nella lingua aggiuntiva dovrà obbligatoriamente abbinare ai 6 CFU a scelta residui 6 CFU extracurricolari e laurearsi dunque con 6 CFU in sovrannumero. Il modulo 2A 'di base' del secondo anno si riferisce esclusivamente alla prima lingua e quindi non può essere utilizzato per la lingua aggiuntiva;
- gli studenti del curriculum OCI possono utilizzare 6 CFU a scelta per il modulo 'di base' da 6 CFU del secondo anno previsto per la prima lingua europea nel curriculum LLE.

## **8. Propedeuticità dei settori scientifico-disciplinari (s.s.d.) e scadenze relative ai corsi**

Tra alcuni esami esiste una propedeuticità: è necessario cioè che alcuni esami siano sostenuti prima di altri. I CFU ottenuti senza rispettare le propedeuticità previste saranno annullati.

**Con riferimento a tutti gli insegnamenti si precisa che:**

- nel caso di un insegnamento che preveda più di una annualità va obbligatoriamente rispettato l'ordine delle annualità; inoltre, Linguistica generale I è propedeutica all'insegnamento delle Filologie;
- un corso può essere costituito da più moduli o componenti corrispondenti a diverse tipologie didattiche come indicato analiticamente nell'Offerta formativa; tutte le componenti di un corso, di durata semestrale o annuale, devono concludersi e precedere l'esame;
- gli esami devono essere verbalizzati nella sessione in cui sono stati sostenuti.

**Con specifico riferimento a tutti gli insegnamenti di Lingua straniera (europea e extra-europea) si precisa quanto segue:**

- l'insegnamento della Lingua straniera relativamente ad ogni annualità è costituito da: moduli (lezioni frontali svolte dai docenti titolari dell'insegnamento); attività finalizzate al raggiungimento dei livelli di competenza linguistica previsti, incluse quelle da svolgersi nel laboratorio linguistico, attività in laboratori di analisi e di traduzione testi (lavoro individuale programmato);
- l'insieme costituito dai moduli (lezioni), di durata semestrale o annuale e dalle attività in lingua di durata annuale, deve precedere l'esame: quindi la prima sessione utile per gli esami delle lingue è la sessione estiva, cioè quella che per tutti gli altri insegnamenti è indicata come seconda sessione;
- le prove di accertamento della lingua, volte a verificare il livello di competenza linguistica previsto nell'ambito delle abilità di comprensione e ricezione della lingua, e dette "prove di livello", sono propedeutiche agli esami finali e non danno diritto all'acquisizione di CFU autonomi;
- le "prove di livello" sono valide solo per tre sessioni, a partire dalla sessione estiva fino alla sessione invernale di ciascun anno accademico. Se l'esame non è completato entro la sessione invernale gli studenti sono tenuti a sostenere di nuovo le "prove di livello";
- Gli esami devono essere verbalizzati nella sessione in cui sono stati sostenuti.

## **9. Lingue straniere offerte**

Le lingue offerte nel Corso di Studio (CdS) in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale sono:

### **Curriculum Linguistica e Lingue europee**

- francese
- inglese
- portoghese e brasiliano
- russo
- spagnolo
- tedesco

### **Curriculum Operatori della Comunicazione Interculturale (Lingue extra-europee)**

- arabo
- cinese
- francese
- inglese
- spagnolo
- tedesco

## **10. Scelta delle lingue straniere**

Il CdS prevede l'obbligatorietà di **due lingue straniere** triennali scelte tra quelle attivate al momento della presentazione obbligatoria della Scheda studente e della scelta del curriculum (cfr. art. 3). La lingua in cui si è superata la prova di ingresso è obbligatoriamente la prima lingua nel curriculum LLE e la lingua europea nel curriculum OCI (cfr. art. 4).

## **11. Modalità di svolgimento degli esami e altre verifiche di profitto**

Gli studenti vengono valutati per ogni insegnamento con un voto in trentesimi. Il voto si ottiene superando prove orali e/o scritte, o con altre eventuali forme di valutazione (colloqui periodici, verifiche orali e scritte durante le lezioni, incontri, ecc.) indicate dal docente nell'offerta formativa. In particolare per le Lingue Straniere sono previste prove, scritte e/o orali, volte ad accertare le competenze previste e prove di esame finali, come comunicato nell'offerta formativa.

Nel computo del numero delle prove, ai fini del rispetto del numero massimo di prove stabilito dalle normative ministeriali, vengono considerate tutte le prove relative ad attività formative di base, caratterizzanti, affini, integrative e a libera scelta dello studente.

Le altre Attività 'Altre' possono essere acquisite secondo modalità stabilite di volta in volta (per cui si rimanda all'art. 2 punto 6 del presente Regolamento).

## **Art. 3**

### **Regole per la presentazione dei piani di studio**

Il Piano di Studio, che deve essere sottoposto all'approvazione della Commissione Didattica, rappresenta la proposta del curriculum universitario che lo studente intende seguire per il conseguimento della laurea. Il Piano di Studio per gli studenti immatricolati andrà compilato online dal 1 novembre al 15 dicembre 2015 secondo le modalità che verranno indicate all'inizio dell'anno accademico dall'Ufficio Didattica sul sito web del Dipartimento.

Per eventuale assistenza o piani di studi individuali l'ufficio Didattica predisporrà all'eventualità appositi orari di ricevimento dedicati esclusivamente ai piani di studi e al tutorato.

L'approvazione del Piano di Studio avverrà tramite comunicazione mail e/o elenchi affissi presso l'Ufficio didattica/sito web entro il 30 gennaio 2016. Se un Piano di Studio non viene approvato, lo studente dovrà apportare le modifiche indicate entro i termini che verranno fissati dal Corso di Laurea.

Eventuali modifiche al Piano di Studio possono essere presentate all'inizio del secondo anno di iscrizione tra il 1 ottobre e il 31 ottobre.

L'eventuale passaggio da un curriculum all'altro può essere fatto esclusivamente entro il 1 ottobre del secondo anno di iscrizione mediante richiesta scritta indirizzata alla Commissione Didattica con allegata la proposta di un nuovo Piano di Studio che sarà valutata nel primo Consiglio di Dipartimento utile in calendario.

La mancata presentazione e relativa approvazione del Piano di Studio comportano l'esclusione dello studente dalla discussione della prova finale.

## CAPO II L'ACCESSO

### **Art. 4** **Accesso e prove di verifica**

#### **1. Numero programmato**

Il numero programmato (cfr. Sezione I, art. 8 del presente Regolamento) per il CdL in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale è fissato a 360.

#### **2. Conoscenze richieste per l'accesso e prova di accertamento linguistico**

Per l'ammissione al CdL in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale sono necessari i seguenti requisiti:

- Possesso di un diploma di scuola media superiore;
- Conoscenza di una lingua straniera dell'Unione Europea al livello B1 (comprensione scritta).

Una prova di accertamento obbligatoria e vincolante volta ad accertare le competenze linguistiche degli studenti pre-iscritti si svolgerà prima dell'inizio dell'anno accademico. La prova sarà composta da quesiti di competenza linguistica nella lingua straniera dell'Unione Europea, a scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, indicata al momento della pre-iscrizione, relativamente alla capacità di comprensione di testi scritti a livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo. I primi 360 studenti in graduatoria potranno immatricolarsi al CdL, purché abbiano superato la prova di ingresso con il punteggio prestabilito nel Bando (cfr. *infra*). Le informazioni relative alla prova di ingresso sono rese note sul sito dell'Ateneo.

Gli studenti sono tenuti a seguire la lingua in cui sostengono la prova di accertamento come "prima lingua" nel curriculum Linguistica e Lingue europee e come "lingua europea" nel curriculum Operatori della Comunicazione Interculturale (lingue extra europee).

Le lingue oggetto della prova di ingresso sono francese, inglese, spagnolo e tedesco. Gli studenti devono seguire la lingua in cui hanno superato la prova di ingresso come 'prima lingua' nel curriculum LLE e come 'lingua europea' nel curriculum OCI.

Per quanto riguarda gli studenti presenti nella graduatoria dei primi 360 la cosiddetta "soglia di sbarramento" (specificata nel Bando) è definita da un punteggio pari o inferiore a 35.75, fino al minimo di 30.

Agli studenti stranieri (comunitari e non) residenti all'estero viene richiesta una conoscenza dell'italiano come L2 non inferiore al livello B1 (comprensione scritta e orale), certificata dal Control Linguistico di Ateneo. A tali studenti viene altresì richiesto il raggiungimento del livello B2 entro la prima sessione di esami utile, mediante l'ottenimento di una certificazione presso uno dei quattro enti certificatori della lingua italiana riconosciuti dal Ministero degli Affari Esteri e dal MIUR (Centro Linguistico di Ateneo di Roma Tre, Università per Stranieri di Perugia, Università per Stranieri di Siena, Associazione Dante Alighieri).

Come previsto dalla legge, gli studenti possono formulare piani di studio individuali da concordare con un tutore e da sottoporre alla approvazione del Consiglio di Dipartimento. Tali piani di studio

devono essere giustificati da precise motivazioni culturali. Per qualsiasi chiarimento inerente le modalità di iscrizione presso il CdL, gli studenti possono rivolgersi all'Ufficio Didattica del CdL, sito in via del Valco di San Paolo 19, piano terra.

### 3. Livelli di entrata e di uscita delle lingue

Le competenze linguistiche di ingresso e di uscita sono espresse nei termini del “Quadro di riferimento europeo” elaborato dal Consiglio d'Europa per cui si rimanda all'Allegato C del presente regolamento:

Per il **Curriculum Lingua e Linguistica (lingue europee)** sono previsti i seguenti livelli di entrata e di uscita:

	<b>Prima lingua</b>	<b>Seconda lingua</b>
<b>accesso al 1 anno</b>	<b>B1</b> (comprensione scritta)	Nessuna o scarsissima conoscenza della lingua
<b>a conclusione del 1 anno</b>	<b>B1+</b> (comprensione e produzione <b>scritta e orale</b> )	<b>A2</b> (comprensione <b>scritta e orale</b> )
<b>a conclusione del 2° anno</b>	<b>B2</b> (comprensione e produzione <b>scritta e orale</b> )	<b>B1</b> (comprensione <b>scritta e orale</b> )
<b>a conclusione del 3° anno</b>	<b>C1</b> (comprensione <b>scritta e orale</b> ) <b>B2+</b> (produzione <b>scritta e orale</b> )	<b>B2</b> (comprensione e produzione <b>scritta e orale</b> ) <b>C1</b> (lingua russa: comprensione <b>scritta</b> dei testi)

- Per la lingua russa i criteri valutativi del Quadro di Riferimento Europeo non sono tecnicamente applicabili. I livelli indicati sono pertanto paragonabili a quelli indicati nel suddetto quadro di riferimento.

**Curriculum Operatori della Comunicazione Interculturale (lingue extraeuropee)**, livelli di entrata e di uscita:

- Lingua extraeuropea: i criteri valutativi del Quadro di Riferimento Europeo non sono tecnicamente applicabili alle lingue extra-europee. Indicativamente si prevede che il livello iniziale degli studenti sia quello dei principianti (nessuna o scarsissima conoscenza della lingua) e il livello finale comparabile ai livelli B1 (comprensione e produzione orale), B2 (comprensione scritta) delle tabelle europee.

- Lingua europea: Il livello di ingresso, quello raggiunto a conclusione di ciascun anno e quello di uscita sono gli stessi della Prima lingua del Curriculum Linguistica e Lingue Europee.

#### **Art. 5**

#### **Obblighi formativi aggiuntivi e attività didattiche di recupero**

Gli studenti presenti nella graduatoria dei primi 360 con un punteggio inferiore a quello stabilito nell'Art. 4 (e specificata nel Bando) non potranno essere ammessi. Non sono previsti né obblighi formativi aggiuntivi, né attività didattiche di recupero.

#### **Art. 6**

#### **Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie**

Non sono previste tipologie di conoscenze extra-universitarie acquisite né le modalità per il loro riconoscimento. Eventuali richieste saranno valutate dalla Commissione Didattica caso per caso.

## **Art. 7**

### **Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie**

Sulla base di una valutazione specifica, il CdL potrà riconoscere alcuni crediti formativi agli studenti in possesso di certificazioni rilasciate da Enti certificatori di livello internazionale (Alliance Française, Istituto Cervantes, Goethe Institut, University of Cambridge, Trinity College London, Certificazione HSK rilasciata da Hanban), purché queste siano state conseguite entro i due anni precedenti all'immatricolazione al CdL.

Tali crediti verranno eventualmente riconosciuti parzialmente solo per la prima annualità della prima lingua con conseguente esonero (parziale o totale) per lo studente dal superamento delle prove relative.

Gli studenti in possesso di certificazioni di lingua rilasciate da Enti certificatori riconosciuti a livello internazionale dovranno consegnare i suddetti certificati in fotocopia, unitamente alla scheda studente, all'Ufficio Didattica del Corso di Laurea in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale ai fini del riconoscimento di CFU nel s.s.d. Lingua e Traduzione entro e non oltre il 30 novembre dell'anno di immatricolazione. Certificazioni presentate oltre la suddetta data o eventualmente acquisite in data successiva all'immatricolazione non potranno essere prese in considerazione.

Relativamente alla certificazioni rilasciate dagli enti certificatori si precisa quanto segue:

1. I certificati hanno validità fino a un massimo di due anni compresi tra la data del conseguimento e quella dell'immatricolazione.
2. I certificati di livello B1 (Delf, Dele, Cambridge, Goethe) potranno essere riconosciuti fino ad un massimo di 6 CFU, I anno, 2<sup>a</sup> lingua.
3. I certificati di livello B2 o superiore (C1, C2) (Delf, Dele, Cambridge, Goethe) potranno essere riconosciuti fino ad un massimo di 6 CFU, I anno, 1<sup>a</sup> lingua, oppure di 6 CFU, 1<sup>a</sup> anno, 2<sup>a</sup> lingua.
4. I certificati rilasciati dal Trinity College potranno essere riconosciuti, se attestano ISE I, fino ad un massimo di 6 CFU, I anno, 2<sup>a</sup> lingua; se attestano ISE II o livelli superiori, fino ad un massimo di 6 CFU, I anno, 1<sup>a</sup> lingua.
5. I certificati IELTS, se attestano un punteggio 4.5, potranno essere riconosciuti fino al massimo di 6 CFU I anno, 2<sup>a</sup> lingua; se attestano un punteggio 5.5, fino al massimo di 6 CFU, I anno, 1<sup>a</sup> lingua.

## CAPO III

PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DEL DIPARTIMENTO

PASSAGGIO DA UN CORSO DI ALTRO DIPARTIMENTO

TRASFERIMENTI

SECONDI TITOLI

## **Art. 8**

### **Passaggi e crediti riconoscibili**

Relativamente al passaggio degli studenti da un CdL ad un altro, all'interno dell'Ateneo, ovvero da un altro Ateneo, il CdL in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute (decreti di accompagnamento, in

base alla normativa vigente). I CFU possono essere riconosciuti se conseguiti nello stesso SSD o, eventualmente, in SSD che possano essere considerati equipollenti nel percorso formativo.

In particolare per i passaggi al II anno si richiede che gli studenti abbiano superato almeno l'esame da 12 CFU nella prima lingua o lingua europea equivalente alla prima annualità prevista nei curricula del CdL in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale. Per il passaggio al III anno si richiede che gli studenti abbiano superato gli esami relativi alla prima annualità della prima lingua o lingua europea e della seconda lingua o della lingua extraeuropea per 12 CFU ciascuno e almeno l'esame da 12 CFU equivalente alla seconda annualità di una delle due lingue previste nei curricula del CdL in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale.

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 36**, riconoscibili all'interno dei curricula di un Corso di Laurea Triennale, possono essere iscritti al **II anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 96**, riconoscibili all'interno dei curricula di un Corso di Laurea Triennale, possono essere iscritti al **III anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.

Per la scelta del nuovo percorso formativo gli studenti debbono avvalersi della consulenza di un tutore.

#### **Art. 9**

#### **Trasferimenti e crediti riconoscibili**

Per gli studenti provenienti da altre Università e da altre classi è possibile riconoscere il maggior numero possibile di crediti già maturati, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Quando il passaggio è effettuato tra CdL appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può comunque essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

In particolare per il trasferimento al II anno si richiede che gli studenti abbiano superato almeno l'esame da 12 CFU nella prima lingua o lingua europea equivalente alla prima annualità prevista nei curricula del CdL in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale. Per il trasferimento al III anno si richiede che gli studenti abbiano superato gli esami relativi alla prima annualità della prima lingua o lingua europea e della seconda lingua o della lingua extraeuropea per 12 CFU ciascuno e almeno l'esame da 12 CFU equivalente alla seconda annualità di una delle due lingue previste nei curricula del CdL in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale.

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 36**, riconoscibili all'interno dei curricula di un Corso di Laurea Triennale, possono essere iscritti al **II anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 96**, riconoscibili all'interno dei curricula di un Corso di Laurea Triennale, possono essere iscritti al **III anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.

Per la scelta del nuovo percorso formativo gli studenti debbono avvalersi della consulenza di un tutore.

## **Art. 10** **Iscrizione al corso come secondo titolo**

Il CdL assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati da Laureati in altre classi, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

È anche possibile riconoscere le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post- secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Il numero di crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 60 (decreto di accompagnamento, in base alla normativa vigente).

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 36** possono essere iscritti al **II anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 96** possono essere iscritti al **III anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.

In particolare, per il posizionamento della lingua si richiede la certificazione di livello per la 1° lingua (per il curriculum LLE) o della lingua europea (per il curriculum OCI); in alternativa si renderà necessario un test di posizionamento.

Per la scelta del nuovo percorso formativo gli studenti debbono avvalersi della consulenza di un tutore.

## CAPO IV LA DIDATTICA

### **Art. 11** **Tutorato**

Il CdL garantisce ai propri studenti il servizio di tutorato. Tale servizio ha lo scopo di fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studi. I nomi dei tutor (in numero di cinque docenti per anno) saranno indicati all'inizio di ogni anno dal CdL mediante pubblicazione sul sito. In particolare i tutori devono:

- siglare i piani di studio (finché la compilazione sarà cartacea);
- promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali;
- orientare culturalmente e professionalmente gli studenti, informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'università sia da enti pubblici e privati;
- indirizzare lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

All'inizio di ogni anno accademico e durante lo svolgimento dei semestri tutte le comunicazioni e le informazioni utili agli studenti sono rese disponibili sul sito del Dipartimento <http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/> o anche mediante la pubblicazione di guide, relative in particolare a: orari e calendari delle lezioni e delle esercitazioni, orari di ricevimento dei docenti, attività di orientamento e tutorato, servizi di segreteria didattica, raggiungibilità della sede, immatricolazioni e iscrizioni, passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso, piani di studio, rappresentanti degli studenti.

## **Art. 12**

### **Tipologie della prova finale**

Tutte le informazioni relative ai modi ed ai tempi che regolano la presentazione delle **domande preliminari** e **definitive** sono reperibili sul Portale dello studente (<http://portalestudente.uniroma3.it>) alla voce “Ammissione esame di laurea”; scadenze e requisiti, alla voce “Adempimenti e scadenze laurea”.

Entro 48 ore dalla compilazione online della domanda preliminare, il laureando dovrà consegnare presso l’Ufficio Didattica tutta la documentazione relativa al tirocinio, alle attività ‘Altre’, e quant’altro possa servire per definire la pratica per l’esame finale.

La **prova finale** per il conseguimento del titolo di studio (laurea) consisterà nella elaborazione di una tesina in lingua italiana il cui argomento sia stato preventivamente concordato con il docente relatore. La tesina va consegnata due settimane prima della data fissata per la discussione sia al relatore sia all’eventuale correlatore. Alla tesina sono attribuiti **6 CFU** e pertanto la sua entità è rapportata alle ore di lavoro previste per un tale numero di crediti.

Gli studenti di entrambi i curricula dovranno concordare l’argomento della prova finale con il docente relatore. L’argomento della prova finale può essere scelto:

- a) in uno dei SSD ‘di base’ o ‘caratterizzanti’, purché lo studente vi abbia conseguito almeno 6 CFU;
- b) in uno dei SSD compresi tra le attività “affini e integrative” purché lo studente vi abbia conseguito almeno 6 CFU e purché l’argomento sia connesso con aspetti linguistici e/o culturali di una delle due lingue scelte.

Parte integrante della discussione della tesina finale sarà l’esposizione dell’argomento in una delle due lingue a scelta nel caso (a) e nella lingua connessa con l’argomento scelto nel caso (b).

Il livello di lingua richiesto allo studente sarà quello previsto per la conclusione dell’esame della 3<sup>a</sup> annualità. La valutazione dell’esposizione in lingua contribuirà alla formazione del voto finale.

Per stabilire l’argomento dell’elaborato per la prova finale, lo studente deve aver conseguito almeno 120 CFU.

Per essere ammesso alla discussione dell’elaborato per la prova finale, che porta all’acquisizione di 6 crediti, lo studente deve aver conseguito 174 CFU.

Le Commissioni di Laurea sono composte da 5 membri.

## **Art. 13**

### **Voto di laurea**

A partire dalla media conseguita dallo studente negli esami di profitto, la Commissione attribuisce un punteggio massimo di 5 punti all’elaborato presentato e alla discussione.

Vengono altresì attribuiti 0,25 punti per ogni lode presente nella carriera studente, fino a un massimo di 1,5 punti (pari a 6 lodi).

CAPO V  
NORME TRANSITORIE

**Art. 14**

**Criteria e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.**

Gli studenti iscritti al CdL in Lingue e Comunicazione Internazionale in base agli ordinamenti stabiliti dal DM 509 possono optare per il passaggio al nuovo ordinamento stabilito dal D.M. 270. Allo scopo di riconoscere tutti i crediti della carriera pregressa e dare modo agli studenti di completare il proprio percorso, vengono fissati dei parametri che prevedono, per ogni anno di studi, un numero di crediti riconoscibili.

- Gli studenti con un **numero di crediti inferiore a 40** possono essere iscritti al **I anno**.
- Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 40** possono essere iscritti al **II anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.
- Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 100** possono essere iscritti al **III anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.

Per la scelta del nuovo percorso formativo gli studenti debbono avvalersi della consulenza di un tutore.

**Per la compilazione dei Piani di Studio, da rielaborare secondo il D.M. 270, si indicano le seguenti norme:**

Per le **attività formative di base e per le attività caratterizzanti** è necessario rispettare il **numero di crediti** stabilito nelle tabelle del Nuovo Ordinamento

84-102 CFU (attività di base)

36 CFU (attività caratterizzanti)

Per le **altre attività formative** è necessario rispettare il **numero di crediti** stabilito nelle tabelle del Nuovo Ordinamento:

18-24 CFU (affini e integrative)

18 CFU (a scelta)

6 CFU 'Altre'

6 prova finale

I crediti acquisiti in eccesso in un ambito disciplinare, ove non servano a compensare un difetto di crediti nel complesso delle stesse attività formative, possono essere inseriti nelle attività a scelta dello studente fino a un numero massimo di 18 CFU.

**ALLEGATI**

Allegato A - Corso di Laurea in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale (Classe L12); Tabelle Offerta formativa

Allegato B - Corso di Laurea in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale (Classe L12); Obiettivi formativi degli insegnamenti

Allegato C - Quadro comune europeo di riferimento per le lingue - Livelli comuni di riferimento

**Allegato A - Corso di Laurea in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale (Classe L12);  
Tabelle Offerta formativa**

**Abbreviazioni utilizzate nella colonna AF (Attività formative)**

- B: Attività formative di base  
 C: Attività formative caratterizzanti  
 A/I: Attività formative affini e integrative  
 AL: Attività formative 'Altre'

Gli **Obiettivi Formativi degli Insegnamenti** erogati dal Dipartimento sono consultabili nell'Allegato B; per individuare la descrizione degli obiettivi formativi di uno specifico insegnamento fare riferimento al codice nella prima colonna della tabella per gli obiettivi dei corsi mutuati consultare i Regolamenti dei relativi Dipartimenti.

**Curriculum Linguistica e Lingue Europee**

Numero	CFU	Denominazione	Settore	AF
		<b>Primo anno</b>		
LLE/101	6	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12	B
LLE/102	12	Linguistica generale (1A + 1B)	L-LIN/01	B
LLE/103	12	<b>Prima lingua</b> Lingua e traduzione – Lingua francese I Lingua e traduzione – Lingua spagnola I Lingua e traduzione – Lingua inglese I Lingua e traduzione – Lingua tedesca I	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	B
LLE/104	12	<b>Seconda lingua</b> Lingua e traduzione – Lingua francese I Lingua e traduzione – Lingua spagnola I Lingua e traduzione – Lingua portoghese I Lingua e traduzione – Lingua inglese I Lingua e traduzione – Lingua tedesca I Lingua e traduzione – Lingua russa I	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	B
LLE/105	6	Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	A/I
LLE/106	6	A scelta		
LLE/107	6	A scelta		
		<b>Secondo anno</b>		
LLE/201	6	Linguistica generale 2	L-LIN/01	B
LLE/202	12	Didattica delle lingue moderne	L-LIN/02	B
LLE/203	6	<b>Filologia relativa alla prima lingua</b> Filologia e linguistica romanza 1 Filologia germanica 1	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15	B
LLE/204	6	<b>Prima lingua</b> Lingua e traduzione – Lingua francese II A Lingua e traduzione – Lingua spagnola II A Lingua e traduzione – Lingua inglese II A Lingua e traduzione – Lingua tedesca II A	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	B
LLE/205	12	<b>Prima lingua</b>		C

		Lingua e traduzione – Lingua francese II B Lingua e traduzione – Lingua spagnola II B Lingua e traduzione – Lingua inglese II B Lingua e traduzione – Lingua tedesca II B	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	
LLE/206	12	<b>Seconda lingua</b> Lingua e traduzione – Lingua francese II Lingua e traduzione – Lingua spagnola II Lingua e traduzione – Lingua portoghese II Lingua e traduzione – Lingua inglese II Lingua e traduzione – Lingua tedesca II Lingua e traduzione – Lingua russa II	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	B
LLE/207.1 LLE/207.2 LLE/207.3 LLE/207.4	6	<b>Letteratura relativa alla prima lingua</b> Letteratura francese 1 Letteratura spagnola 1 Letteratura inglese 1 Letteratura tedesca 1	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/13	B
		<b>Terzo anno</b>		
LLE/301.1 LLE/301.2	6	Linguistica generale 3 Filologia e linguistica romanza 2 B Filologia germanica 2 B	L-LIN/01 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15	B
LLE/302	6	<b>Filologia relativa alla prima lingua</b> Filologia e linguistica romanza 2 A Filologia germanica 2 A	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15	A/I
LLE/303	12	<b>Prima lingua</b> Lingua e traduzione – Lingua francese III Lingua e traduzione – Lingua spagnola III Lingua e traduzione – Lingua inglese III Lingua e traduzione – Lingua tedesca III	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	C
LLE/304	12	<b>Seconda lingua</b> Lingua e traduzione – Lingua francese III Lingua e traduzione – Lingua spagnola III Lingua e traduzione – Lingua portoghese III Lingua e traduzione – Lingua inglese III Lingua e traduzione – Lingua tedesca III Lingua e traduzione – Lingua russa III	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	C
LLE/305.1 LLE/305.2 LLE/305.3 LLE/305.4 LLE/305.5 LLE/305.6	6	<b>Letteratura relativa alla prima o alla seconda lingua</b> Letteratura francese 1/2 Letteratura spagnola 1/2 Letteratura portoghese e brasiliana 1 Letteratura inglese 1/2 Letteratura tedesca 1/2 Letteratura russa 1	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/08 L-LIN/10 L-LIN/13 L-LIN/21	A/I
LLE/306	6	A scelta		
LLE/307	6	‘Altre’		AL
LLE/308	6	Prova finale		

## Curriculum Operatori della Comunicazione Interculturale (lingue extraeuropee)

Numero	CFU	Denominazione	Settore	AF
		<b>Primo anno</b>		
OCI/101	6	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12	B
OCI/102	12	Linguistica generale (1A + 1B)	L-LIN/01	B
OCI/103	12	<b>Lingua extraeuropea</b> Lingua e letteratura araba I Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale I	L-OR/12 L-OR/21	B
OCI/104	12	<b>Lingua europea</b> Lingua e traduzione – Lingua francese I Lingua e traduzione – Lingua spagnola I Lingua e traduzione – Lingua inglese I Lingua e traduzione – Lingua tedesca I	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	B
OCI/105	6	Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea Storia delle relazioni internazionali	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 SPS/06	A/I
OCI/106	6	A scelta		
OCI/107	6	A scelta		
		<b>Secondo anno</b>		
OCI/201	6	Linguistica generale 2	L-LIN/01	B
OCI/202	6	Didattica delle lingue moderne 1	L-LIN/02	B
OCI/203	12	<b>Lingua extraeuropea</b> Lingua e letteratura araba II A Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale II A	L-OR/12 L-OR/21	B
OCI/204	12	<b>Lingua extraeuropea</b> Lingua e letteratura araba II B Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale II B	L-OR/12 L-OR/21	C
OCI/205	12	<b>Lingua europea</b> Lingua e traduzione – Lingua francese II Lingua e traduzione – Lingua spagnola II Lingua e traduzione – Lingua inglese II Lingua e traduzione – Lingua tedesca II	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	B
OCI/206.1	6	Storia dei paesi islamici	L-OR/10	A/I
OCI/206.2	6	Storia dell'Asia orientale e sud-orientale	L-OR/23	
OCI/207	6	Diritto internazionale Economia applicata <i>se attivato</i> Storia economica	IUS/13 SECS-P/06 SECS-P/12	A/I
		<b>Terzo anno</b>		
OCI/301.1	6	Linguistica generale 3	L-LIN/01	B
OCI/301.2	6	Didattica delle lingue moderne 2	L-LIN/02	
OCI/302	6	<b>Lingua extraeuropea</b> Lingua e letteratura araba III A	L-OR/12	B

		Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale III A	L-OR/21	
OCI/303	12	<b>Lingua europea</b> Lingua e traduzione – Lingua francese III Lingua e traduzione – Lingua spagnola III Lingua e traduzione – Lingua inglese III Lingua e traduzione – Lingua tedesca III	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	C
OCI/304	12	<b>Lingua extraeuropea</b> Lingua e letteratura araba III B Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale III B	L-OR/12 L-OR/21	C
OCI/305	6	Discipline demoetnoantropologiche Geografia Geografia economico-politica Sociologia dei processi culturali e comunicativi	M-DEA/01 M-GGR/01 M-GGR/02 SPS/08	A/I
OCI/306	6	A scelta		
OCI/307	6	'Altre'		AL
OCI/308	6	Prova finale		

**Allegato B - Corso di Laurea in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale (Classe L12);  
Obiettivi formativi degli insegnamenti**

Si riportano qui di seguito gli Obiettivi formativi degli insegnamenti organizzati dal Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere.

Per gli insegnamenti mutuati viene data indicazione del Dipartimento che eroga l'insegnamento e nel cui Regolamento si possono consultare i relativi obiettivi.

Il codice nella prima colonna permette di ricollegare i singoli insegnamenti ai percorsi curriculari delineati nell'Allegato A.

**Curriculum Linguistica e Lingue Europee**

<b>cod.</b>	<b>CFU</b>	<b>Obiettivi formativi</b>
LLE/101	6 (B)	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana (Dipartimento di Studi Umanistici)
LLE/102	12 (B)	<p><b>Linguistica generale 1</b></p> <p>(1A) “Strutture del linguaggio”: Conoscenza delle nozioni fondamentali della linguistica, quali, ad esempio, i concetti di fonema, morfema, sintagma, lessema. Comprensione delle distinzioni tra i vari livelli di analisi. Sviluppo della capacità di utilizzare in maniera basilare ma corretta e rigorosa le metodologie della linguistica, ad esempio le prove di commutazione o gli indicatori sintagmatici.</p> <p>(1B) “Sintassi e Lingue del mondo”: Acquisizione di competenze nell’analisi sintattica e sviluppo della capacità di applicare le conoscenze acquisite alla comparazione tra lingue diverse. Conoscenza delle diverse classificazioni (genetica, tipologica e areale) e riflessione critica sui livelli di analisi, nonché sulla relazione (“interfaccia”) tra aspetti formali, semantici e pragmatici del linguaggio.</p>
LLE/103	12 (B)	<p><b>Prima lingua</b></p> <p>Acquisizione del livello B1 omogeneo in tutte le abilità. Avvio alla:</p> <p>a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio;</p> <p>b) applicazione delle conoscenze acquisite a testi brevi appartenenti a vari generi testuali;</p> <p>c) conoscenza di alcune risorse e strumenti per la raccolta e l’interpretazione dei dati e per la traduzione. Introduzione all’apprendimento autonomo. Comprensione del testo scritto (laboratorio).</p>
LLE/104	12 (B)	<p><b>Seconda lingua</b></p> <p>Acquisizione del livello A2 per tutte le abilità. Conoscenza elementare e comprensione di alcune delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; capacità di:</p> <p>a) comunicare in lingua brevi descrizioni;</p> <p>b) applicare le conoscenze acquisite a testi brevi appartenenti ai generi testuali già oggetto di studio;</p> <p>c) introduzione all’apprendimento autonomo.</p>
LLE/105	6 (A/I)	<p>M-STO/01 Storia medievale (Dipartimento di Studi Umanistici)</p> <p>M-STO/02 Storia moderna (Dipartimento di Studi Umanistici)</p> <p>M-STO/04 Storia contemporanea (Dipartimento di Studi Umanistici)</p>
LLE/106	6	a scelta
LLE/107	6	a scelta
LLE/201	6 (B)	<p><b>Linguistica generale 2</b></p> <p>Approfondimento di questioni teoriche e metodologiche legate all’analisi</p>

		sintattica, a partire dalla correlazione tra ruoli semantici e struttura sintagmatica, fino ad arrivare alla capacità di analisi avanzata della struttura frasale, dell'interpretazione alle "interfacce" e della distribuzione dell'informazione.
LLE/202	12 (B)	<p><b>Didattica delle lingue moderne</b></p> <p>Conoscenza delle ricerche sul processo di apprendimento delle lingue straniere (L2), sia apprese in maniera spontanea che guidata dall'insegnante, con attenzione particolare agli aspetti linguistici relativi allo sviluppo della capacità di uso di una L2 e al loro ordine di acquisizione: variabilità, sistematicità e fattori interni ed esterni all'individuo che determinano il processo stesso di acquisizione.</p> <p>Sviluppo della riflessione metalinguistica, indispensabile ai fini di un apprendimento consapevole ed efficace delle lingue straniere.</p> <p>Approfondimento - alla luce delle indicazioni del Quadro Comune di Riferimento Europeo - del processo di sviluppo della competenza d'uso di una lingua straniera, con attenzione al ruolo del contesto, dell'input, nonché delle strategie di apprendimento implicate.</p> <p>Avvicinamento a temi quali la modularità del processo e il ruolo primario delle capacità ricettive (ascolto e lettura), attraverso esempi relativi alle varie lingue insegnate presso il Dipartimento e nelle scuole italiane, compreso l'italiano per stranieri.</p>
LLE/203	6 (B)	<p><b>Filologia relativa alla prima lingua</b></p> <p>Acquisizione di un quadro chiaro e sufficientemente approfondito dell'orizzonte culturale romanzo / germanico nei suoi aspetti storico-linguistici e storico-letterari, e dei processi attraverso i quali si determinarono i modi, le forme e le convenzioni della relativa tradizione.</p> <p>Conoscenza degli elementi peculiari linguistici e letterari in relazione alle situazioni culturali di base.</p> <p>Conoscenza e comprensione delle norme metodologiche corrette per poter recuperare o ricostruire la forma genuina dei testi.</p>
LLE/204	6 (B)	<p><b>Prima lingua (modulo II A)</b></p> <p>Acquisizione del livello B2 per tutte le abilità.</p> <p>Sviluppo della:</p> <p>a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio</p>
LLE/205	12 (C)	<p><b>Prima lingua (modulo II B)</b></p> <p>Conoscenza e comprensione di alcune delle problematiche teoriche e metodologiche inerenti la traduzione come mediazione linguistico-culturale.</p> <p>Avvio alla traduzione di testi semplici appartenenti a vari generi testuali.</p> <p>Sviluppo della</p> <p>a) capacità di comunicare in lingua idee e intenti;</p> <p>b) comprensione e analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite;</p> <p>c) capacità di utilizzazione di alcune risorse e strumenti per la raccolta e l'interpretazione dei dati per la traduzione;</p> <p>d) capacità di apprendere in modo autonomo (attività di laboratorio).</p>
LLE/206	12 (B)	<p><b>Seconda lingua</b></p> <p>Acquisizione del livello B1.</p> <p>Conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; applicazione delle conoscenze acquisite a testi semplici e brevi; conoscenza elementare di alcune risorse e strumenti per l'avvio alla traduzione.</p> <p>Utilizzazione di alcuni strumenti per l'apprendimento autonomo.</p>

		Comprensione del testo scritto (laboratorio).
LLE/207.1	6 (B)	<b>Letteratura francese 1 (letteratura relativa alla prima lingua)</b> Familiarizzazione con gli autori e i testi più significativi delle letterature relative alle varie lingue e del contesto storico, artistico e culturale dei vari Paesi interessati, nonché approfondimento della capacità di analisi e critica dei testi.
LLE/207.2		<b>Letteratura spagnola 1 (letteratura relativa alla prima lingua)</b> Vedi Regolamento L11.
LLE/207.3		<b>Letteratura inglese 1 (letteratura relativa alla prima lingua)</b> Vedi Regolamento L11.
LLE/207.4		<b>Letteratura tedesca 1 (letteratura relativa alla prima lingua)</b> Vedi Regolamento L11.
LLE/301.1	6 (B)	<b>Filologia relativa alla prima lingua (2 B)</b> Approfondimento di alcuni aspetti linguistici della prima lingua; rilevazione da un punto di vista diacronico dei tratti tipologicamente rilevanti all'interno delle famiglie linguistiche germaniche o romanze, quali la tipologia dei mutamenti fonetici, fonologici, morfologici e sintattici; la stratificazione del lessico (prestiti, neoformazioni, processi di composizione etc.); il mutamento semantico. Approfondimento degli aspetti storico-letterari e analitico-testuali relativi alle culture romanze o germaniche delle origini.
LLE/301.2		<b>Linguistica generale 3</b> <b>Modulo Tipologia, universali e cervello</b> Fondamenti di tipologia linguistica, con particolare riferimento ai tipi morfologici e sintattici. Tipologia e universali. Basi biologiche del linguaggio. <b>Modulo Diacronia</b> I parte. Breve excursus sulla storia della linguistica comparativa e storica. II parte. Presentazione del metodo comparativo - ricostruzione del sistema fonologico dell'indoeuropeo attraverso esercitazioni - considerazione delle leggi fonetiche di maggior rilievo – analisi di alcuni aspetti della morfofonologia dell'indoeuropeo - comparazione tra classificazione genealogica, tipologica e areale delle lingue III parte analisi del mutamento linguistico: mutamento fonologico, morfologico, sintattico e semantico-lessicale – cause e diffusione del mutamento linguistico nello spazio e nella società.
LLE/302	6 (A/I)	<b>Filologia relativa alla prima lingua (2 A)</b> Ampliamento e approfondimento degli aspetti metodologici principali del quadro disciplinare, con applicazione a testi rappresentativi di una o più aree della tradizione letteraria romanza/ germanica.
LLE/303	12 (C)	<b>Prima lingua</b> Acquisizione del livello C1 per la comprensione scritta e orale e B2 + per le sole abilità di produzione scritta e orale. Consolidamento della: a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di interagire in lingua su: idee, atteggiamenti ed intenti; c) capacità di analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; d) capacità di utilizzazione di risorse e strumenti per la traduzione; e) conoscenza e comprensione di problematiche teoriche e metodologiche inerenti la traduzione come mediazione linguistico-culturale;

		f) applicazione delle conoscenze acquisite a testi utilizzati in alcuni contesti lavorativi; g) capacità di apprendere in modo autonomo. Traduzione di testi brevi appartenenti a vari generi testuali e prodotti in più ambiti settoriali (laboratorio).
LLE/304	12 (C)	<b>Seconda lingua</b> Acquisizione del livello B2 per le abilità ricettive e B1.2 per le abilità produttive. Sviluppo della: a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di comunicare in lingua idee e intenti; c) comprensione e analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; d) capacità di utilizzazione di alcune risorse e strumenti per la traduzione; e) capacità di apprendere in modo autonomo. Conoscenza e comprensione di alcune delle problematiche inerenti la traduzione. Avvio alla traduzione di testi semplici appartenenti a vari generi testuali (laboratorio).
LLE/305.1	6 (A/I)	<b>Letteratura francese 2 (letteratura relativa alla prima lingua)*</b> Familiarizzazione con gli autori e i testi più significativi delle letterature relative alle varie lingue e del contesto storico, artistico e culturale dei vari Paesi interessati, nonché approfondimento della capacità di analisi e critica dei testi. Sviluppo di abilità tali da essere utilizzate in ambito lavorativo e delle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un sufficiente grado di autonomia.
LLE/305.2		<b>Letteratura spagnola 2 (letteratura relativa alla prima lingua)*</b> Vedi Regolamento L11.
LLE/305.3		<b>Letteratura portoghese e brasiliana 1 (letteratura relativa alla seconda lingua)</b> Vedi Regolamento L11.
LLE/305.4		<b>Letteratura inglese 2 (letteratura relativa alla prima lingua)*</b> Vedi Regolamento L11.
LLE/305.5		<b>Letteratura tedesca 2 (letteratura relativa alla prima lingua)*</b> Vedi Regolamento L11.
LLE/305.6		<b>Letteratura russa 1 (letteratura relativa alla seconda lingua)</b> Vedi Regolamento L11.
LLE/306	6	A scelta
LLE/307	6	‘Altre’
LLE/308	6	Prova finale

\*Gli obiettivi formativi di LLE/305.1, 2, 4 e 5 si riferiscono alla seconda annualità della letteratura relativa alla prima lingua. Qualora lo studente scelga di sostenere la prima annualità della letteratura relativa alla seconda lingua deve fare riferimento agli obiettivi formativi corrispondenti, cfr. LLE/207.1-4.

### **Curriculum Operatori della Comunicazione Interculturale (lingue extraeuropee)**

<b>cod.</b>	<b>CFU</b>	<b>Obiettivi formativi</b>
OCI/101	6 (B)	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana (Dipartimento di Studi Umanistici)

OCI/102	12 (B)	<p><b>Linguistica generale 1</b></p> <p>(1A) “Strutture del linguaggio”:          Conoscenza delle nozioni fondamentali della linguistica, quali, ad esempio, i concetti di fonema, morfema, sintagma, lessema. Comprensione delle distinzioni tra i vari livelli di analisi. Sviluppo della capacità di utilizzare in maniera basilare ma corretta e rigorosa le metodologie della linguistica, ad esempio le prove di commutazione o gli indicatori sintagmatici.</p> <p>(1B) “Sintassi e lingue del mondo”:          Acquisizione di competenze nell’analisi sintattica e sviluppo della capacità di applicare le conoscenze acquisite alla comparazione tra lingue diverse. Conoscenza delle diverse classificazioni (genetica, tipologica e areale) e riflessione critica sui livelli di analisi, nonché sulla relazione (“interfaccia”) tra aspetti formali, semantici e pragmatici del linguaggio.</p>
OCI/103	12 (B)	<p><b>Lingua extraeuropea</b></p> <p>Acquisizione di competenze ricettive e produttive di base (equivalente al livello A2 del Quadro di riferimento europeo) nel campo della lingua araba o cinese scritte e orali, con particolare riferimento alla capacità di ricezione e decodifica di informazioni linguistiche in contesti relativi al dialogo culturale.</p>
OCI/104	12 (B)	<p><b>Lingua europea</b></p> <p>Acquisizione del livello B1 + per tutte le abilità di ricezione e di produzione. Avvio alla:</p> <p>a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio;</p> <p>b) applicazione delle conoscenze acquisite a testi brevi appartenenti a vari generi testuali;</p> <p>c) conoscenza di alcune risorse e strumenti per la raccolta e l’interpretazione di dati per la traduzione. Introduzione all’apprendimento autonomo. Comprensione del testo scritto (laboratorio).</p>
OCI/105	6 (A/I)	<p>M-STO/01 Storia medievale (Dipartimento di Studi Umanistici)          M-STO/02 Storia moderna (Dipartimento di Studi Umanistici)          M-STO/04 Storia contemporanea (Dipartimento di Studi Umanistici)</p> <p><b>Storia delle relazioni internazionali</b></p> <p>Introduzione dei principali approcci teorici e dibattiti storiografici nella storia delle relazioni internazionali tra i secoli XIX e XXI, con particolare riferimento alle problematiche teoriche e storiografiche sull’evoluzione del sistema internazionale dal Concerto Europeo al Concerto Mondiale tra i secoli XIX e XX: le strategie delle principali potenze europee e mondiali, l’evoluzione del processo di integrazione europea dalle origini fino ai suoi sviluppi più attuali.</p>
OCI/106	6	A scelta
OCI/107	6	A scelta
OCI/201	6 (B)	<p><b>Linguistica generale 2</b></p> <p>Approfondimento di questioni teoriche e metodologiche legate all’analisi sintattica, a partire dalla correlazione tra ruoli semantici e struttura sintagmatica, fino ad arrivare alla capacità di analisi avanzata della struttura frasale e dell’interpretazione alle “interfacce” e della distribuzione dell’informazione.</p>
OCI/202	6 (B)	<p><b>Didattica delle lingue moderne 1</b></p> <p>Lo sviluppo dell’Interlingua e dell’italiano come L2: conoscenza delle ricerche sul processo di apprendimento delle lingue straniere (L2), apprese in maniera spontanea, con attenzione particolare agli aspetti linguistici relativi allo sviluppo della capacità di uso dell’italiano L2 e all’ordine di acquisizione dei vari</p>

		<p>elementi: variabilità, sistematicità e fattori interni ed esterni all'individuo che determinano il processo stesso di acquisizione.</p> <p>Sviluppo della riflessione metalinguistica, indispensabile ai fini di un apprendimento consapevole ed efficace delle lingue straniere</p>
OCI/203	12 (B)	<p><b>Lingua extraeuropea (modulo IIA)</b></p> <p>Acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione di secondo livello (equivalente al livello B1 del Quadro di riferimento europeo) in riferimento alle stesse tematiche, della capacità di risolvere problemi relativi all'interazione linguistica in contesti relativi al dialogo culturale, con approfondimento della capacità di produzione orientata alla risoluzione di problemi relativi all'integrazione linguistica.</p>
OCI/204	12 (C)	<p><b>Lingua extraeuropea (modulo IIB)</b></p> <p>Conoscenza degli autori e dei testi più significativi del contesto culturale oggetto di studio; acquisizione di nozioni elementari di analisi e critica dei testi di varia tipologia.</p>
OCI/205	12 (B)	<p><b>Lingua europea</b></p> <p>Acquisizione del livello B2 per tutte le abilità.</p> <p>Sviluppo della:</p> <p>a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio;</p> <p>b) capacità di comunicare in lingua idee e intenti;</p> <p>c) comprensione e analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite;</p> <p>d) capacità di utilizzazione di alcune risorse e strumenti per la raccolta e l'interpretazione dei dati per la traduzione;</p> <p>e) capacità di apprendere in modo autonomo.</p> <p>Avvio alla risoluzione di problemi di varia natura in contesti culturali connotati dall'uso della lingua oggetto di studio. Conoscenza e comprensione di alcune delle problematiche teoriche e metodologiche inerenti la traduzione come mediazione linguistica e culturale. Avvio alla traduzione di testi semplici appartenenti a vari generi testuali (laboratorio).</p>
OCI/206.1	6 (A/I)	L-OR/10 Storia del paesi islamici (Dipartimento di Studi Umanistici)
OCI/206.2		<p><b>Storia dell'Asia orientale e sud-orientale</b></p> <p>Acquisizione di competenze per l'analisi critica della storia cinese ed estremo-orientale attraverso l'illustrazione e il confronto tra l'epoca imperiale e quella repubblicana cinese. Conoscenza dell'influenza delle tradizioni culturali, sia propriamente cinesi sia esterne, sulla codificazione e legittimazione della cultura politica imperiale cinese prima della transizione a una cultura propriamente nazionale fino alla maturazione di uno stato moderno cinese all'interno dell'ordine internazionale.</p>
OCI/207	6 (A/I)	<p>SECS-P/06 Economia applicata * <i>se attivo</i> (Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo)</p> <p>SECS-P/12 Storia economica (Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo)</p> <p>IUS/13 Diritto internazionale (Dipartimento di Scienze Politiche)</p>
OCI/301.1	6 (B)	<p><b>Linguistica generale 3</b></p> <p>Tipologia, universali e cervello: Fondamenti di tipologia linguistica, con particolare riferimento ai tipi morfologici e sintattici. Tipologia e universali. Basi biologiche del linguaggio.</p>

OCI/301.2		<p><b>Didattica delle lingue moderne 2</b></p> <p>Apprendimento delle lingue e delle culture straniere: riflessione sullo stretto rapporto fra la lingua e la cultura e sull'influenza di quest'ultima nel processo di apprendimento.</p> <p>Osservazione dei comportamenti linguistici collegati a culture altre, alla luce dei dati della ricerca più attuale e attraverso numerosi esempi; analisi del complesso processo della mediazione linguistica e culturale, che porta alla competenza interculturale indispensabile per un apprendimento consapevole ed efficace delle lingue e culture straniere più distanti</p>
OCI/302	6 (B)	<p><b>Lingua extraeuropea (modulo III A)</b></p> <p>Familiarizzazione con autori e testi significativi del contesto culturale oggetto di studio, nonché approfondimento della capacità di analisi critica dei testi di varia tipologia. Sviluppo di abilità utilizzabili in ambito lavorativo e di capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un sufficiente grado di autonomia.</p>
OCI/303	12 (C)	<p><b>Lingua europea</b></p> <p>Acquisizione del livello C1 per la comprensione scritta e orale e B2 + per le abilità di produzione scritta e orale.</p> <p>Consolidamento della:</p> <p>a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio;</p> <p>b) capacità di interagire in lingua su: idee, atteggiamenti ed intenti;</p> <p>c) capacità di analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite;</p> <p>d) capacità di utilizzazione di risorse e strumenti per la traduzione;</p> <p>e) conoscenza e comprensione di problematiche teoriche e metodologiche inerenti la traduzione come mediazione linguistica e culturale;</p> <p>f) applicazione delle conoscenze acquisite a testi utilizzati in alcuni contesti lavorativi;</p> <p>g) risolvere, in contesti culturali connotati dall'uso della lingua di studio, problemi di varia natura;</p> <p>h) capacità di apprendere in modo autonomo.</p> <p>Traduzione di testi brevi appartenenti a vari generi testuali e prodotti in più ambiti settoriali (laboratorio).</p>
OCI/304	12 (C)	<p><b>Lingua extraeuropea (modulo III B)</b></p> <p>Sviluppo delle conoscenze e capacità di comprensione, in particolare per quanto riguarda la capacità di produzione orientata alla risoluzione di problemi relativi all'interazione linguistica e di ricezione di testi scritti di vario genere di livello intermedio (equivalente al livello B2 del Quadro di riferimento europeo).</p>
OCI/305	6 (A/I)	<p>M-GGR/01 Geografia (Dipartimento di Studi Umanistici)</p> <p>M-GGR/02 Geografia economico-politica (Dipartimento di Studi Umanistici)</p> <p>M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche (Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo)</p> <p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi (Dipartimento di Scienze della Formazione)</p>
OCI/306	6	A scelta
OCI/307	6	'Altre'
OCI/308	6	Prova finale

## **Allegato C - Quadro comune europeo di riferimento per le lingue - Livelli comuni di riferimento**

### **Livello Elementare**

#### **A1: Breakthrough (contatto)**

Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

#### **A2: Waystage (sopravvivenza)**

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

### **Livello Intermedio**

#### **B1: Threshold (soglia)**

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

#### **B2: Vantage (progresso)**

È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

### **Livello Avanzato**

#### **C1: Effectiveness (efficacia)**

È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.

#### **C2: Mastery (padronanza)**

È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.

**SEZIONE III**  
**CORSI DI LAUREA MAGISTRALE**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LETTERATURE E TRADUZIONE INTERCULTURALE – CLASSE  
LM37**

CAPO I  
CORSO DI STUDIO

**Art. 1**

**Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali**

Il Corso di Laurea Magistrale in Letterature e Traduzione Interculturale permette di elevare il grado di formazione raggiunto dai laureati triennali, attraverso il perfezionamento delle conoscenze e competenze acquisite nei precedenti livelli di corso di laurea. Nello specifico fornirà:

- a) conoscenze avanzate e studio di metodologie critiche riguardanti la lettura, la traduzione e l'analisi critica di testi in lingua straniera, la produzione scritta di livello elevato, l'argomentazione. Saranno sviluppate competenze in ambito traduttivo e di valutazione critica dell'intertestualità e dell'interculturalità, anche in vista di un possibile approccio professionale di alto livello e di eventuali ulteriori sviluppi in ambito accademico;
- b) una conoscenza avanzata di due lingue straniere tra quelle il cui insegnamento è attivato presso il CdLM, con il raggiungimento di un livello elevato di conoscenza linguistica nella prima lingua e un perfezionamento del livello di competenza nella seconda lingua. L'ulteriore approfondimento di ambiti disciplinari quali le linguistiche, la teoria e pratica della traduzione, oltre a eventuali altri settori specifici a scelta dello studente, consentiranno di fondare su solide basi le conoscenze acquisite;
- c) autonomia di giudizio che sarà sviluppata, con particolare attenzione alle dinamiche transculturali, mediante la riflessione approfondita sulle letterature e culture relative alla lingua straniera di specializzazione, con particolare riferimento all'interpretazione del testo e alla traduzione, anche attraverso il perfezionamento delle conoscenze comparative nel campo della lingua e letteratura italiana;
- d) abilità comunicative di livello elevato, che consentano di relazionarsi con interlocutori di differenti ambienti comunicativi;
- e) capacità autonome di apprendimento e di critica, che consentano di intraprendere eventuali studi successivi (master di secondo livello e Dottorato di ricerca).

*Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi.*

Il Corso di laurea magistrale in Letterature e traduzione interculturale permette di:

- raggiungere un livello elevato di competenza letteraria e culturale nell'ambito delle civiltà europee e americane, con particolare attenzione a quella di specializzazione;
- raggiungere una competenza avanzata, scritta e orale, in almeno una delle due lingue europee di specializzazione, oltre all'italiano, e un livello elevato di competenza in una seconda lingua straniera;
  
- approfondire le interrelazioni fra il linguaggio letterario e quello di altre forme espressive; fra le letterature nazionali e il diversificato e ampio quadro delle geografie culturali, anche in relazione all'emergere di nuove letterature e di nuove identità culturali;

- acquisire gli strumenti teorici necessari per una approfondita analisi culturale e linguistica, estendibile alla didattica della lingua e della letteratura, o alla traduzione letteraria;
- sviluppare ulteriormente le competenze già acquisite nel corso del triennio, nell'ambito della traduzione di testi letterari e culturali.
- accedere a ulteriori livelli di formazione scientifica (Master di secondo livello, Dottorato di ricerca, ecc.).
- applicare professionalmente le competenze acquisite attraverso stages e tirocini.

### *Sbocchi occupazionali e/o professionali*

Gli sbocchi occupazionali e/o professionali previsti direttamente per i laureati nel corso di Laurea Magistrale in Letterature e traduzione interculturale sono:

1. insegnamento, una volta assolti gli obblighi formativi e/o concorsuali previsti dalle leggi vigenti.
2. attività di traduzione, letteraria e non, in settori pubblici e privati o *free-lance*;
3. consulenze linguistiche nei settori dello spettacolo, dell'editoria, del giornalismo e della comunicazione multimediale ;
4. turismo culturale;
5. funzioni di responsabilità in enti pubblici e privati, quali:
  - istituti di cooperazione internazionale;
  - servizi culturali di varia natura (Istituzioni culturali italiane all'estero, Istituti di ricerca, Enti ed istituzioni nazionali e internazionali quali rappresentanze consolari e diplomatiche);
  - imprese e attività commerciali nel settore delle relazioni con l'estero;
6. giornalismo di carattere culturale, attività redazionali e/o giornalistiche, previo superamento degli esami previsti per l'accesso alla professione, nonché iscrizione all'albo; attività redazionali nel settore della divulgazione; collaborazioni e consulenze nel settore editoriale;
7. intermediazione culturale in ambito europeo ed extra-europeo;

In relazione alla classificazione adottata dall'ISTAT, il corso prepara alla professione di:

- Insegnanti di lingue (2.6.5.5.5)
- Interpreti e traduttori di livello elevato (2.5.4.3.0)
- Redattori di testi per la pubblicità (2.5.4.1.3)
- Revisori di testi (2.5.4.4.2)
- Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate (3.3.1.4.0)
- Giornalisti (2.5.4.2.0)

## **Art. 2 Attività formative**

### **Struttura e articolazione del percorso formativo**

Al fine di conseguire gli obiettivi formativi previsti, il CdLM prevede una equilibrata distribuzione di CFU tra il settore letterario e culturale (letterature straniere, letteratura italiana, storia, filologie) e le materie linguistiche (lingue e traduzioni, linguistica).

Il corso di laurea magistrale è strutturato in un unico curriculum, e non prevede propedeuticità tra i vari insegnamenti all'interno dello stesso anno di corso.

Le propedeuticità si hanno, però, per la successione delle annualità nel medesimo insegnamento (una seconda annualità non può essere sostenuta se non si è superata la prima).

Gli insegnamenti sono tutti obbligatori. La scelta della filologia è legata alla scelta della prima lingua, così come quella delle letterature è legata alla scelta delle rispettive lingue. Per gli studenti

che hanno indicato lo spagnolo come una delle due lingue, si ricorda che la scelta della letteratura (Letteratura spagnola oppure Lingua e Letterature Ispanoamericane) è determinata dagli studi pregressi, ovvero dal tipo di Letteratura scelto nel corso di laurea triennale. Parimenti, per gli studenti che hanno indicato come una delle due lingue l'inglese, per i quali l'alternativa è fra Letteratura inglese e Lingue e letterature angloamericane, la scelta sarà determinata dagli studi pregressi, vale a dire dal tipo di Letteratura scelto nel corso di laurea triennale.

### **Attività formative “A scelta” e ‘Altre’.**

Lo studente può conseguire i CFU “A scelta” nell'ambito di tutti gli insegnamenti offerti nell'Ateneo nelle lauree magistrali, fermo restando che non può ripetere un insegnamento per il quale abbia già acquisito crediti corrispondenti a identici obiettivi formativi. Lo studente può conseguire i 12 CFU “A scelta” previsti scegliendo 2 insegnamenti da 6 CFU ciascuno, oppure un unico insegnamento da 12 CFU.

Nell'ambito delle attività ‘Altre’, lo studente dovrà conseguire un totale di 6 CFU scegliendo fra le seguenti opzioni:

- a) Tirocinio (6 CFU)
- b) Corsi liberi organizzati dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere (3 o 6 CFU)
- c) Altre attività culturali, professionalizzanti e/o di terza missione (3 o 6 CFU).

Per le attività di tipo b) e c) lo studente può scegliere di seguirne una da 6 CFU o due da 3 CFU ciascuna; in quest'ultimo caso la certificazione può avvenire solo alla fine della seconda attività (dunque al conseguimento dei 6 CFU totali).

Le attività di tirocinio, nonché l'attivazione, l'organizzazione e la verifica dei corsi liberi e delle altre attività culturali, professionalizzanti e/o di terza missione, sono disciplinate dal relativo regolamento, pubblicato sul sito del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere.

### **Numero complessivo di esami e idoneità.**

Nel computo del numero delle prove, ai fini del rispetto del numero massimo di prove stabilito dalle normative ministeriali, vengono considerate tutte le prove relative ad attività formative di base, caratterizzanti, affini, integrative e a libera scelta dello studente. Ciascuna attività di base, caratterizzante, affine o integrativa e a libera scelta dello studente si conclude con un esame con voto in trentesimi.

Esami: 10 o 11 (in base all'accorpamento o al non accorpamento dei 12 CFU A scelta)

Idoneità: 1

Le prove d'esame si svolgono in tre sessioni (invernale, estiva, autunnale) i cui periodi vengono definiti di anno in anno in accordo con quanto previsto dal calendario accademico.

### **Tipologia delle prove d'esame**

La verifica del profitto si svolge secondo modalità differenziate e con prove scritte e/o orali in base alla tipologia didattica utilizzata nella realizzazione del modulo. Le modalità di svolgimento dell'esame sono definite dal docente titolare del modulo nell'ambito della programmazione annuale.

In ogni caso, alla verifica del profitto provvederà una commissione composta da almeno due membri, tra i quali il docente titolare del modulo.

Il docente può prevedere momenti intermedi di verifica (non obbligatori) il cui superamento può determinare esoneri su parti del programma d'esame. L'esito delle verifiche intermedie è reso noto allo studente prima della data fissata per l'esame, può concorrere alla formulazione del voto finale ma non può precludere l'accesso all'esame.

Le prove relative all'accertamento delle competenze linguistiche sono propedeutiche allo svolgimento dell'esame di lingua e traduzione corrispondente, non danno diritto all'acquisizione di CFU autonomi, e sono valide per tre sessioni (da quella estiva a quella invernale di ciascun anno accademico).

L'esito dell'esame, espresso in trentesimi, viene attestato dal verbale online. Gli esami devono essere verbalizzati nella sessione in cui sono stati sostenuti.

In attuazione di quanto suggerito nella relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti, e in presenza di un alto numero di iscritti, il docente suddivide lo svolgimento degli esami per fasce orarie o giornaliere in ordine di prenotazione.

### **Composizione delle commissioni d'esame**

La commissione per gli esami di profitto è formata dal docente che ha svolto il corso, che assume il ruolo di Presidente di commissione, e da un secondo docente dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine. Il Presidente della commissione può richiedere al Consiglio di Dipartimento di autorizzare la nomina di un cultore della materia al fine esclusivo di poter comporre una regolare commissione d'esame.

### **Iscrizione alle prove d'esame**

Con il passaggio alla gestione informatica delle prenotazioni, per sostenere gli esami lo studente deve obbligatoriamente iscriversi ai relativi appelli tramite il servizio di prenotazione e secondo le istruzioni disponibili nel Portale dello Studente (art. 20 Regolamento carriera universitaria degli studenti).

### **Valutazione della prova d'esame**

L'esito dell'esame, espresso in trentesimi, viene attestato dal verbale online. Con tale adempimento si sancisce il risultato ed il regolare svolgimento dell'esame.

L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. Tale valutazione viene riportata sul verbale online e sul libretto dello studente (o statone). In caso di valutazione massima (30/30) la commissione può concedere la lode. Nel caso di insegnamenti articolati in più moduli il voto finale è dato dalla media ponderata dei voti ottenuti.

Per le attività formative senza s.s.d. la valutazione è espressa con giudizio di idoneità (idoneo/non idoneo).

Lo studente che non accetta il voto proposto dal docente può ritirarsi dalla prova. La non accettazione del voto non pregiudica allo studente la possibilità di prenotarsi nell'appello successivo. La valutazione negativa della prova non comporta l'attribuzione di un voto, ma solo un giudizio (secondo i casi: ritirato o respinto). Tale giudizio non è inserito nel curriculum dello studente, non viene riportato nelle certificazioni della carriera e non influisce sulla media della votazione finale. La valutazione di respinto comporta che lo stesso esame non possa essere ripetuto nella stessa sessione.

### ***Altre attività formative organizzate dal CdL***

Attività formative organizzate dai docenti del Corso di Laurea (seminari, cicli di conferenze, convegni, etc.). Ove tali attività rispondano ai requisiti del Regolamento specifico per le attività 'Altre' pubblicato sul sito del Dipartimento., le stesse potranno essere riconosciute allo studente nell'ambito delle attività formative 'Altre', di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

### ***Altre attività formative non organizzate dal CdLM***

Tirocinio (6 CFU). Si rimanda al regolamento delle attività 'Altre' pubblicato sul sito del Dipartimento,

**Settori scientifico-disciplinari relativi a insegnamenti non organizzati dal CdLM** (con indicazione del Dipartimento o Corso di Laurea Magistrale di riferimento. Per gli obiettivi formativi si rinvia ai Regolamenti dei rispettivi CdLM)

L-FIL-LET/10 - Letteratura teatrale LM/Storia della critica letteraria italiana LM (6 CFU), Dipartimento Studi Umanistici

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea (6 CFU), Dipartimento Studi Umanistici

L-FIL-LET/12 – Storia della lingua italiana (6 CFU), Dipartimento Studi Umanistici

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria (6 CFU), Dipartimento Studi Umanistici

M-FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi LM (6 CFU), Dipartimento Filosofia, comunicazione e Spettacolo

L-FIL-LET/15 - Filologica germanica I LM (6 CFU), Corso di Laurea Magistrale Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale

L-FIL-LET/15 - Filologica germanica II LM (6 CFU), Corso di Laurea Magistrale Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale

L-LIN/01 – Linguistica generale I LM (6 CFU), Corso di Laurea Magistrale Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale

L-LIN/02 – Didattica delle lingue moderne (6 CFU), Corso di Laurea Magistrale Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale

## **Art. 3**

### **Regole per la presentazione dei Piani di Studio**

Il **Piano di Studio** rappresenta la proposta del curriculum universitario che lo studente intende seguire per il conseguimento della laurea. La **mancata presentazione** e **relativa approvazione** del Piano di Studio comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami mediante il Portale e dunque l'esclusione dello studente dalla discussione della dissertazione di laurea.

La compilazione del Piano di Studio deve essere effettuata **online secondo le modalità e le tempistiche indicate dall'Ufficio Didattica e pubblicizzate sul sito all'inizio di ogni anno accademico**. In caso di **mancata approvazione** lo studente verrà contattato dall'Ufficio Didattica e assistito nella ri-compilazione corretta del Piano di Studio dal tutor o dall'Ufficio stesso.

Eventuali **modifiche** al Piano di Studio hanno come ultimo e inderogabile termine di consegna il 1° ottobre dell'anno di iscrizione al 2° anno.

CAPO II  
L'ACCESSO

**Art. 4**  
**Iscrizione alla laurea magistrale**

La laurea magistrale è aperta ai laureati triennali in possesso dei prerequisiti indicati nell'art. 5.

**Art. 5**  
**Accesso e prove di verifica**

Non sono previste prove di verifica. Per l'accesso alla laurea magistrale, a conclusione della laurea triennale si devono avere i seguenti requisiti:

- livello C1 per la prima lingua della laurea triennale
- livello B2 per la seconda lingua della laurea triennale
- almeno 18 CFU nella Letteratura della I lingua
- almeno 12 CFU nella Letteratura della II lingua
- avere superato esami nei seguenti settori scientifico-disciplinari:
  - L-LIN/01
  - L-FIL-LET/15, L-FIL-LET/09 o L-LIN/21 (Filologia relativa ad una delle due lingue del triennio)
  - L-FIL-LET/10
- avere riportato un voto di laurea triennale non inferiore a 99/110 (**requisito richiesto solo per studenti che si sono immatricolati ad un corso di laurea triennale a partire dall'A.A. 2011/2012**).

**Art. 6**  
**Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie**

Non si prevede il riconoscimento di conoscenze extra-universitarie.

**Art. 7**  
**Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie**

Non si prevede il riconoscimento di conoscenze linguistiche extra universitarie.

CAPO III  
PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DEL DIPARTIMENTO  
PASSAGGIO DA CORSI DI ALTRO DIPARTIMENTO  
TRASFERIMENTI  
SECONDI TITOLI

**Art. 8**  
**Passaggi e crediti riconoscibili**

La valutazione della corrispondenza tra i CFU universitari previsti dal CdLM e quelli acquisiti o acquisibili presso altre istituzioni universitarie nazionali, europee ed extraeuropee, nonché quelli acquisibili presso altri CdLM della medesima università viene effettuata dalla Commissione Didattica (eventualmente coadiuvata da docenti individuati all'interno del Dipartimento) e ratificata dal Consiglio di Dipartimento, in base alla normativa vigente nonché rispetto ai contenuti che caratterizzano il percorso formativo proposto dal CdLM.

#### **Art. 9** **Trasferimenti e crediti riconoscibili**

Il riconoscimento dei crediti acquisiti o acquisibili presso altre istituzioni universitarie nazionali, europee ed extraeuropee, richiesto a seguito di trasferimento, viene effettuato dalla Commissione Didattica (eventualmente coadiuvata da docenti individuati all'interno del Dipartimento), e ratificato dal Consiglio di Dipartimento, in base alla normativa vigente nonché rispetto ai contenuti che caratterizzano il percorso formativo proposto dal CdLM.

È possibile riconoscere crediti maturati da studenti provenienti da altra Università e da altre classi assicurando sempre il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati, compatibilmente con la coerenza dei crediti acquisiti con il percorso formativo specifico richiesto dallo studente. Quando il passaggio è effettuato tra CdLM appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può comunque essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286. In particolare per il trasferimento al II anno si richiede che gli studenti abbiano superato almeno l'esame da 6 CFU nella prima lingua equivalente alla prima annualità prevista nei curricula del CdLM, nonché l'esame da 12 CFU nella letteratura della prima lingua.

#### **Art. 10** **Iscrizione al corso come secondo titolo**

Sulla base del riconoscimento dei CFU acquisiti nel conseguimento del primo titolo e coerenti con il percorso formativo specifico richiesto dallo studente, la Commissione Didattica (eventualmente coadiuvata da docenti individuati all'interno del Dipartimento), definisce il percorso di studi eventualmente abbreviato che lo studente deve seguire per il conseguimento del secondo titolo. Il Consiglio di Dipartimento si esprime a ratifica di quanto proposto.

#### CAPO IV LA DIDATTICA

#### **Art. 11** **Tutorato**

Tutti i docenti del CdL sono tenuti a svolgere attività di tutorato negli orari di ricevimento in sede, che sono fissati in non meno di due ore a settimana. Tale servizio ha lo scopo di:

- fornire consulenza di carattere generale sugli insegnamenti;

- promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali (come il progetto Erasmus);
- orientare culturalmente e professionalmente gli studenti, informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'Università sia da enti pubblici e privati;
- orientare gli studenti part-time in merito alla possibile strutturazione del loro curriculum su più di tre anni;
- indirizzare lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

È istituita, inoltre, la figura del “coordinatore di area”, uno per ciascun settore linguistico e per ciascun settore letterario, tra i cui compiti vi è anche quello di dare opportune indicazioni agli studenti in merito ai corsi e ai programmi offerti all'interno dell'area disciplinare di pertinenza.

All'inizio di ogni anno accademico e durante lo svolgimento dei semestri tutte le comunicazioni e le informazioni utili agli studenti sono rese disponibili sul sito del Dipartimento <http://www.lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/>, dove saranno reperibili avvisi nonché informazioni relative a regolamenti, guida dello studente, modulistica, piani di studio, orari e calendari delle lezioni e delle esercitazioni, date esami, stage e tirocini, sedute di laurea.

### **Art. 12**

#### **Tipologia della prova finale (tesi)**

La prova finale consiste nell'elaborato di una tesi magistrale di argomento letterario o linguistico relativo alla lingua di specializzazione o ad altro SSD nel quale lo studente abbia conseguito, nel corso magistrale, almeno 12 CFU. L'argomento della tesi viene definito con il relatore. La tesi è sottoposta, in sede di discussione, all'esame critico di un correlatore.

### **Art. 13**

#### **Assegnazione della tesi**

L'argomento della tesi, che andrà concordato con il relatore, può essere assegnato a partire dalla fine del primo anno di corso, previa acquisizione di almeno 40 CFU.

Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 30 crediti, lo studente deve aver conseguito 90 CFU.

### **Art. 14**

#### **Termini per la presentazione della domanda di laurea preliminare e finale**

Tutte le informazioni relative ai modi ed ai tempi che regolano la presentazione delle domande preliminari e definitive (adempimenti amministrativi) sono reperibili sul Portale dello studente al link [http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=ammissione\\_all-](http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=ammissione_all-)

### **Art. 15**

#### **Presentazione della tesi**

In sede di prova finale lo studente dovrà presentare il proprio lavoro nella lingua di specializzazione prescelta e discuterlo con la commissione, dimostrando capacità di argomentare le proprie tesi con adeguate competenze critiche e teoriche sia nella lingua straniera che in italiano.

**Art. 16**  
**Voto di laurea magistrale**

La Segreteria Studenti di Ateneo fornisce alla commissione la media ponderata e il punteggio aggiuntivo dovuto alla presenza di lodi. Al punteggio così ottenuto la Commissione di laurea potrà aggiungere una ulteriore attribuzione di punti che terrà conto del valore del lavoro presentato, della relativa discussione, delle conoscenze linguistiche dimostrate nel corso della discussione stessa. Tale eventuale punteggio aggiuntivo non potrà superare i 7 punti.

In caso di valutazione massima (110/110) la Commissione, con giudizio unanime, può concedere la lode su proposta del correlatore.

CAPO V  
NORME TRANSITORIE

**Art. 17**  
**Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici**

Gli studenti tuttora iscritti ai sensi dell'ordinamento stabilito dal DM 509 possono optare per il passaggio al Nuovo Ordinamento stabilito dal DM 270.

La valutazione della corrispondenza tra i CFU universitari previsti dall'attuale ordinamento e quelli acquisiti secondo il precedente ordinamento viene effettuata dalla Commissione Didattica (eventualmente coadiuvata da docenti individuati all'interno del Dipartimento), e ratificata dal Consiglio di Dipartimento, in base alla normativa vigente nonché rispetto ai contenuti che caratterizzano il percorso formativo proposto dal CdLM.

## ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

### I ANNO

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	CFU AMBITO	N. PROVE
CARATTERIZZANTI	<b>Lingue e letterature moderne</b> (due lingue e due letterature a scelta)	L-LIN/04	Lingua e trad. - lingua francese I Magistrale	<b>12 (6+6)</b>	<b>36</b>	<b>2</b>
		L-LIN/07	Lingua e trad. - lingua spagnola I Magistrale			
		L-LIN/09	Lingua e trad. - lingua portoghese e brasiliana I Magistrale			
		L-LIN/12	Lingua e trad. - lingua inglese I Magistrale			
		L-LIN/14	Lingua e trad. - lingua tedesca I Magistrale			
		L-LIN/21	Lingua e trad. - lingua russa I Magistrale			
		L-LIN/03	Letteratura francese Magistrale I	<b>24 (12+12)</b>		<b>2</b>
		L-LIN/05	Letteratura spagnola Magistrale I			
		L-LIN/06	Lingua e Lett. Ispanoamericane Magistrale I			
		L-LIN/08	Letteratura portoghese e brasiliana Magistrale I			
		L-LIN/10	Letteratura inglese Magistrale I			
		L-LIN/11	Lingue e Lett. angloamericane Magistrale I			
		L-LIN/13	Letteratura tedesca Magistrale I			
		L-LIN/21	Letteratura russa Magistrale I			
	<b>Lingua e letteratura italiana</b> (una a scelta)	L-FIL-LET/10	Letteratura teatrale LM	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>1</b>
		L-FIL-LET/10	Storia della critica letteraria italiana LM			
		L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea			
		L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana LM			
	<b>Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria</b> (La Filologia deve essere attinente alla prima lingua )	L-FIL-LET/14	Critica letteraria LM	<b>6</b>	<b>12</b>	<b>2</b>
		L-LIN/02	Didattica delle lingue moderne LM			
		L-LIN/01	Linguistica generale I LM			
		M-FIL/05	Filosofia e teoria dei linguaggi LM			
		L-FIL-LET/15	Filologia germanica II LM	<b>6</b>		
L-LIN/21		Filologia slava II LM				
L-FIL-LET/09		Filologia e linguistica romanza LM				
L-FIL-LET/15		Filologia germanica I LM				
L-LIN/21	Filologia slava I LM					
<b>Altre</b>	Tirocinio o Corsi liberi o Altre attività culturali, professionalizzanti e/o di terza missione	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>1</b>		
TOTALE					<b>60</b>	

**II ANNO**

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	CFU AMBITO	N. PROVE
AFFINI/INTEGRATIVE	<b>Lingue e Letterature moderne</b> (relative alla prima lingua)	L-LIN/04	Lingua e trad. - lingua francese II Magistrale	<b>6</b>	<b>18</b>	<b>1</b>
		L-LIN/07	Lingua e trad. - lingua spagnola II Magistrale			
		L-LIN/09	Lingua e trad. - lingua portoghese e brasiliana II Magistrale			
		L-LIN/12	Lingua e trad. - lingua inglese II Magistrale			
		L-LIN/14	Lingua e trad. - lingua tedesca II Magistrale			
		L-LIN/21	Lingua e trad. - lingua russa II Magistrale			
		L-LIN/03	Letteratura francese Magistrale II	<b>12</b>		<b>1</b>
		L-LIN/05	Letteratura spagnola Magistrale II			
		L-LIN/06	Lingua e Lett. Ispanoamericane Magistrale II			
		L-LIN/08	Letteratura portoghese e brasiliana Magistrale II			
		L-LIN/10	Letteratura inglese Magistrale II			
		L-LIN/11	Lingue e Lett. angloamericane Magistrale II			
		L-LIN/13	Letteratura tedesca Magistrale II			
		L-LIN/21	Letteratura russa Magistrale II			
	<b>A scelta dello studente</b> (art.10, comma 5, lettera a)		<b>12</b> <b>(o 6+6)</b>	<b>12</b>	<b>1 o 2</b>	
	<b>Per la prova finale e la lingua straniera</b> (art.10, comma 5, lettera c)		<b>30</b>	<b>30</b>	<b>1</b>	
<b>TOTALE</b>				<b>60</b>		

**Corso di Laurea Magistrale in Letterature e Traduzione Interculturale (LM37)**  
*Elenco delle attività formative e obiettivi formativi specifici*

Insegnamento	SSD	CFU	Obiettivi formativi e propedeuticità
<b>FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA MAGISTRALE</b>	L-FIL-LET/09	6	Lo studente acquisirà competenze specialistiche e applicate nell'analisi dei testi e dei generi medievali delle aree romanze, con specifico riguardo alla tradizione gallo-romanza, iberoromanza e italo-romanza, nonché nelle metodologie e tecniche di ricostruzione del testo. Affinerà inoltre la sua capacità di utilizzare autonomamente e problematicamente gli strumenti critici adeguati per una più approfondita interpretazione del testo medievale nella sua dimensione storico-culturale e negli aspetti relativi ai fenomeni d'intertestualità e transculturalità.
<b>FILOLOGIA E LETTERATURA CATALANA</b>	L-FIL-LET/09	6	Approfondimento di tematiche filologico-letterarie concernenti il contesto linguistico-culturale catalano, con specifico riguardo alla lirica e alla narrativa. Affinamento delle competenze in modo da poter leggere, tradurre e commentare testi medievali catalani emblematici sotto il profilo della tradizione romanza, sempre studiati in un'ottica comparativistica. Acquisizione di strumenti metodologici specialistici per affrontare le problematiche relative al nesso edizione critica-traduzione, e/o per analizzare la sopravvivenza nel moderno dell'immaginario medievale.
<b>LETTERATURA FRANCESE I MAGISTRALE</b>	L-LIN/03	12	Lo studente acquisirà competenze specialistiche e applicate nelle metodologie di analisi dei testi e dei fenomeni letterari del XX secolo dei paesi di lingua francese, nella loro dimensione transculturale e interculturale. Affinerà inoltre la sua capacità di utilizzare autonomamente e problematicamente gli strumenti teorici più aggiornati per una approfondita analisi dei testi e dei fenomeni letterari nonché, in una prospettiva intermediale, delle interrelazioni fra il linguaggio letterario e quello di altre forme espressive, anche con attenzione alle problematiche della traduzione letteraria.
<b>LETTERATURA FRANCESE II MAGISTRALE</b>	L-LIN/03	12	Lo studente affinerà e approfondirà a livelli avanzati le sue competenze specialistiche nell'analisi dei testi, dei fenomeni letterari e delle dinamiche relative alla letteratura e alla civiltà del Rinascimento francese (XVI secolo), anche con attenzione alle problematiche della traduzione letteraria oppure della didattica della letteratura. Acquisirà inoltre una elevata capacità di perfezionare autonomamente le sue competenze teorico-metodologiche, nonché di utilizzare criticamente gli strumenti dell'analisi filologica e critico-letteraria per l'interpretazione dei fenomeni culturali. Propedeuticità: Letteratura francese I magistrale
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA</b>	L-LIN/04	6	Lo studente acquisirà competenze specialistiche nella teoria della traduzione applicata a testi poetici, letterari, saggistici e settoriali di lingua francese e affinerà la sua capacità di analizzare

<b>FRANCESE I MAGISTRALE</b>	L- LIN/04	6	problematicamente, interpretare e ricreare testi di rilevante complessità con le loro implicazioni linguistiche e culturali.
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II MAGISTRALE</b>	L- LIN/04	6	<p>Lo studente affinerà, conseguendo un'autonoma capacità di giudizio e un'autonoma competenza fattiva, le sue competenze specialistiche nella teoria e nella prassi della traduzione applicata a testi letterari, poetici, saggistici e settoriali di lingua francese, affinando nondimeno la sua capacità di analizzare problematicamente, interpretare e ricreare testi differenziati tipologicamente e diacronicamente, con le loro implicazioni linguistiche e culturali.</p> <p>Propedeuticità: Lingua e traduzione - Lingua francese I magistrale</p>
<b>LETTERATURA SPAGNOLA I MAGISTRALE</b>	L- LIN/05	12	<p>Lo studente acquisirà competenze specialistiche e applicate nelle metodologie di analisi dei testi e dei fenomeni letterari in Spagna nella loro dimensione transculturale, in un orizzonte cronologico ampio che permetta raffronti di tipo intertestuale e metta a frutto le conoscenze apprese durante il triennio, anche con attenzione alle problematiche della didattica della letteratura. Lo studente sarà inoltre condotto a confrontarsi a livello sia pratico sia teorico con le problematiche della traduzione letteraria, nonché delle interrelazioni fra il linguaggio letterario e quello di altre forme espressive.</p>
<b>LETTERATURA SPAGNOLA II MAGISTRALE</b>	L- LIN/05	12	<p>Lo studente approfondirà ulteriormente le sue competenze nelle metodologie di analisi dei testi e dei fenomeni letterari in Spagna nella loro dimensione transculturale. Affinerà inoltre la sua capacità di utilizzare autonomamente e problematicamente gli strumenti teorici più aggiornati per una approfondita analisi culturologica e linguistica dei testi e dei fenomeni letterari, nonché delle interrelazioni fra il linguaggio letterario e quello di altre forme espressive, anche con attenzione alle problematiche della traduzione e della didattica della letteratura. Le competenze acquisite dovranno servire allo studente per scegliere l'argomento sul quale preparare la tesi di laurea magistrale, e per condurre il relativo lavoro di ricerca in maniera sufficientemente autonoma benché sotto la guida del docente relatore.</p> <p>Propedeuticità: Letteratura spagnola I magistrale</p>
<b>LINGUA E LETTERATURE ISPANOAMERICANE I MAGISTRALE</b>	L- LIN/06	12	<p>Lo studente acquisirà competenze specialistiche e applicate nelle metodologie di analisi dei testi e dei fenomeni letterari dei paesi dell'America meridionale di lingua spagnola nella loro dimensione transculturale, anche in relazione alle problematiche della didattica della letteratura. Affinerà inoltre la sua capacità di utilizzare autonomamente e problematicamente gli strumenti teorici più aggiornati per una approfondita analisi culturologica e linguistica dei testi e dei fenomeni letterari, nonché delle interrelazioni fra il linguaggio letterario e quello di altre forme espressive, anche con attenzione alle problematiche della traduzione e della didattica della letteratura.</p>
<b>LINGUA E</b>	L- LIN/06	12	Lo studente acquisirà ulteriori competenze specialistiche e

**LETTERATURE  
ISPANOAMERICANA  
II  
MAGISTRALE**

applicate nelle metodologie di analisi dei testi e dei fenomeni letterari nei contesti ispanoamericani nella loro dimensione transculturale. Affinerà inoltre la sua capacità di utilizzare autonomamente e problematicamente gli strumenti teorici più aggiornati per una approfondita analisi dei testi, nonché delle interrelazioni fra il linguaggio letterario comparato a quello di altre forme espressive, con particolare attenzione alle problematiche della traduzione e della didattica della letteratura. Acquisirà competenze ed abilità autonome per la formulazione ed elaborazione della prova finale (tesi di laurea magistrale).

Propedeuticità: Lingua e letterature ispanoamericane I magistrale

**LINGUA E  
TRADUZIONE -  
LINGUA  
SPAGNOLA I  
MAGISTRALE**

L-  
LIN/07

6

Lo studente acquisirà competenze specialistiche nella teoria della traduzione applicata alla dimensione transculturale dei paesi di lingua spagnola e, attraverso l'attività di traduzione di testi letterari e saggistici appartenenti a un'ampia gamma di tipologie (anche settoriali), affinerà a livelli molto avanzati la sua capacità di analizzare problematicamente, interpretare e ricreare testi di rilevante complessità con le loro implicazioni linguistiche e culturali.

**LINGUA E  
TRADUZIONE -  
LINGUA  
SPAGNOLA II  
MAGISTRALE**

L-  
LIN/07

6

Lo studente affinerà, conseguendo un' autonoma capacità di giudizio e autonoma competenza fattiva, le sue competenze specialistiche nella teoria della traduzione applicata alla dimensione transculturale dei paesi di lingua spagnola e la sua capacità di analizzare problematicamente, interpretare e ricreare testi letterari e saggistici assai differenziati tipologicamente e diacronicamente, con le loro implicazioni linguistiche e culturali.

Propedeuticità: Lingua e traduzione – Lingua spagnola I magistrale

**LETTERATURE  
PORTOGHESE E  
BRASILIANA I  
MAGISTRALE**

L-  
LIN/08

12

Acquisizione di competenze specialistiche nelle metodologie di analisi di testi e fenomeni letterari e culturali portoghesi e brasiliani. Sviluppo di una più salda padronanza di aggiornati strumenti critici e approcci metodologici diversificati, finalizzati all'elaborazione di parametri interpretativi adeguati a un'autonoma interpretazione del testo letterario, con una specifica attenzione rivolta alle problematiche della sua traduzione e della didattica della letteratura.

**LETTERATURE  
PORTOGHESE E  
BRASILIANA II  
MAGISTRALE**

L-  
LIN/08

12

Acquisizione di competenze specialistiche nelle metodologie di analisi di testi e fenomeni letterari in una dimensione lusofona e interculturale. Sviluppo di una più salda padronanza di aggiornati strumenti critici e approcci metodologici diversificati, finalizzati all'elaborazione di parametri interpretativi adeguati a un'autonoma interpretazione del testo letterario. Approfondimento delle competenze acquisite nell'ambito della didattica della letteratura portoghese e lusofona e delle problematiche legate alla sua traduzione.

Propedeuticità: Letterature portoghese e brasiliana I magistrale

**LINGUA E**

L-  
LIN/09

6

Obiettivo del corso è l'acquisizione di competenze pari ad un

**TRADUZIONE -  
LINGUE  
PORTOGHESE E  
BRASILIANA I  
MAGISTRALE**

livello avanzato di conoscenza della lingua portoghese. Si insisterà dapprima sui meccanismi di coesione e di coerenza testuale, quindi si osserveranno tali fenomeni a livello della teoria e della prassi traduttiva fornendo indicazioni sui metodi e sulla tecniche di traduzione di testi di varia tipologia. Particolare attenzione sarà rivolta alla riformulazione scritta.

**LINGUA E  
TRADUZIONE -  
LINGUE  
PORTOGHESE E  
BRASILIANA II  
MAGISTRALE**

L-  
LIN/09

6

Obiettivo del corso è l'acquisizione di competenze pari ad un livello avanzato di conoscenza della lingua portoghese. Si insisterà dapprima sui meccanismi di coesione e di coerenza testuale, quindi si osserveranno tali fenomeni a livello della teoria e della prassi traduttiva fornendo indicazioni sui metodi e sulla tecniche di traduzione di testi di varia tipologia. Particolare attenzione sarà rivolta alle strategie di riformulazione orale. Propedeuticità: Lingua e traduzione – Lingue portoghese e brasiliana I

**LETTERATURA  
INGLESE I  
MAGISTRALE**

L-  
LIN/10

12

Lo studente acquisirà competenze specialistiche e applicate nelle metodologie di analisi dei testi e dei fenomeni letterari dei paesi di lingua inglese nella loro dimensione transculturale, anche in relazione alle problematiche della traduzione e della didattica della letteratura. Affinerà inoltre la sua capacità di utilizzare autonomamente e problematicamente gli strumenti teorici più aggiornati per una approfondita analisi culturale e linguistica dei testi e dei fenomeni letterari, nonché delle interrelazioni fra il linguaggio letterario e quello di altre forme espressive, anche con attenzione alle problematiche della traduzione e della didattica della letteratura.

**LETTERATURA  
INGLESE II  
MAGISTRALE**

L-  
LIN/10

12

Lo studente affinerà a livelli molto avanzati le sue competenze specialistiche nell'analisi delle dinamiche intermediali e interculturali relative alle letterature e alle culture dei paesi di lingua inglese, nonché alle sue geografie culturale e alle problematiche dell'identità culturale, con attenzione approfondita alle problematiche della didattica della letteratura. Acquisirà inoltre una elevata capacità di perfezionare autonomamente le sue competenze teorico-metodologiche, nonché di utilizzare criticamente gli strumenti dell'analisi filologica e critico-letteraria per l'interpretazione dei fenomeni culturali, in particolare dei processi di traduzione transculturale e delle dinamiche della comunicazione intermediale.

Propedeuticità: Letteratura inglese I magistrale

**LETTERATURA  
INGLESE LM -  
STUDI  
SHAKESPEARIANI**

L-  
LIN/10

6

Lo studente acquisirà conoscenze approfondite su Shakespeare e la cultura early modern. Affinerà la sua capacità di utilizzare autonomamente e problematicamente gli strumenti teorici più aggiornati per una approfondita analisi linguistica, filologica e culturale del testo drammatico nell'Inghilterra early modern. Lo studente affinerà anche gli strumenti metodologici necessari per affrontare la dimensione transculturale e intermediale del testo shakespeariano.

<b>LINGUE E LETTERATURE ANGLOAMERICAN E I MAGISTRALE</b>	L- LIN/11	12	<p>Lo studente acquisirà competenze specialistiche e applicate nelle metodologie di analisi dei testi e dei fenomeni letterari dell'area di lingua inglese d'America nella loro dimensione transculturale, anche in relazione alle problematiche della didattica della letteratura. Affinerà inoltre la sua capacità di utilizzare autonomamente e problematicamente gli strumenti teorici più aggiornati per una approfondita analisi culturologica e linguistica dei testi e dei fenomeni letterari, nonché delle interrelazioni fra il linguaggio letterario e quello di altre forme espressive, anche con attenzione alle problematiche della didattica della letteratura.</p>
<b>LINGUE E LETTERATURE ANGLOAMERICAN E II MAGISTRALE</b>	L- LIN/11	12	<p>Lo studente affinerà a livelli molto avanzati le sue competenze specialistiche nell'analisi delle dinamiche intermediali e interculturali relative alle letterature e alle culture dell'area di lingua inglese d'America, nonché alle sue geografie culturale e alle problematiche dell'identità culturale, con attenzione approfondita alle forme di ibridazioni culturali e al rapporto fra media e arti e alle problematiche della didattica della letteratura. Acquisirà inoltre una elevata capacità di perfezionare autonomamente le sue competenze teorico-metodologiche, nonché di utilizzare criticamente gli strumenti dell'analisi filologica e critico-letteraria per l'interpretazione dei fenomeni culturali, in particolare dei processi di traduzione transculturale e delle dinamiche della comunicazione intermediale.</p> <p>Propedeuticità: Lingue e Letterature Anglo-Americane I magistrale</p>
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I MAGISTRALE</b>	L- LIN/12	6	<p>Lo studente acquisirà competenze specialistiche nella teoria della traduzione applicata alla dimensione transculturale dei paesi di lingua inglese. Attraverso l'attività di traduzione di testi letterari e saggistici appartenenti a un'ampia gamma di tipologie, affinerà la sua capacità di analizzare problematicamente, interpretare e ricreare testi di rilevante complessità, con le loro implicazioni linguistiche e culturali.</p>
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II MAGISTRALE</b>	L- LIN/12	6	<p>Lo studente affinerà, conseguendo autonoma capacità di giudizio e autonoma competenza fattiva, le sue competenze specialistiche nella teoria e nella prassi della traduzione applicata a testi letterari, poetici, saggistici e settoriali di lingua inglese, affinando la sua capacità di analizzare problematicamente, interpretare e ricreare testi differenziati tipologicamente e diacronicamente, con le loro implicazioni linguistiche e culturali.</p> <p>Propedeuticità: Lingua e traduzione – Lingua inglese I magistrale</p>
<b>LETTERATURA TEDESCA I MAGISTRALE</b>	L- LIN/13	12	<p>Lo studente acquisirà competenze specialistiche e applicate nelle metodologie di analisi dei testi e dei fenomeni letterari dei paesi di lingua tedesca nella loro dimensione transculturale, anche in relazione alle problematiche della traduzione e della didattica della letteratura. Affinerà inoltre la sua capacità di utilizzare autonomamente e problematicamente gli strumenti teorici più aggiornati per una approfondita analisi culturologica e linguistica</p>

<b>LETTERATURA TEDESCA II MAGISTRALE</b>	L- LIN/13	12	dei testi e dei fenomeni letterari, nonché delle interrelazioni fra il linguaggio letterario e quello di altre forme espressive, anche con attenzione alle problematiche della traduzione e della didattica della letteratura.
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I MAGISTRALE</b>	L- LIN/14	6	Lo studente affinerà a livelli molto avanzati le sue competenze specialistiche nell'analisi delle dinamiche intermediali e interculturali relative alle letterature e alle culture dei paesi di lingua tedesca, nonché alle sue geografie culturale e alle problematiche dell'identità culturale, con attenzione approfondita alle problematiche della traduzione e della didattica della letteratura. Acquisirà inoltre una elevata capacità di perfezionare autonomamente le sue competenze teorico-metodologiche, nonché di utilizzare criticamente gli strumenti dell'analisi filologica e critico-letteraria per l'interpretazione dei fenomeni culturali, in particolare dei processi di traduzione transculturale e delle dinamiche della comunicazione intermediale. Propedeuticità: Letteratura tedesca I magistrale
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA II MAGISTRALE</b>	L- LIN/14	6	Lo studente acquisirà competenze specialistiche nella teoria della traduzione applicata alla dimensione transculturale dei paesi di lingua tedesca e, attraverso l'attività di traduzione di testi letterari e saggistici appartenenti a un'ampia gamma di tipologie (anche settoriali), affinerà a livelli molto avanzati la sua capacità di analizzare problematicamente, interpretare e ricreare testi di rilevante complessità con le loro implicazioni linguistiche e culturali. Lo studente affinerà, conseguendo un'autonoma capacità di giudizio e autonoma competenza fattiva, le sue competenze specialistiche nella teoria della traduzione applicata alla dimensione transculturale dei paesi di lingua tedesca e la sua capacità di analizzare problematicamente, interpretare e ricreare testi letterari e saggistici assai differenziati tipologicamente e diacronicamente, con le loro implicazioni linguistiche e culturali. Propedeuticità: Lingua e traduzione – Lingua tedesca I magistrale
<b>FILOLOGIA SLAVA I MAGISTRALE</b>	L- LIN/21	6	Acquisizione delle conoscenze fondamentali sulla grammatica della lingua paleoslava e, su questa base, introduzione ai metodi filologici di analisi e critica dei testi paleoslavi. Tramite il lavoro su alcuni testi basilari per la civiltà letteraria della Slavia ortodossa, gli studenti devono venire a conoscenza delle tecniche di ricerca filologica e sviluppare capacità di riflessione autonoma sulla struttura del testo, sulla sua contestualizzazione storico-culturale e sull'intertestualità.
<b>FILOLOGIA SLAVA II MAGISTRALE</b>	L- LIN/21	6	Sulla base delle conoscenze acquisite seguendo il corso di Filologia slava I magistrale, gli studenti verranno introdotti alle peculiarità della letteratura slavo-ecclesiastica ovvero della comune eredità letteraria della Slavia Ortodossa medievale e premoderna scritta in lingua paleoslava e slavo-ecclesiastica e caratterizzata da un esplicito carattere sopranazionale.

<b>LETTERATURA RUSSA I MAGISTRALE</b>	L- LIN/21	12	<p>Approfondendo le conoscenze linguistiche, tramite la lettura e l'analisi di testi appartenenti a diversi generi del discorso, gli studenti acquisiranno conoscenze sui principali meccanismi d'enunciazione linguistico-letteraria dei concetti ideologici slavo-ortodossi.</p> <p>Propedeuticità: Slavistica – Filologia slava I magistrale</p> <p>Lo studente affinerà le sue competenze specialistiche nell'analisi delle dinamiche intermediali e interculturali relative alla letteratura e alla cultura russa. Acquisirà inoltre una elevata capacità di perfezionare autonomamente le sue competenze teorico-metodologiche, nonché di utilizzare criticamente gli strumenti dell'analisi filologica e critico-letteraria per l'interpretazione dei fenomeni culturali, in particolare dei processi di traduzione transculturale e delle dinamiche della comunicazione intermediale anche in relazione alle problematiche della didattica della letteratura. Lo studente sarà inoltre condotto a confrontarsi a livello sia pratico sia teorico con le problematiche della traduzione letteraria.</p>
<b>LETTERATURA RUSSA II MAGISTRALE</b>	L- LIN/21	12	<p>Lo studente affinerà le sue competenze specialistiche nell'analisi delle dinamiche intermediali e interculturali relative alla letteratura e alla cultura russa. Acquisirà inoltre una elevata capacità di perfezionare autonomamente le sue competenze teorico-metodologiche, nonché di utilizzare criticamente gli strumenti dell'analisi filologica e critico-letteraria per l'interpretazione dei fenomeni culturali, in particolare dei processi di traduzione transculturale e delle dinamiche della comunicazione intermediale anche in relazione alle problematiche della didattica della letteratura. Lo studente sarà inoltre condotto a confrontarsi a livello sia pratico sia teorico con le problematiche della traduzione letteraria.</p> <p>Propedeuticità: Letteratura russa I magistrale</p>
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I MAGISTRALE</b>	L- LIN/21	6	<p>Lo studente acquisirà competenze specialistiche nella teoria della traduzione e, attraverso l'attività di traduzione di testi letterari e saggistici appartenenti a un'ampia gamma di tipologie (anche settoriali), affinerà a livelli molto avanzati la sua capacità di analizzare problematicamente, interpretare e ricreare testi di rilevante complessità con le loro implicazioni linguistiche e culturali.</p>
<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA II MAGISTRALE</b>	L- LIN/21	6	<p>Lo studente affinerà, conseguendo un' autonoma capacità di giudizio e autonoma competenza fattiva, le sue competenze specialistiche nella teoria della traduzione applicata e la sua capacità di analizzare problematicamente, interpretare e ricreare testi letterari e saggistici assai differenziati tipologicamente e diacronicamente, con le loro implicazioni linguistiche e culturali.</p> <p>Propedeuticità: Lingua e traduzione - Lingua russa I magistrale</p>

**SEZIONE III**  
**CORSI DI LAUREA MAGISTRALE**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE**  
**INTERNAZIONALE – CLASSE LM38**

CAPO I  
CORSO DI STUDIO

**Art. 1**

**Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali**

**1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

A conclusione del Corso di Laurea Magistrale (CdLM) i laureati dovranno:

- possedere competenze medio-alte in due lingue (due lingue europee, oppure una lingua europea e una extraeuropea), con consapevolezza delle modalità d'impiego della lingua nei suoi risvolti diastratici (variazione secondo le componenti sociali), diafasici (variazione secondo le situazioni), diamesici (variazione secondo il canale di trasmissione del messaggio), secondo le funzioni pragmatiche e le finalità comunicative in genere;
- conoscere le tematiche culturali, storiche, economiche e sociali delle aree geografiche connesse alle lingue di studio, in modo da utilizzarle nella prospettiva della comunicazione internazionale;
- possedere le conoscenze necessarie per l'applicazione dei metodi e degli strumenti di analisi e riflessione sulle lingue;
- dimostrare di possedere conoscenze sui processi comunicativi, e in particolare sulla comunicazione internazionale;
- avere conseguito conoscenze appropriate agli obiettivi nelle scienze sociali, economiche e giuridiche;
- sapere eventualmente usare le tecnologie informatiche e telematiche nello specifico ambito di competenza.

La durata normale del CdLM in Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

**2. Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art.3, comma7).**

**2.a Conoscenza e capacità di comprensione(*knowledge and understanding*)**

Ci si attende che i laureati conseguano le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- competenze medio-alte nelle due lingue di studio;
- conoscenza approfondita delle caratteristiche delle lingue di studio e dell'italiano;
- conoscenza appropriata agli obiettivi delle tecniche di analisi su dati linguistici e su varie tipologie di testi, nonché di alcuni aspetti delle metodologie della traduzione;
- consapevolezza dei principali metodi e approcci relativi al processo di acquisizione, apprendimento e insegnamento delle lingue;
- capacità di selezione di tematiche nelle scienze linguistiche pertinenti al Corso di Studio per la preparazione di elaborati.

I suddetti risultati verranno raggiunti tramite più modalità didattiche: lezioni; laboratorio di analisi e di traduzione di testi (lingue straniere); seminari; discussioni di gruppo; stesura di elaborati.

Gli strumenti didattici utilizzati comprendono manuali di livello avanzato e saggi scientifici, nonché testi o altri dati linguistici oggetto di analisi.

## **2.b Capacità di applicare conoscenza e comprensione(*applying knowledge and understanding*)**

Ci si attende che i laureati, divenendo capaci di risolvere problemi anche su tematiche nuove e non familiari, conseguano la capacità di dare concreta applicazione alle conoscenze, alle abilità e agli strumenti metodologici acquisiti durante i corsi e durante le attività di esercitazione pratica associate alle discipline oggetto di studio, e in generale durante tutti i momenti della loro attività formativa. Tali capacità possono applicarsi sia nei contesti lavorativi specificati nel seguito di questo documento (v. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati), sia in altri ambiti.

In particolare, con riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione di cui al punto precedente (Conoscenza e capacità di comprensione), ci si attende che i laureati sapranno:

- applicare, anche in autonomia e con funzioni progettuali o di coordinamento, le competenze raggiunte nelle lingue straniere, anche in riferimento a problematiche traduttive, in contesti e funzioni di comunicazione e di scambio richiesti in ambienti internazionali, di natura istituzionale e amministrativa, commerciale, turistica, culturale o accademica, nonché legati alle problematiche dell'integrazione sociale;
- applicare, anche in maniera creativa, le conoscenze di tipo socio-linguistico, e più in generale umanistico, a contesti finalizzati, in particolare, alla programmazione culturale e all'integrazione sociale.

I suddetti risultati verranno raggiunti tramite modalità didattiche che variano in parte a seconda del settore disciplinare. Dal punto di vista teorico:

- a) nel settore delle lingue straniere, tramite lezioni, seminari, esercitazioni di lingua, laboratorio linguistico, laboratorio di analisi e di traduzione testi;
- b) negli altri settori, tramite lezioni, seminari, studio individuale delle varie aree disciplinari; stesura di elaborati originali(*assignments*);
- c) dal punto di vista pratico, attraverso apposite esperienze da compiersi in realtà lavorative e di apprendistato (tirocini e *stages*).

## **2.c Autonomia di giudizio(*making judgements*)**

Ci si attende che, attraverso la riflessione continua e approfondita sulle varie problematiche scientifiche, di cui faranno esperienza durante le lezioni e le esercitazioni delle discipline che compongono il loro percorso, i laureati conseguano la capacità di elaborare giudizi autonomi su questioni complesse.

In particolare, con riferimento al loro ambito di studi, ci si aspetta che divengano:

- a) capaci di raccogliere, utilizzare e interpretare i dati nel campo delle lingue e delle tradizioni culturali e testuali straniere, in prospettiva sia teorica che applicata, per risolvere problemi anche complessi di natura linguistica, testuale, interpretativa, elaborando prospettive e chiavi di lettura personali;
- b) capaci di giudicare in via teorica la problematicità di situazioni concrete (ad esempio in riferimento al campo dell'insegnamento, della cooperazione, dell'integrazione), elaborando soluzioni efficaci e strategie anche complesse di risoluzione dei problemi.

## **2.d Abilità comunicative (*communication skills*)**

Ci si attende che i laureati conseguano le seguenti capacità:

- saper interagire oralmente, esponendo idee autonome, ricevendo e dando istruzioni, avviando e sviluppando scambi dialettici, con specialisti e non specialisti;
- saper parlare in pubblico;
- saper scrivere in modo chiaro, ben organizzato vari generi testuali;
- saper riassumere e valutare informazioni tratte da più fonti scritte, anche di natura e livello

scientifici;

- saper svolgere nello scritto attività come descrivere e argomentare, con destinatari di ogni livello.

I suddetti risultati verranno raggiunti tramite modalità didattiche che variano in parte a seconda del settore disciplinare:

a) nel settore delle lingue straniere, tramite lezioni, esercitazioni di lingua, laboratorio linguistico, laboratorio di analisi e di traduzione di testi, preparazione di elaborati, applicazione di modelli di analisi;

b) negli altri settori, lezioni, stesura di elaborati originali e altri compiti da svolgere (*assignments*). Gli strumenti didattici utilizzati comprendono libri di testo complessi, di taglio sia manualistico che scientifico, testi o altri dati linguistici oggetto di analisi, e anche materiali audio e video nel caso delle lingue straniere.

## **2.e Capacità di apprendimento (*learning skills*)**

Ci si attende che grazie alle conoscenze dichiarative e procedurali acquisite soprattutto durante le lezioni e le esercitazioni delle discipline oggetto di studio in generale e durante tutti i momenti della loro attività formativa, i laureati incrementino le loro capacità di apprendimento mediante:

- strategie metacognitive (riflessione sulla lingua e sul relativo processo di apprendimento);
- strategie cognitive (esplorazione dei differenti stili e strategie di apprendimento, ricognizione dei bisogni individuali);
- strategie comunicative e sociali-affettive (con la pratica delle maggiori competenze raggiunte nelle L2).

Tali capacità e strategie consentiranno ai laureati di affrontare in modo pienamente autonomo studi successivi, sia in questi stessi campi specifici che in altri ambiti disciplinari limitrofi.

## **3. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, art.3, comma7)**

Sbocchi professionali possibili per i laureati nel CdLM in Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale sono:

- attività di mediatori linguistici nella pubblica amministrazione, nelle istituzioni pubbliche, nelle associazioni private, per agevolare la comunicazione, scritta e orale, e il confronto in contesti multietnici e multiculturali, e nei circuiti turistico-culturali;
- consulenti specializzati presso enti pubblici nell'ambito della tutela delle lingue di immigrazione e, più in generale, in rapporto alla legislazione linguistica dell'Unione Europea;
- attività, impieghi e consulenze nell'ambito della gestione delle relazioni internazionali, sia fra privati che in contesti istituzionali;
- attività autonoma di consulenza o collaborazione con enti, istituzioni, strutture operative e aziende private in campi che richiedano funzioni di raccordo fra soggetti internazionali;
- attività in ambiti documentali, con particolare riferimento all'uso delle lingue nelle scienze umane e sociali;
- futuri insegnanti di lingue straniere nella scuola (fatto salvo l'adempimento di quanto previsto dalla normativa in materia).

Le attività a libera scelta dello studente permettono di migliorare la sua preparazione per questi sbocchi professionali e agevolare l'accesso ad altri sbocchi professionali.

I laureati del CdLM in Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del CdLM sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorati di ricerca nelle seguenti aree disciplinari:

- Lingue, letterature e culture straniere;
- Linguistica;

- Scienze della comunicazione;

Le attività 'A scelta' dello studente possono essere mirate a migliorarne la preparazione per queste tipologie di Dottorato di ricerca, nonché a agevolare l'accesso ad altre tipologie di Dottorato.

Il corso prepara alla professione di

- • Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali (2.5.4)
- Scrittori ed assimilati (2.5.4.1)
- • Interpreti e traduttori a livello elevato (2.5.4.3)

In particolare, gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dal CdLM riguardano:

- funzioni di responsabilità, nell'ambito delle relazioni internazionali presso aziende, la Pubblica Amministrazione, le strutture del volontariato, gli Enti locali nonché nella direzione di organizzazioni internazionali, di settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo;
- attività professionali di esperto presso Enti e Istituzioni nell'ambito dell'integrazione economica, sociale e culturale; di consulenza specialistica presso Enti pubblici nell'ambito della tutela delle lingue immigrate e più in generale in rapporto alla legislazione linguistica dell'Unione Europea.

Le attività 'A scelta' dello studente possono servire a migliorarne la preparazione per questi sbocchi professionali, nonché ad agevolare l'accesso ad altri sbocchi professionali. In particolare, possono essere utilizzati per una formazione che, una volta assolti gli ulteriori obblighi previsti nella normativa ministeriale (in via di ridefinizione), consenta l'accesso all'insegnamento.

## **Art. 2** **Attività formative**

### **1. Percorso e offerta formativa**

Il CdLM è strutturato in un unico percorso formativo;

Le lingue straniere offerte sono arabo, cinese, francese, inglese, portoghese e brasiliano, russo, spagnolo, tedesco;

Per l'articolazione in moduli, per i relativi CFU e per le ore di didattica frontale di ciascun insegnamento si fa riferimento all'offerta formativa.

### **2. Insegnamenti e altre attività formative**

Il CFU (credito formativo universitario) rappresenta l'unità di misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa e il raggiungimento degli obiettivi formativi corrispondenti:

Al CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente, comprendendo sia il tempo di frequenza delle attività (ove prevista), sia il tempo dedicato allo studio individuale.

A ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di attività didattica. Sono previste diverse tipologie di attività didattica, e a ciascuna tipologia di attività didattica corrisponde una diversa proporzione di ore di frequenza e di studio individuale.

Tipologia didattica	1 CFU = Ore di frequenza	1 CFU = Ore di lavoro individuale
1. Lezione frontale o altra forma di didattica assistita (laboratorio linguistico, relazioni, tesine)	6	19
2. Attività Integrative (esercitazioni, attività linguistiche volte al raggiungimento dei livelli previsti)	12,5	12,5
3. Lavoro autonomo (elaborazione prova finale)	---	25
4. 'Altre' ( tirocinio, stage ecc.)	variabile in funzione dell'attività; si rimanda all'art. 2 punto 3 del presente Regolamento.	

La quantità media di “lavoro di apprendimento” svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è quindi convenzionalmente fissata in 1500 ore corrispondenti ai 60 CFU richiesti.

Tutti gli insegnamenti seguono una tipologia convenzionale (in presenza) di somministrazione della didattica.

Le Attività ‘Altre’ invece prevedono attività per cui si rimanda al punto successivo.

### 3. Attività ‘Altre’

Lo studente dovrà conseguire 6 CFU nell’ambito delle cosiddette attività ‘Altre’.

A questo scopo dovrà concordare con i tutori designati l’attività da svolgere, o gli eventuali riconoscimenti, tra le seguenti opzioni:

- a) tirocinio o stage da svolgersi presso enti e istituzioni pubbliche o private (con elaborazione di una relazione conclusiva). In particolare, per i tirocini svolti presso aziende ed enti si richiede un’attività di 100 ore, mentre per i tirocini effettuati presso istituti scolastici o istituti in cui si erogano corsi intensivi l’impegno richiesto è di 50 ore. Per ognuna di queste attività deve essere certificata la frequenza mediante la compilazione dell’apposito foglio ore;
- b) patentino europeo (ECDL) rilasciato da non più di due anni;
- c) attività di raccolta, classificazione e catalogazione di dati e di corpora nelle lingue di studio; per questa attività si richiedono 100 ore di lavoro, certificate dal docente che ha assegnato l’attività in questione, nonché l’elaborazione di una relazione conclusiva;
- d) frequenza certificata di un corso di (almeno) 50 ore in una lingua diversa da quelle di specializzazione presso un Istituto o ente esterno, oppure del corso Eurom5 (laboratorio di intercomprensione tra lingue romanze, 60 ore presso il Centro Linguistico di Ateneo), ovvero certificazione ufficiale rilasciata da ente certificante (da non più di due anni), sempre in una lingua diversa da quelle di specializzazione.
- e) per gli studenti che svolgono un soggiorno Erasmus in un Paese la cui lingua è diversa da quelle di specializzazione, frequenza certificata di corso di (almeno) 6 CFU nella lingua locale; per le lingue non supportate dal programma Erasmus (arabo, cinese e russo) sono da ritenersi validi anche i corsi di lingua intensivi svolti presso gli Istituti di Lingua Araba e le Università della Repubblica Popolare Cinese o Taiwan e della Federazione Russa durante il soggiorno di studio all’estero, sempre previa certificazione delle ore di corso;
- f) frequenza certificata di un Corso Libero da 6 CFU, oppure di due Corsi Liberi da 3 CFU ciascuno (tra quelli offerti dal Dipartimento); in quest’ultimo caso la certificazione potrà avvenire solo alla fine del secondo corso frequentato (dunque al conseguimento dei 6 CFU); oltre alla certificazione della presenza, lo studente dovrà consegnare al tutor una relazione sull’attività svolta;

g) riconoscimento (da parte di un tutor) di un'esperienza lavorativa in corso o conclusa da non più di un anno che abbia previsto l'uso delle lingue. Lo studente deve allegare contratto, ultima busta paga e dichiarazione del datore di lavoro sull'attività svolta.

Gli studenti devono aver conseguito 48 CFU per presentare al tutor la richiesta per una delle attività 'Altre' sopra elencate.

#### **4. Esami a scelta**

Il CdLM in Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale prevede 12 CFU per esami a scelta, che possono essere ripartiti tra due corsi di 6 CFU o un corso da 12 CFU.

Per definizione lo studente può utilizzare i CFU a scelta per qualsiasi disciplina ricada in un s.s.d. e rientri nell'offerta formativa dei corsi magistrali dell'Ateneo. Corre tuttavia l'obbligo di fare presente che la selezione delle materie a scelta può in prospettiva avere ripercussioni nel percorso accademico e lavorativo dello studente; è consigliabile pertanto valutare attentamente le proprie scelte, eventualmente considerando le possibili opzioni col proprio tutor; in particolare si segnala che:

- gli studenti interessati alla didattica dell'Italiano come lingua straniera possono scegliere Didattica delle Lingue Moderne tra le attività 'affini e integrative';
- gli studenti interessati all'insegnamento delle lingue straniere possono scegliere dei corsi di letteratura in previsione dei requisiti per il Tirocinio Formativo Attivo (TFA).
- gli studenti che decidono di utilizzare 12 CFU a scelta per un'annualità di lingua non possono selezionare una lingua già presente tra quelle di specializzazione.

#### **5. Modalità esami di profitto**

Gli studenti vengono valutati per ogni insegnamento con un voto in trentesimi.

Il voto si ottiene superando prove orali e/o scritte, o con altre eventuali forme di valutazione (colloqui periodici, verifiche orali e/o scritte durante le lezioni, incontri, elaborati, ecc.) indicate dal docente.

Nel computo del numero delle prove, ai fini del rispetto del numero massimo di prove stabilito dalle normative ministeriali, vengono considerate tutte le prove relative ad attività formative caratterizzanti, affini, integrative e a libera scelta dello studente.

Le Attività 'Altre' forniscono idoneità che possono essere acquisite secondo criteri stabiliti di volta in volta: frequenza, relazione finale, certificazioni rilasciate da Enti pubblici o privati.

#### **6. Propedeuticità**

La seconda annualità di qualunque corso non può essere sostenuta prima di avere superato la prima annualità.

Con specifico riferimento a tutti gli insegnamenti di lingua straniera (europea e extra-europea) si precisa inoltre quanto segue:

- l'insegnamento della lingua straniera è svolto con le varie modalità, che possono essere attuate in maniera diversa nel primo e nel secondo anno, vale a dire: lezioni frontali attività integrative finalizzate al consolidamento del livello di competenza linguistica di entrata, attività svolte nel laboratorio linguistico e in laboratori di analisi e di traduzione testi (lavoro individuale programmato);
- al primo anno l'insieme costituito dai moduli (lezioni) di durata semestrale (o annuale), dalle attività in lingua di durata annuale, e dalle eventuali attività in e di laboratorio, deve precedere l'esame: quindi la prima sessione utile per gli esami delle lingue del primo anno è la sessione estiva, cioè quella che per tutti gli altri insegnamenti è indicata come seconda sessione; al secondo anno la durata del modulo è semestrale e se tenuto nel primo semestre l'esame può essere sostenuto a partire dalla sessione invernale, indicata come prima sessione;
- le prove di accertamento linguistico, volte a verificare la competenza nell'ambito delle abilità di produzione e di ricezione della lingua, sono propedeutiche agli esami finali e non danno

diritto all'acquisizione di CFU autonomi. Tali prove sono valide solo per tre sessioni, a partire dalla sessione estiva fino alla sessione invernale di ciascun anno accademico. Se l'esame finale non è completato entro la sessione invernale, gli studenti sono tenuti a sostenere di nuovo le prove volte ad accertare le competenze previste nell'ambito delle abilità di produzione e di ricezione della lingua;

### **Art. 3**

#### **Regole per la presentazione dei piani di studio**

Per la definizione del proprio percorso formativo, lo studente redige un Piano di Studio per l'intero ciclo biennale degli studi o adottando il percorso formativo previsto dal CdLM o elaborandolo autonomamente, purché in tal caso la distribuzione dei CFU nelle classi di attività formativa, nonché all'interno nei vari ambiti disciplinari, sia congrua con quella prevista per la Laurea Magistrale e rispetti le eventuali propedeuticità richieste dal CdLM.

Il Piano di Studio per gli studenti immatricolati andrà compilato *online* dal 1 novembre al 15 dicembre 2015 secondo le modalità che verranno indicate all'inizio dell'anno accademico dall'Ufficio Didattica sul sito web del Dipartimento.

Per eventuale assistenza o piani di studi individuali l'Ufficio Didattica predisporrà all'eventualità appositi orari di ricevimento dedicati esclusivamente ai piani di studi e al tutorato.

L'approvazione del Piano di studi avverrà tramite comunicazione mail e/o elenchi affissi presso l'Ufficio didattica/sito web entro il 30 gennaio 2016. Se un Piano di Studio non viene approvato, lo studente dovrà apportare le modifiche indicate entro i termini che verranno fissati dal Corso di Laurea Magistrale.

Eventuali modifiche al Piano di Studio possono essere presentate all'inizio del secondo anno di iscrizione tra il 1 ottobre e il 31 ottobre.

Gli studenti pre-iscritti, che conseguiranno il titolo triennale nella sessione invernale e che possono perfezionare l'iscrizione entro la data indicata sul bando, dovranno presentare il Piano di Studio non appena iscritti.

La mancata presentazione e relativa approvazione del Piano di Studio comportano l'esclusione dello studente dalla discussione della prova finale.

### CAPO II

#### L'ACCESSO

### **Art. 4**

#### **Iscrizione al corso di laurea magistrale**

##### **1. Utenza sostenibile**

L'utenza sostenibile – intesa come il numero di studenti del primo anno al quale il CdLM può garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi – è fissata nel numero di 100.

##### **2. Requisiti per l'accesso**

Per l'accesso al CdLM in Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale è necessario il:

- a) conseguimento del titolo di I livello in una delle classi di Laurea di cui alla tabella A comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella B;
- o in alternativa,

- b) conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla tabella B.

### **Tabella A**

Classi di laurea previste nell'Ordinamento 270 che consentono l'ammissione alla Laurea Magistrale

- L11 - Lingue e culture moderne
- L12 - Mediazione linguistica

In via transitoria le classi di laurea previste nell'Ordinamento 509 che consentono l'ammissione alla Laurea Magistrale con il conseguimento di 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella B sono;

- 3 Mediazione Linguistica
- 11 Lingue e Culture Moderne

### **Tabella B**

Settori scientifico-disciplinari:

- L-LIN/01 Glottologia e linguistica
- L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne
- L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese
- L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola
- L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana
- L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese
- L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca
- L-LIN/21 Slavistica
- L-LIN/03 Letteratura francese
- L-LIN/05 Letteratura spagnola
- L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane
- L-LIN/08 Letteratura portoghese e brasiliana
- L-LIN/10 Letteratura inglese
- L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane
- L-LIN/13 Letteratura tedesca
- L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza
- L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
- L-FIL-LET/15 Filologia germanica
- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
- L-OR/07 Semitistica
- L-OR/09 Lingue e Letterature dell'Africa
- L-OR/12 Lingua e letteratura araba
- L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale
- M-STO/01 Storia medievale
- M-STO/02 Storia moderna
- M-STO/04 Storia contemporanea
- M-STO/08 Biblioteconomia e bibliografia
- SECS/01 Economia politica
- SECS/07 Economia aziendale
- SECS P/08 Economia e gestione delle imprese
- SECS P/12 Storia economica
- IUS/13 Diritto internazionale

- IUS/14 Diritto dell'unione europea
- M-GGR/01 Geografia
- M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
- SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe
- SPS/06 Storia delle relazioni internazionali
- M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
- M-FIL/05 Filosofia e teorie dei linguaggi

Agli studenti non ancora in possesso della laurea triennale all'inizio dell'anno accademico, è concesso di immatricolarsi nel corso dell'anno secondo le modalità stabilite nel Regolamento Didattico della Scuola di Lettere Filosofia Lingue.

### **Art. 5 Accesso e prove di verifica**

In base alle due lingue prescelte per il biennio magistrale (2 europee oppure 1 europea e 1 extraeuropea esclusivamente tra quelle offerte nella LM38), si ritiene indispensabile e costituisce quindi un pre-requisito per l'immatricolazione

- i) la conoscenza di due lingue europee a livello B2+ (comprensione e produzione scritta e orale);
- oppure:
- ii) la conoscenza di una lingua extraeuropea (arabo o cinese) a un livello comparabile ai livelli B1/B2 (produzione scritta e orale B1; comprensione scritta e orale B2) delle tabelle europee (cfr. Regolamento didattico del CdL Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale, Classe L-12) e la conoscenza di una lingua europea a livello B2+ (comprensione e produzione scritta e orale);

Accertato il conseguimento dei titoli indicati ai punti (a) e (b) dell'art. 4, una commissione provvede ad esaminare i curricula individuali degli studenti pre-iscritti al fine di verificare la presenza dei requisiti linguistici di cui ai punti (i) e (ii) qui sopra. Costituisce vincolo per l'accesso l'avvenuta acquisizione in un percorso tassativamente triennale di un minimo di 30 CFU per la prima lingua europea o per la lingua extra-europea e di un minimo di 24 CFU per la seconda lingua. Per gli studenti che non abbiano ancora conseguito il titolo triennale tale requisito deve risultare tassativamente soddisfatto **entro il 31 luglio** dell'anno in cui si presenta la domanda e *entro la stessa data* gli studenti devono aver superato gli esami della terza annualità di entrambe le lingue. Gli studenti provenienti dal curriculum OCI della LT12 del CdL in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale dell'Università Roma Tre, oltre a tutti i CFU della terza annualità della lingua europea, devono aver conseguito almeno i 12 CFU 'di base' previsti al terzo anno per la lingua extra-europea.

Le competenze previste dovranno essere attestate con la presentazione della parte del Regolamento del corso di studi di provenienza in cui il raggiungimento del livello B2+ per le lingue occidentali sia esplicitamente previsto e inserito negli obiettivi dei corsi di lingua nell'offerta formativa. Non sarà possibile prendere in considerazione nessun altro tipo di documentazione. La copia del Regolamento del corso di studi di provenienza deve essere allegata alla domanda di ammissione e non sarà presa in considerazione se presentata successivamente.

Nel caso del conseguimento per la prima lingua europea (LLE) o extra-europea (OCI) di un numero di CFU inferiore a 30, ma mai al di sotto di 27 CFU, fermo restando il conseguimento di un minimo

24 CFU per la seconda lingua (europea), sempre in presenza dell'avvenuto superamento degli esami di lingua della terza annualità nei tempi previsti, gli studenti dovranno superare una prova scritta/orale con i docenti del SSD interessato il cui esito sarà vincolante ai fini dell'ammissione.

Nel caso dei SSD indivisi L-OR/12 (Lingua e Letteratura Araba), L-OR/21 (Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud-orientale limitatamente alla Lingua Cinese), L-LIN/21 (Slavistica, limitatamente alla Lingua Russa), saranno calcolati nel computo dei 30 CFU esclusivamente i CFU conseguiti con esami di Lingua, ad esclusione degli esami di Letteratura e Filologia.

Nel caso in cui le denominazioni dei corsi e dei relativi esami non siano chiaramente identificabili e attribuibili alla lingua e il numero totale dei CFU conseguiti nel settore sia minimo 42, gli studenti dovranno superare una prova scritta/orale con i docenti del SSD interessato il cui esito sarà vincolante ai fini dell'ammissione.

In alcune situazioni di eccezionalità rispetto alla normativa sopra esposta (ad esempio titoli equivalenti alla laurea triennale conseguiti all'estero, studenti madre-lingua di una delle lingue, percorsi triennali previsti negli ordinamenti italiani come lo studio di ispano-americano e non di spagnolo, eventuali altre a giudizio della Commissione), l'adeguatezza delle conoscenze linguistiche dello studente pre-iscritto, eventualmente anche in una lingua diversa da una di quelle seguite al triennio, potrà essere verificata mediante prove scritte e/o colloqui affidati ad un'apposita commissione o al docente della lingua oggetto di valutazione.

Ai fini dell'ammissione la commissione potrà anche valutare eventuali certificazioni internazionali, rilasciate da Enti certificatori riconosciuti (Alliance Française, Istituto Cervantes, Goethe Institut, University of Cambridge, Trinity College ISE, Certificazione HSK rilasciata da Hanban), che attestino i livelli di conoscenza previsti, purché conseguiti entro i due anni precedenti la data dell'immatricolazione.

In casi eccezionali, da valutarsi singolarmente, una delle due lingue prescelte per il biennio magistrale può essere cambiata durante il percorso di studi; per la lingua che si propone in sostituzione valgono gli stessi prerequisiti circa il livello di conoscenza linguistica indicati per le immatricolazioni nel presente articolo.

La domanda di ammissione deve essere presentata a mano presso l'Ufficio Didattica del CdLM, sito in del Valco di San Paolo 19 (piano terra), *entro i termini previsti*. Gli studenti esterni possono inviare la domanda, con gli allegati richiesti, tramite mail (preferibilmente tramite PEC). È altresì possibile che la consegna sia effettuata da altra persona munita di delega.

#### **Art. 6**

#### **Attività didattiche di recupero**

Non sono prevista attività didattiche di recupero per i debiti formativi.

#### **Art. 7**

#### **Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie**

Non sono previste tipologie di conoscenze extra-universitarie acquisite né le modalità per il loro riconoscimento. Eventuali richieste saranno valutate dalla Commissione Didattica caso per caso.

#### **Art. 8**

#### **Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie**

Eventuali conoscenze linguistiche, ad esclusione di quelle valutate ai fini dell'ammissione, possono essere considerate per il conseguimento dei CFU previsti per le attività 'Altre' a giudizio della Commissione preposta e su delibera del Consiglio di Dipartimento.

CAPO III  
PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DEL DIPARTIMENTO  
PASSAGGIO DA CORSI DI ALTRO DIPARTIMENTO  
TRASFERIMENTI  
SECONDI TITOLI

**Art. 9**  
**Passaggi e crediti riconoscibili**

Relativamente al passaggio degli studenti da un CdLM all'interno del Dipartimento o dell'Ateneo, il CdLM assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute (decreto di accompagnamento, in base alla normativa vigente).

**Art. 10**  
**Trasferimenti e crediti riconoscibili**

Relativamente al trasferimento degli studenti da altra Università, il CdLM assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute (decreto di accompagnamento, in base alla normativa vigente).

Gli studenti con un numero di crediti non inferiore a 36 (di cui almeno 12 in una delle due lingue prescelte) possono essere iscritti al II anno.

Oltre ad aver conseguito 36 CFU, di cui un minimo di 12 CFU in una delle due lingue, il livello di conoscenza di entrambe le lingue deve essere quello previsto per l'ammissione (cfr. Art. 5). Per verificare tale requisito si richiede pertanto che sia allegata alla domanda di trasferimento la lista autocertificata degli esami sostenuti nella Laurea triennale, in cui siano chiaramente indicati i SSD e i CFU corrispondenti.

Quando il trasferimento è effettuato tra CdLM appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può comunque essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

**Art. 11**  
**Iscrizione al corso come secondo titolo**

È possibile riconoscere crediti maturati da Laureati Magistrali di altre Classi, assicurando sempre il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Gli studenti con un numero di crediti non inferiore a 36 (di cui almeno 12 in una delle due lingue prescelte) possono essere iscritti al II anno.

Oltre ad aver riconosciuti 36 CFU, di cui un minimo di 12 CFU in una delle due lingue, il livello di conoscenza di entrambe le lingue deve essere quello previsto per l'ammissione (cfr. art. 5). Per verificare tale requisito si richiede pertanto che sia allegata alla domanda di trasferimento la lista

autocertificata degli esami sostenuti nella Laurea triennale, in cui siano chiaramente indicati i SSD e i CFU corrispondenti.

È anche possibile riconoscere le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia. Il numero di crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 40 (decreto di accompagnamento, art. 4, comma 3).

Per i laureati dell'ordinamento quadriennale il Consiglio di Dipartimento valuterà i singoli casi, tenendo conto dell'eventuale equipollenza tra titoli quadriennali e titoli quinquennali e di quanto stabilito per i Laureati Magistrali.

#### CAPO IV LA DIDATTICA

##### **Art. 12 Tutorato**

Il CdLM garantisce ai propri studenti il servizio di tutorato. Tale servizio, che il la Commissione Didattica organizza annualmente, avvalendosi dei docenti appositamente incaricati, i cui nominativi vengono riportati di anno in anno sul sito e nella bacheca del CdLM, ha lo scopo di:

- fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studi; in particolare, i tutori devono vistare i piani di studio (necessità che cadrà nel momento in cui la compilazione sarà online);
- orientare culturalmente e professionalmente gli studenti, informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'università sia da enti pubblici e privati;
- indirizzare lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

##### **Art. 13 Tipologie della prova finale**

La Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale si consegue previo superamento di una **prova finale**, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi in lingua italiana elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore e di un correlatore.

Alla tesi sono attribuiti **30 CFU** e pertanto la sua entità è rapportata alle ore di lavoro previste per un tale numero di crediti. La tesi va consegnata due settimane prima della data fissata per la discussione sia al relatore sia al correlatore

Le Commissioni di Laurea sono composte da 7 membri, come deliberato dal Collegio Didattico nella seduta del 14 Aprile 2010.

##### **Art. 14 Assegnazione della tesi**

Per la scelta del relatore e la determinazione dell'argomento della tesi, lo studente deve aver conseguito almeno 60 CFU. La tesi può essere richiesta nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del CdLM e nel percorso formativo nel quale lo studente ha conseguito crediti.

##### **Art. 15 Termini per la presentazione della domanda preliminare e finale per sostenere la prova finale**

Tutte le informazioni relative ai modi ed ai tempi che regolano la presentazione delle **domande preliminari** e **definitive** sono reperibili sul Portale dello studente (<http://portalestudente.uniroma3.it>) alla voce “Ammissione esame di laurea”; scadenze e requisiti, alla voce “Adempimenti e scadenze laurea”.

Entro 48 ore dalla compilazione online della domanda preliminare, il laureando dovrà consegnare presso l’Ufficio Didattica tutta la documentazione relativa al tirocinio, alle attività ‘Altre’, e quant’altro possa servire per definire la pratica per l’esame finale.

#### **Art. 16**

##### **Presentazione della tesi**

Lo studente discuterà l’argomento della tesi con la Commissione; parte integrante della discussione sarà l’esposizione di parte dell’argomento in una delle due lingue di studio.

#### **Art. 17**

##### **Voto di laurea magistrale**

A partire dalla media conseguita dallo studente negli esami di profitto, la Commissione attribuisce un punteggio massimo di 6 punti all’elaborato presentato e alla discussione. In casi eccezionali, su proposta del relatore, la Commissione può attribuire 7 punti: in questo caso il relatore deve motivare l’eccezionalità dell’attribuzione del punteggio con un breve rapporto scritto compilato all’atto della discussione e allegato agli atti.

#### CAPO V

#### NORME TRANSITORIE

#### **Art. 18**

##### **Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.**

Gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale Scienze del Linguaggio (Classe 44S) in base agli ordinamenti stabiliti dal D.M. 509 possono optare per il passaggio al nuovo ordinamento stabilito dal D.M. 270.

Allo scopo di riconoscere i crediti della carriera pregressa e dare modo agli studenti di completare il proprio percorso vengono fissati dei parametri che prevedono, per ogni anno di studi, un numero di crediti riconoscibili (esclusi quelli conseguiti in una laurea triennale):

- Gli studenti con un **numero di CFU inferiore a 40** possono essere iscritti al **I anno**.
- Gli studenti con un **numero di CFU non inferiore a 40** possono essere iscritti al **II anno**.

**Per la compilazione del Piano di Studio, da rielaborare secondo il D.M. 270, gli studenti possono avvalersi della consulenza di un tutore, e seguire le seguenti indicazioni:**

Per le **attività caratterizzanti** è necessario rispettare il **numero di CFU** stabilito nelle tabelle del Nuovo Ordinamento

60 CFU (attività caratterizzanti)

Per le **altre attività formative** è necessario rispettare il **numero di CFU** stabilito nelle tabelle del Nuovo Ordinamento:

12 CFU (affini e integrative)

12 CFU (a scelta dello studente)

6 CFU ‘Altre’

30 CFU prova finale

Il difetto di CFU in un ambito disciplinare può essere compensato dall'eccesso di crediti acquisiti in un altro ambito disciplinare appartenente allo stesso genere di attività formative.

I CFU acquisiti in eccesso in un ambito disciplinare, ove non servano a compensare un difetto di crediti nel complesso delle stesse attività formative, possono essere inseriti nelle attività a scelta dello studente fino a un numero massimo di 12 CFU.

In ogni caso non può mai essere superato il numero massimo di crediti previsto per ogni genere di attività formative:

60 CFU (attività caratterizzanti)

12 CFU (affini e integrative)

12 CFU (a scelta dello studente)

6 CFU 'Altre'

30 CFU prova finale

Allo scopo di permettere allo studente di raggiungere il numero di 6 CFU nelle attività 'Altre' e di 12 CFU nelle Attività 'A scelta' il CdLM si impegna ad orientare gli studenti per la scelta delle attività in base alle quali è possibile acquisire idoneità. Lo studente che nel biennio ha raggiunto un numero di CFU superiore ai 120 fissati per l'acquisizione del titolo può richiedere il riconoscimento dei crediti eccedenti per l'accesso ai Master, alle Scuole di specializzazione, ecc.

Per permettere a coloro che abbiano richiesto il passaggio al nuovo ordinamento di scegliere i corsi da frequentare nell'anno accademico in corso, il CdLM si impegna a istituire un servizio di tutorato che si incaricherà di elaborare il Piano di Studio insieme allo studente.

## ALLEGATI

Allegato A – Corso di laurea magistrale in lingue per la comunicazione internazionale - LM38.  
Tabella dell'Offerta formativa

Allegato B – Corso di laurea magistrale in lingue per la comunicazione internazionale - LM38.  
Obiettivi formativi degli insegnamenti

Allegato C –Quadro comune europeo di riferimento per le lingue - Livelli comuni di riferimento

### Allegato A - Corso di Laurea Magistrale: Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale(LM38)

#### Tabella attività formative

#### Abbreviazioni utilizzate nella colonna AF (Attività formative)

B: attività formative di Base

C: attività formative Caratterizzanti

A/I: attività formative Affini e Integrative

AL: attività formative ‘Altre’

Gli **Obiettivi Formativi degli Insegnamenti** erogati dal Dipartimento sono consultabili nell'Allegato B; per individuare la descrizione degli obiettivi formativi di uno specifico insegnamento fare riferimento al codice nella prima colonna della tabella.

Per gli obiettivi dei corsi mutuati consultare i Regolamenti dei relativi Dipartimenti.

Numero	CFU	Denominazione	Settore	AF
		<b>Primo anno</b>		
LM101	6	Linguistica generale I A	L-LIN/01	C
LM102	6	Logica e filosofia della scienza Filosofia e teoria dei linguaggi	M-FIL/02 M-FIL/05	C
LM103	12	<b>Lingua europea o extraeuropea</b> Lingua e traduzione – Lingua francese I A Lingua e traduzione – Lingua spagnola I A Lingua e traduzione – Lingua portoghese I A Lingua e traduzione – Lingua inglese I A Lingua e traduzione – Lingua tedesca I A Lingua e traduzione – Lingua russa I A Lingua e letteratura araba I A Lingue e letterature della Cina e dell’Asia sud-orientale I A	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21 L-OR/12 L-OR/21	C
LM104	12	<b>Lingua europea o extraeuropea</b> Lingua e traduzione – Lingua francese I B Lingua e traduzione – Lingua spagnola I B Lingua e traduzione – Lingua portoghese I B Lingua e traduzione – Lingua inglese I B Lingua e traduzione – Lingua tedesca I B Lingua e traduzione – Lingua russa I B Lingua e letteratura araba I B Lingue e letterature della Cina e dell’Asia sud-orientale I B	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21 L-OR/12 L-OR/21	C
LM105	6+6	Geografia Geografia economico-politica Discipline demoeoantropologiche	M-GGR/01 M-GGR/02 M-DEA/01	C

		Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	
LM106 LM106.1	6	Diritto internazionale Filologia Romanza 1 Filologia Germanica 1	IUS/13 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15	A/I
LM106.2		Linguistica Generale 1 B	L-LIN/01	
LM106.3		Didattica delle lingue moderne 1	L-LIN/02	
LM106.4		Letteratura francese	L-LIN/03	
LM106.5		Letteratura spagnola	L-LIN/05	
LM106.6		Letteratura portoghese e brasiliana	L-LIN/08	
LM106.7		Letteratura inglese	L-LIN/10	
LM106.8		Letteratura tedesca	L-LIN/13	
LM106.9		Letteratura russa	L-LIN/21	
LM106.10		Filologia slava 1 Storia economica	L-LIN/21 SECS-P/12	
LM106.11		Storia delle relazioni Internazionali	SPS/06	
LM107	6	A scelta		
		<b>Secondo anno</b>		
LM201	6	<b>Lingua europea o extraeuropea</b> Lingua e traduzione – Lingua francese II A Lingua e traduzione – Lingua spagnola II A Lingua e traduzione – Lingua portoghese II A Lingua e traduzione – Lingua inglese II A Lingua e traduzione – Lingua tedesca II A Lingua e traduzione – Lingua russa II A Lingua e letteratura araba II A Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale II A	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21 L-OR/12 L-OR/21	C
LM202	6	<b>Lingua europea o extraeuropea</b> Lingua e traduzione – Lingua francese II B Lingua e traduzione – Lingua spagnola II B Lingua e traduzione – Lingua portoghese II B Lingua e traduzione – Lingua inglese II B Lingua e traduzione – Lingua tedesca II B Lingua e traduzione – Lingua russa II B Lingua e letteratura araba II B Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale II B	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21 L-OR/12 L-OR/21	C
LM203.1 LM203.2 LM203.3 LM203.4	6	Filologia Romanza 2 Filologia Germanica 2 Linguistica Generale 2 Didattica delle Lingue Moderne 2 Filologia Slava 2 (se attivato) Storia moderna Storia contemporanea	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15 L-LIN/01 L-LIN/02 L-LIN/21 M-STO/02 M-STO/04	A/I
LM204	6	A scelta		
LM205	6	Attività 'Altre'		
LM206	30	Prova finale		

**Allegato B - Corso di Laurea Magistrale: Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale(LM38) Obiettivi formativi degli insegnamenti**

Si riportano qui di seguito gli Obiettivi formativi degli insegnamenti organizzati dal Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere.

Per gli insegnamenti mutuati viene data indicazione del Dipartimento che eroga l'insegnamento e nel cui regolamento si possono consultare i relativi obiettivi.

Il codice nella prima colonna permette di ricollegare i singoli insegnamenti ai percorsi curriculari delineati nell'Allegato A.

Cod.	CFU	Denominazione	Settore
		<b>Primo anno</b>	
LM101	6 (C)	<b>Linguistica generale 1 A</b> <b>Modulo "Pragmatica":</b> La pragmatica linguistica: relazioni fra testo e contesto; illocutività; teoria degli atti linguistici; principio di cooperazione, massime conversazionali, implicature; teoria della pertinenza; presupposizioni; struttura informativa dell'enunciato.	
LM102	6 (C)	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo) M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi (Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo)	
LM103	12 (C)	<b>Lingua europea o extraeuropea (I A)</b> Approfondimento della: a) conoscenza e comprensione di alcune caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di interagire in lingua su: idee, atteggiamenti ed intenti; c) capacità di analisi del testo utilizzando le conoscenze acquisite; d) capacità di comprensione di problematiche teoriche e metodologiche inerenti la traduzione come mediazione linguistica e culturale; e) applicazione delle conoscenze acquisite a testi utilizzati in alcuni contesti lavorativi; f) risolvere, in contesti culturali connotati dall'uso della lingua di studio, problemi di varia natura. Analisi e traduzione di testi brevi appartenenti a vari generi testuali e prodotti in più ambiti settoriali (laboratorio).	
LM104	12 (C)	<b>Lingua europea o extraeuropea (I B)</b> Consolidamento della: a) conoscenza e comprensione di alcune caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di interagire in lingua su: idee, atteggiamenti ed intenti; c) capacità di analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; d) capacità di utilizzazione di risorse e strumenti per la traduzione; e) applicazione delle conoscenze acquisite a testi utilizzati in alcuni contesti lavorativi.	

		Analisi e traduzione di alcuni testi brevi appartenenti a vari generi testuali (laboratorio).	
LM105	6+6 (C)	M-GGR/01 Geografia (Dipartimento di Studi Umanistici) M-GGR/02 Geografia economico-politica (Dipartimento di Studi Umanistici) M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche (Dipartimento di Studi Umanistici) SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi (Dipartimento di Scienze della Formazione)	
LM106	6 (A/I)	IUS/13 Diritto internazionale (Dipartimento di Scienze Politiche)	
LM106.1		<b>Filologia relativa alla prima lingua 1</b> Approfondimento delle conoscenze specifiche e delle competenze metodologiche e analitiche proprie del settore specifico, con consolidamento di quelle già acquisite durante il ciclo di studi triennale; conseguimento di una solida preparazione negli ambiti della storia delle lingue e letterature antiche e medievali nella loro transizione verso le forme moderne.	
LM106.2		<b>Linguistica generale 1 B</b> <b>Modulo "Lessico e semantica"</b> Il corso fornisce le conoscenze teoriche e gli strumenti per un'analisi avanzata del lessico e della semantica, con riferimento principale all'italiano ma anche con spunti di riflessione in ottica comparativa, e orienta gli studenti verso possibili percorsi di ricerca individuale relativi alle tematiche trattate.	
LM106.3		<b>Didattica delle lingue moderne 1</b> Didattica delle lingue europee: Struttura del lessico e apprendimento: riflessioni sui complessi rapporti esistenti all'interno del lessico delle lingue e sul fatto che questi non coincidono nel passaggio da una lingua ad un'altra. Comprensione del ruolo che il lessico ha nella comunicazione e in particolare nell'apprendimento delle lingue straniere. Conoscenza dei processi di costruzione del significato – siano essi devianti o no – attraverso numerosi esempi di produzione di parlanti non nativi delle lingue insegnate nel CdLM o nelle scuole italiane. Analisi di come i materiali didattici attuali riflettano i principi teorici acquisiti.	
LM106.4		<b>Letteratura francese</b> Acquisizione di una conoscenza approfondita della letteratura nelle sue espressioni culturali e di genere (poesia, teatro, romanzo, ecc..) attraverso lo studio di testi con approfondimento degli aspetti tematici, formali e intertestuali. Sviluppo di competenze relative a tecniche di analisi nonché alle metodologie di ricerca critico-letteratura e filologica e di abilità tali da essere utilizzate in ambito lavorativo (editoria, insegnamento, istituti di cultura, ecc...).	
LM106.5		<b>Letteratura spagnola</b> Vedi Regolamento LM37.	

LM106.6		<b>Letteratura portoghese e brasiliana</b> Vedi Regolamento LM37.	
LM106.7		<b>Letteratura inglese</b> Vedi Regolamento LM37.	
LM106.8		<b>Letteratura tedesca</b> Vedi Regolamento LM37.	
LM106.9		<b>Letteratura russa</b> Vedi Regolamento LM37.	
LM106.10		<b>Filologia slava 1</b> Vedi Regolamento LM37.	
		SECS-P/12 Storia economica (Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo)	
LM106.11		<b>Storia delle relazioni Internazionali</b> Analisi dell'evoluzione delle relazioni tra Stati Uniti e Europa dalla fine della Seconda Guerra Mondiale all'emergenza di un mondo post-americano. Momenti cruciali nell'origine e nell'evizione delle relazioni transatlantiche durante la "guerra fredda", come il Piano Marshall, la formazione e l'evoluzione della NATO, la crisi del Canale di Suez e il conflitto del Vietnam. Le relazioni transatlantiche dopo la fine della divisione Est-Ovest.	
LM107	6	A scelta	
		<b>Secondo anno</b>	
LM201	6 (C)	<b>Lingua europea o extraeuropea (II A)</b> Approfondimento della: a) capacità di interagire in lingua su: idee, atteggiamenti ed intenti; b) applicazione delle conoscenze acquisite a testi utilizzati in alcuni contesti lavorativi. Analisi avanzata di testi e traduzione di testi appartenenti a vari generi testuali e prodotti in più ambiti settoriali (laboratorio).	
LM202	6 (C)	<b>Lingua europea o extraeuropea (II B)</b> Approfondimento della: a) conoscenza e comprensione di alcune caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di interagire in lingua su: idee, atteggiamenti ed intenti; c) applicazione delle conoscenze acquisite a testi utilizzati in alcuni contesti lavorativi. Analisi e traduzione di alcuni testi brevi appartenenti a vari generi testuali e prodotti in più ambiti settoriali (laboratorio).	
LM203.1	6 (A/I)	<b>Filologia relativa alla prima lingua 2</b> Approfondimento delle conoscenze nel campo della linguistica diacronica di area e della filologia, con particolare riferimento alla tradizione dei testi e alla loro edizione e interpretazione, e alla dimensione storica in cui essi sono stati generati e trasmessi.	
LM203.2		<b>Linguistica generale 2</b> Approfondimento di alcune questioni teoriche e metodologiche dell'analisi linguistica, con particolare riferimento, da una parte,	

		alla struttura dell'informazione, le categorie del discorso e l'analisi avanzata delle interfacce e, dall'altra, agli studi di tipologia linguistica in Italia e nel contesto internazionale verso possibili percorsi di ricerca individuale nell'ambito della tipologia di strutture e sistemi linguistici.	
LM203.3		<b>Didattica delle lingue moderne 2</b> Alla luce del Quadro Comune Europeo di riferimento e dei dati della ricerca più recente attraverso l'analisi di materiali didattici il corso dei propone di dare una formazione relativa alla didattica dell'italiano come L2 e alla verifica e certificazione delle competenze. Ambiti centrali in vari contesti della mediazione linguistica. Parte integrante del corso è dedicata allo sviluppo delle capacità ricettive a all'intercomprensione delle lingue romanze.	
LM203.4		L-LIN/21 Filologia Slava 2 (se attivato)	
		M-STO/02 Storia moderna (Dipartimento di Studi Umanistici) M-STO/04 Storia contemporanea (Dipartimento di Studi Umanistici)	
LM204	6	a scelta	
LM205	6	Altre attività	
LM206	30	Prova finale	

## **Allegato C - Quadro comune europeo di riferimento per le lingue - Livelli comuni di riferimento**

### **Livello Elementare**

#### **A1: Breakthrough (contatto)**

Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

#### **A2: Waystage (sopravvivenza)**

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

### **Livello Intermedio**

#### **B1: Threshold (soglia)**

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

#### **B2: Vantage (progresso)**

È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

### **Livello Avanzato**

#### **C1: Effectiveness (efficacia)**

È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.

#### **C2: Mastery (padronanza)**

È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.